



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 18 settembre 2021**



## Prime Pagine

18/09/2021	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 18/09/2021	7
18/09/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 18/09/2021	8
18/09/2021	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 18/09/2021	9
18/09/2021	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 18/09/2021	10
18/09/2021	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 18/09/2021	11
18/09/2021	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 18/09/2021	12
18/09/2021	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 18/09/2021	13
18/09/2021	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 18/09/2021	14
18/09/2021	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 18/09/2021	15
18/09/2021	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 18/09/2021	16
18/09/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 18/09/2021	17
18/09/2021	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 18/09/2021	18
18/09/2021	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 18/09/2021	19
18/09/2021	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 18/09/2021	20
18/09/2021	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 18/09/2021	21
18/09/2021	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 18/09/2021	22
18/09/2021	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 18/09/2021	23

## Trieste

17/09/2021	<b>Informazioni Marittime</b> Trieste, il Medioceano nel focus di Limes	24
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b> Per Trieste ok del Senato al Porto Franco   La Gazzetta Marittima	25

## Venezia

17/09/2021	<b>Il Nautilus</b> Nautica: Genova e Venezia firmano l'accordo di cooperazione	26
------------	---	----

17/09/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			
17/09/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		30
<hr/>			

## Savona, Vado

17/09/2021	<b>BizJournal Liguria</b>		31
<hr/>			
17/09/2021	<b>Il Nautilus</b>		32
<hr/>			
17/09/2021	<b>Informare</b>		33
<hr/>			
17/09/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		34
<hr/>			
17/09/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	35
<hr/>			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	36
<hr/>			
17/09/2021	<b>Shipping Italy</b>		37
<hr/>			

## Genova, Voltri

17/09/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		38
<hr/>			
17/09/2021	<b>Informatore Navale</b>		39
<hr/>			
17/09/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		40
<hr/>			
17/09/2021	<b>Eco di Savona</b>	<i>SELENA BORGNA</i>	41
<hr/>			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		45
<hr/>			

## La Spezia

17/09/2021	<b>Gazzetta della Spezia</b>		46
<hr/>			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			

## Ravenna

17/09/2021	<b>Lugonotizie</b>	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			

17/09/2021	<b>Ravenna Today</b>		50
Canoni ridotti e concessioni più lunghe: il nuovo regolamento d' uso delle aree demaniali marittime			
17/09/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	51
Nuovo regolamento d' uso delle aree demaniali marittime -			
17/09/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		52
Aree demaniali marittime, presentato il nuovo regolamento: come cambiano i canoni di concessione			
17/09/2021	<b>Shipping Italy</b>		53
Gph non molla Ravenna: anche l' aggiudicazione a Rccl in tribunale			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		54
GNL Edison al costiero di Ravenna			

## Livorno

18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		55
Sperimentato alla Gorgona il drone che salva la vita			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		57
Sul GNL demo day al Vespucci			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/09/2021	<b>Corriere Marittimo</b>		58
Porto di Ancona, siglato il contratto per la ristrutturazione del mercato ittico			
17/09/2021	<b>ilcentro.it</b>		59
Parte l' appalto per il nuovo depuratore			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		60
In Adriatico Italian Port Days al femminile			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/09/2021	<b>CivOnline</b>		61
Musolino: "Seport ha il dovere di garantire il decoro del porto"			
17/09/2021	<b>FerPress</b>		63
Rif Line: salpata la Iberian Express. A Civitavecchia è già attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese			
17/09/2021	<b>CivOnline</b>		65
Linea diretta Cina-Italia: movimentati a Civitavecchia 979 teus			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		66
RIF Shanghai - Civitavecchia   La Gazzetta Marittima			
17/09/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	68
Salpata la Iberian Express di Rif Line			
17/09/2021	<b>Sea Reporter</b>		69
Dal porto di Civitavecchia salpa la Iberian Express per Shanghai. Attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese			
17/09/2021	<b>TF News</b>	<i>Camilla Ballarin</i>	71
Nasce il primo collegamento diretto via mare tra Cina e Italia			
17/09/2021	<b>CivOnline</b>		73
Traghetti, a Grimaldi per 6 mesi la tratta Civitavecchia-Cagliari			
17/09/2021	<b>Il Nautilus</b>		74
Continuità marittima con la Sardegna, Sicilia ed isole Tremiti: Uiltrasporti, l' epilogo di un fallimento			
17/09/2021	<b>Informare</b>		75
Uiltrasporti denuncia il fallimento della strategia per garantire la continuità marittima con le isole maggiori			

17/09/2021	<b>Informatore Navale</b>		76
Salpata da Civitavecchia la "Iberian Express di Rif Line", attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese			
17/09/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		78
A Grimaldi la gestione temporanea della Civitavecchia-Cagliari			
17/09/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		79
Traghetti, a Grimaldi per 6 mesi la tratta Civitavecchia-Cagliari			
17/09/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	80
La Civitavecchia-Cagliari garantita per sei mesi			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	81
Continuità territoriale, Ultrasporti: "Gare deserte e occupazione a rischio, il bilancio negativo è ineludibile"			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	82
Affidata al gruppo Grimaldi la linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari			
17/09/2021	<b>Shipping Italy</b>		84
Grimaldi conferma l' avvio della linea trisettimanale fra Civitavecchia, Arbatax e Cagliari			
17/09/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		85
Grimaldi avvia il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari			

## Napoli

17/09/2021	<b>Shipping Italy</b>		87
Il regolamento dei bacini di carenaggio di Napoli resta come è			

## Bari

17/09/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	88
Si conclude domani Ti Porto a Bari			

## Brindisi

18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		89
Porto di Brindisi: una gara per briccole e pontile pedoni			

## Manfredonia

17/09/2021	<b>Puglia Live</b>		90
Inaugurati i moli Colombo e Vespucci. Da Marina del Gargano nuove opportunità di sviluppo per Manfredonia			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

17/09/2021	<b>LaC News 24</b>	<i>Francesca Caiazza</i>	91
Porto Crotone, il segretario generale dell' autorità di sistema: «È una nostra priorità»			

## Cagliari

17/09/2021	<b>Sardinia Post</b>		92
Rotte Cagliari-Civitavecchia a Grimaldi. Navi in partenza tre giorni a settimana			

## Catania

17/09/2021	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i>	93
<hr/>			
17/09/2021	<b>The Medi Telegraph</b>		94
<hr/>			

## Focus

17/09/2021	<b>(Sito) Adnkronos</b>		95
<hr/>			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Mauro Pincio</i>	96
<hr/>			
17/09/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	97
<hr/>			
18/09/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		98
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Prolife**  
INTEGRATORI DI FERMENTI  
LATTICI VIVI

**Lettura**

**Domani in edicola**  
Lahiri, Piperno e Trevi  
«Lettura» da collezione  
Il supplemento con il Corriere  
già da oggi in anteprima sull'App

**Il Tempo delle Donne**  
Banche, arte e famiglia  
L'altro volto della forza  
di Fasano e Scorrane  
alle pagine 26 e 27

**Prolife**  
10  
in caso di terapia antibiotica

## Diritti e doveri

### IL VACCINO E L'IDEA DI LIBERTÀ

di Aldo Cazzullo

L'alternativa al green pass non è il liberi-tutti, ma il vaccino obbligatorio. Siccome incentivare è meglio che costringere, è giusto che l'ingresso sui luoghi di lavoro sia consentito solo a chi ha il green pass. Perché, se nel corso di una pandemia si può riconoscere — non senza costi — la libertà di non vaccinarsi e quindi di mettere in pericolo se stessi, per nessun motivo si può consentire il soprasso di mettere in pericolo gli altri. Lo dobbiamo alla memoria dei nostri 130 mila morti, e alla fatica dei medici e degli infermieri che hanno rischiato la vita per prendersi cura di loro e dei tanti malati che invece ce l'hanno fatta.

Come ha notato Draghi, il green pass non serve a chiudere, ma ad aprire. Consente di salire sui treni, di cenare in pizzeria, di entrare in un luogo pubblico con un grado di sicurezza incomparabilmente superiore a chi il green pass non l'ha. Ovviamente non esistono garanzie assolute. Il vaccino non è la panacea. Ma è dimostrato che il vaccino aiuta a limitare i decessi e i casi gravi, e quindi a non riempire ospedali e terapie intensive, che è poi il motivo per cui in passato si è dovuto chiudere tutto.

Certo, esiste una questione di libertà. A nessuno piace doversi sottoporre al vaccino. A nessuno piace dover tirare fuori il green pass magari più volte al giorno. Ma la pandemia non è una cosa che abbiamo scelto. Se vogliamo che tutto torni presto come prima, non possiamo comportarci come se nulla fosse cambiato.

continua a pagina 34

Covid Spinta per arrivare al 90% di vaccinati, salgono le adesioni. Draghi sul clima: rischio catastrofe

## Green pass, si controllerà così

Le regole per aziende pubbliche, private e per chi riceve un lavoratore a casa

di **Florenza Sarzanini**

Le regole per i controlli del green pass sul lavoro. Vaccini, salgono le adesioni.  
da pagina 2 a pagina 11

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### Quel sogno di Berlusconi

Per Berlusconi non è finita nemmeno quando sembra davvero finita.  
continua a pagina 15



INTERVISTA CON ENRICO LETTA

#### «Sì al metodo del premier L'obbligo scelta giusta»

di **Monica Guerzoni**



Soddisfatto per il super green pass perché «è una scelta giusta» e «Draghi con il suo metodo non ha fatto precipitare le cose». Così il segretario del Pd Enrico Letta che guarda con ottimismo alla sua sfida personale per un seggio di deputato a Siena. «Il voto? Ha una dimensione civica».

a pagina 6

### LA CRISI DIPLOMATICA

#### Caso sottomarini Macron richiama l'ambasciatore a Washington

di **Stefano Montefiori**



Emmanuel Macron (43 anni)

Patto sui sottomarini, cresce la crisi diplomatica. Il presidente francese Macron ha richiamato gli ambasciatori di Australia e Usa.

a pagina 16  
commento di **Daniilo Taino**  
a pagina 34

### Rapito dal nonno L'uomo in tv: ho perso la fiducia nella giustizia italiana



#### La fuga, l'autista, le complicità Eitan, ecco come è andata

di **Davide Frattini** e **Giuseppe Guastella**

La fuga su un'auto guidata da un uomo misterioso. Un controllo a un posto di blocco della polizia svizzera e le complicità ancora tutte da svelare. Ecco i retroscena del rapimento di Eitan. Il nonno in tv: non ho fiducia nella giustizia italiana.

a pagina 22

### L'INCHIESTA / AUTUNNO DI RINCARI

#### Dal gas alla pasta, quanto peserà la corsa dei prezzi

di **Fausta Chiesa**

Dalle materie prime ai prodotti alimentari: olio, pasta, zucchero. L'inflazione ad agosto è arrivata al 2%. Sarà un autunno caldo e non solo per le bollette di luce e gas. Il governo si prepara a stanziare tre miliardi e mezzo di euro per evitare la stangata.

alle pagine 36 e 37

### LEGA E FRATELLI D'ITALIA IN CAMPO

#### Il macellaio, l'albanese e una strana difesa politica

di **Gian Antonio Stella**

«Cercate le differenze». Matteo Salvini e Giorgia Meloni dovrebbero raccogliere l'invito della *Settimana Enigmistica*: prima di eccitare la tigre dell'indignazione popolare contro la sentenza che ha confermato la condanna del macellaio padovano reo di aver quasi ammazzato un delinquente che gli era entrato in casa, cercate le differenze con tanti altri verdetti. Perché sono tante, queste differenze.

continua a pagina 23

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Barbara Palombelli è una giornalista in gamba che ha fatto del garantismo la sua bandiera, ma stavolta le è scappato il piede sulla frizione. Commentando a «Forum» — programma di dispute giudiziarie di cui è conduttrice — la terrificante sequela di sette femminicidi in una settimana, si è chiesta: «Questi uomini erano completamente fuori di testa oppure c'è stato anche un comportamento esasperante e aggressivo dall'altra parte? La mia è una domanda. Essendo il nostro un tribunale, dobbiamo farcela per forza». Ma anche no. Nel senso che sarebbe più urgente farsene prima altre. Una su tutte: che cosa esaspera davvero il novantatavo virgola nove per cento (periodico) degli uomini violenti? Non il modo di fare della donna, ma il suo modo di essere,

### Andarsela a cercare



cioè il suo rifiuto di considerarsi una loro proprietà. È la perdita del possesso e del controllo a scatenare la reazione omicida del maschio, non il carattere più o meno «esasperante» della donna. Anzi, di solito i comportamenti aggressivi che precedono il femminicidio appartengono all'assassino.

Proprio mentre viene uccisa una donna al giorno, diventa pericoloso adombrare, anche solo per spirito anticonformista, che un femminicidio possa essere stato provocato. Pur non volendolo, si finisce per alimentare una letteratura funesta, figlia di pregiudizi arcaici in via di troppo lenta estinzione, che individua la causa della violenza nell'atteggiamento delle vittime anziché in quello dei carnefici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI FORNERO  
INDISPONIBILITÀ  
E DISPONIBILITÀ  
DELLA VITA  
UNA DIFESA  
FILOSOFICO  
GIURIDICA  
DEL SUICIDIO  
ASSISTITO  
E DELL'EUTANASIA  
VOLONTARIA

UTET

Le interdisciplinari ragioni filosofiche etiche e giuridiche che aiutano a comprendere come oggi non si possa parlare di libertà senza parlare della libertà di fronte al fine vita.

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano  
 10918  
 9 771120 498008



**Record di assunzioni "stagionali" nel 2021: nei primi sei mesi sono stati ben 500 mila. Chissà se i liberisti del divano e i nemici del Rdc ne daranno notizia**



LA STAMPA È LIBERA  
I GIORNALISTI NO



In edicola  
a 3,90€



Sabato 18 settembre 2021 - Anno 13 - n° 257  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### GREEN PASS COI BUCHI

Prima grana: pmi con i "sostituti" (ma per 10 giorni)

◻ MANTOVANI E RONCHETTI  
A PAG. 5

### IL CAPOLISTA DI FDI

Feltri: "Sala ha già vinto, Bernardo non è all'altezza"



◻ GIARELLI A PAG. 2

### OSTACOLO CASSAZIONE

Trattativa, rischi di impunità dopo il caso Mannino

◻ LILLO A PAG. 8 - 9

### AFFARI DEL N.1 SARDO

Solinas, altra casa venduta al cliente della sua Regione

◻ SPARACIARI A PAG. 6

### » SUL FEMMINICIDIO

Palombelli, l'arte di non azzeccarne una (e insistere)

### » Selvaggia Lucarelli

Eravamo rimasti a Sanremo, al suo monologo raccapricciante, a Tenco che giocava con le pistole e al padre che la voleva con la collana di perle, convinti che quella sera, nei fiori dell'Ariston, ci fosse un polline allucinoso. E invece no. Barbara Palombelli è nella sua fase *global warming*, sta alzando sensibilmente la temperatura delle scempiaggini dette in tv.

A PAG. 18



### CHIARA APPENDINO

Intervista al Fatto della sindaca M5S

"A Torino il Pd torna indietro. Al ballottaggio o noi o niente"

■ "Hanno vinto i Dem che non vogliono svolte, quello che non si è fatto in sei mesi non si potrà fare in tre settimane". E del proprio mandato dice: "Sono stata tra la gente"

◻ BOFFANO A PAG. 3



### LOGGIA UNGHERIA

SECONDA PUNTATA DEI VERBALI SEGRETI  
**Amara: "Io padrone di Lotti con 200 mila €"**



**L'AVVOCATO ACCUSA**  
"LUCA VOLEVA AMICI AL CONSIGLIO DI STATO PER I RICORSI CONSP. E RENZI SAPEVA DELLE MANOVRE CONTRO WOODCOCK"

◻ BARBACETTO E MASSARI  
A PAG. 7

**ANNUNCI DI QUERELE A RAFFICA**  
De Benedetti, i generali, l'Eni&C. vs. l'accusatore

◻ A PAG. 7

### LE NOSTRE FIRME

- Corrias Chi è più folle di B. a pag. 13
- Ranieri Craxi è come Dante? a pag. 13
- Arrigo + Linate - Fiumicino a pag. 11
- Valentini Il caso monopattini a pag. 13

### BOMBETTE INTELLIGENTI

Dagli Stati Uniti ritorna l'assurda guerra dei droni

◻ MAURIZI A PAG. 17



### CHE C'È DI BELLO

Il film di Gassmann, le Troiane patinate, lo slalom di Piperno

◻ A PAG. 20 - 21 - 22 E 23

### La cattiveria

L'Italia primo Paese in Ue con Green pass obbligatorio per chi lavora. Visto che comunque l'impatto sarà minimo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### Bernabè perepè

» Marco Travaglio

Il senso dell'umorismo è raro. Ma quello del ridicolo è introvabile. È quanto ha voluto dimostrare giovedì a *Ottomesezzo* Franco Bernabè, ex amministratore di tutto, nominato dall'amico Draghi alla presidenza di Acciaierie d'Italia. Altrimenti, alle domande sul premier che l'ha nominato, si sarebbe schermato per il conflitto d'interessi; o, se proprio avesse voluto rispondere, avrebbe evitato l'aureola portatile; o, se proprio gli fosse scappata l'aureola, l'avrebbe accompagnata con una timida critica, magari marginale, che so, al colore della cravatta di Draghi. Invece no. Parlando del Super Green Pass di Super Mario, ha premesso che "sicuramente l'Italia è uno dei Paesi che ha affrontato meglio l'emergenza Covid". Ma non quando l'emergenza era davvero emergenza e nacque il *Recovery* (c'era un altro premier che la *damnatio memoriae* vieta di nominarlo); il meglio è ora grazie a Draghi. Bernabè cita l'immunologo americano Fauci, facendogli dire che ora "siamo i leader internazionali". In realtà Fauci ha detto: "L'Italia è stata uno dei Paesi colpiti dal Covid più severamente e prima degli Usa e da voi abbiamo imparato molto". E chi c'era quando fummo colpiti? Sempre il premier che non si può nominare.

Il seguito del manager nominato da Draghi che parla di Draghi è impagabile: "Il fatto che Draghi fosse assente alla conferenza stampa sul *Green Pass* sottolinea simbolicamente che ha vinto l'Italia. In fondo abbiamo vinto gli Europei, abbiamo fatto il pieno di medaglie alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi, ora Fauci ci dice che siamo i leader internazionali... L'Italia esce vincitrice a livello internazionale... è entrata in un periodo di eccezionale positività. Con l'uscita della Merkel e i problemi degli Usa, avere una persona riconosciuta a livello mondiale per autorevolezza e credibilità farà tornare gli investimenti". Purtroppo - e qui Bernabè s'incupisce un po' - "la comunicazione del governo è abbastanza efficace, ma c'è una cacofonia su giornali e tv che non aiuta a chiarire le idee alla gente". Già: questi giornali sono sempre lì a cercare il pelo nell'uovo pur di mettere in cattiva luce la sua Luce, incuranti dei rigori parati tirati e delle medaglie vinte. E non basta: "Purtroppo la politica affronta tutto in negativo, il dibattito politico è sulla negatività e non sulla positività". Giusto: basta con la guerriglia urbana in Parlamento contro il governo, basta con le imboscate dei ministri al premier, basta con i *tupamaros* dei giornali e dei *talk* pregiudizialmente antidraghiani: possibile che in Draghi non trovino mai nulla di buono? Eppure almeno un colpo di genio l'ha avuto: nominare Bernabè. E, se ha nominato un genio, dev'essere un genio anche lui. Non ce lo meritiamo, ecco.

IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 35/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 101/2002



ANNO XXVI NUMERO 221 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021 - € 2,50

La loggia Ungheria è una deliziosa commedia della coda di paglia: tutti avevano un motivo imbarazzante per non pubblicare i verbali

Pubblichiamo a partire da oggi alcuni stralci - selezionati per rilevanza dei ruoli pubblici - degli interrogatori resti davanti al pm della procura di Milano, Laura Pedito e Paolo Storari, da Piero Amara. E il let-...

Piercamillo Davigo, cambiare il corso degli eventi, erano arrivati al Pdl e a Repubblica, testate che hanno costruito una loro tradizione sulla sfacciataggine di pubblicare qualsiasi brogliaccio di procura, molto tempo prima: tra l'ottobre 2019 e il marzo 2020. Ma rimasero...

di mafia: "Ex legale esterno dell'Eni, già condannato per corruzione e ora indagato a Perugia per violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete". L'attendibilità e l'attualità fuori sincrono, si direbbe. Il Fatto ci tiene ad anteporre le sue spiegazioni e a chiarire le motivazioni per cui un anno e mezzo fa, non si poteva pubblicare. La scusa più bella è ovviamente quella che i verbali erano "usciti illegalmente dalla procura". Non male, per il giornale che ha pubblicato qualsiasi intercettazione di B. o di qualsiasi famiglia...

finale di quelle carte era nientemeno che uno stimato collaboratore del giornale di Travaglio e Barbaetto: il dottor Davigo. Ma il momento è adesso, come canterebbe Baglioni. Così i verbali che per Rep. erano "materia di un dossieraggio violento", raccontò che stavano in piedi come un sacco vuoto: i verbali che per il Fatto erano fotocopie magari "costruite ad arte" diventano d'un tratto pubblici. Il lettore dirà: bene, dunque sono diventati rispettosi delle regole e garantisti. Invece no, è solo un'altra scena della commedia all'ungherese. È il divertimento a provare a far cadere le ipotesi su tutto quel rimpallare di file di Word, quell'etichettare come "un cocktail di falsi, verosimile, vero", per oltre un anno, quelle stesse dichiarazioni che d'un tratto sono degne di stampa. (segue a pagina due)

Decisioni strategiche
O compari della Cina o alleati Aukus, l'Europa sceglie ora

Fine dell'illusione che Pechino sia soltanto un partner d'affari, l'Ue non può isolarsi dagli Stati Uniti

"Pugnolata alla schiena"

Bruxelles. L'Amministrazione Biden ieri ha cercato di calmare la rabbia della Francia per la partnership Aukus con Australia e Regno Unito e la rottura del contratto per la fornitura di sommergibili francesi a Canberra. Parigi rimane un "partner vitale", ha detto il segretario di Stato, Antony Blinken. "Col parlarci di cooperazione in modo incredibilmente stretto con la Francia su molte priorità condivise nell'Indo-Pacifico, ma anche nel resto del mondo. Continuare a farlo. Diamo un valore fondamentale a quella relazione".

La rabbia francese è stata espressa dal ministro degli Esteri, Jean-Yves Le Drian, che ha denunciato una "pugnolata alla schiena" accusando gli Stati Uniti di "mancanza di coerenza". L'ambasciata di Francia a Washington ha cancellato una cena per commemorare il 240esimo anniversario della Battaglia di Chesapeake quando la flotta francese sconfisse quella britannica durante la Guerra di indipendenza americana. A Bruxelles l'Alto rappresentante, Josep Borrell, è tornato a parlare di cooperazione con la Cina nell'Indo-Pacifico. E' come se l'Ue fosse rimasta a venti anni fa, quando il centro del mondo era l'Atlantico, e la Cina solo una grande occasione per fare affari. Come se non dovesse scegliere da che parte stare nella nuova guerra fredda tra Washington e Pechino.

Al di là delle rievocazioni, l'Aukus ha svelato l'inconsistenza dei sogni di autonomia strategica franco-europei di una politica estera e di difesa autonoma dagli Stati Uniti. Gli anni di Trump sono stati riscoperti più ventisette a discutere come rafforzare la Difesa dell'Ue e nella primavera del 2022 ci sarà un altro Vertice sotto la presidenza di Emmanuel Macron per decidere cosa fare sulla Difesa dell'Ue. Per l'Australia è meglio affidarsi alla protezione di una superpotenza che ha scelto di contenere la Cina che a un aspirante attore geopolitico che strizza l'occhio a Pechino. Una delle lezioni dell'Aukus - ha scritto il Monde - è "l'Ue che ha mancato di coerenza e colonna vertebrale nella gestione dell'ascesa della Cina, in particolare per l'influenza di Berlino. E oggi paga un caro prezzo".

I capi di stato e di governo dell'Ue discuteranno di Cina in un vertice all'inizio del prossimo mese. L'ultima volta era stato a ottobre 2020, quando il Consiglio europeo aveva salutato gli impegni climatici di Pechino ed evocato un summit dei leader con Xi Jinping nel 2021. A fine dicembre, su insistenza della Germania, la Commissione ha concluso l'accordo sugli investimenti Ue-Cina, malgrado i dubbi di alcuni stati membri e la contrarietà dell'entrante Amministrazione Biden. A marzo Pechino ha sanzionato deputati e diplomatici dell'Ue per rispondere a sanzioni sugli uiguri. Nonostante Hong Kong le minacce a Taiwan, l'espansionismo regionale, l'aggressività diplomatica in Europa, le sanzioni commerciali contro l'Australia, l'Ue ha mantenuto la sua politica di "diplomazia". La Cina è un rivale sui valori, un concorrente economico e un partner con cui cooperare. (Caretta segue a pagina tre)

Michetti Houdini

Geniale strategia dei "rianimatori" al capezzale del candidato a Roma: farlo sparire

Immedi tutti lo cercavano in centro, perché doveva partecipare a un convegno. E invece, Enrico Michetti, mitologico candidato sindaco del centrodestra a Roma, se n'era andato a Tor Bella Monaca, in periferia, senza dire niente a nessuno. I giornalisti tutti gli qua, e lui tutto lì. "Meno lo si vede, meglio è", pensano i suoi. Così il giorno prima, domenica 12, per dire, televisioni e giornali lo aspettavano in un centro commerciale a Battistini. E invece lui, puff, è comparso al ghetto ebraico, tomo tomo caccio caccio. Driblando quelle iene datilografate dei cronisti e scortato dall'intero staff della comunicazione, cioè i ragazzi che tra loro usano chiamarsi con tenero compatimento in feristico "i rianimatori". C'era ovviamente pure un cameraman personalizzato, che se per caso al candidato gli scappa un'altra citazione di Romolo Augusto, quello la taglia via subito dal video. E' la strategia Houdini. Apparire e scomparire. Essere ma non essere. E soprattutto non parlare mai di fronte a microfoni, e dispositivi digitali in genere, che non siano nel totale controllo del portavoce, Daniele Di Mario, dell'abile spin doctor Luigi Di Gregorio, delle due agenzie di comunicazione che lo (in)sognano, Wengage e AlphaOmega, e del social media manager Enrico Maria Casini. Oggi si entra nel vivo della campagna elettorale con un appuntamento in piazza del Popolo. Alle 16.30. Come viene reclamizzato? Così: COMIZIO DI GIORGIA MELONI. Segue scritta in carattere assai minuscolo: "Per Michetti sindaco". E infatti lui, ma ancora no. (Merlo segue a pagina quattro)

"Così non ci sto più"

La leghista Donato, No vax, medita l'addio. "Il green pass è fascista. FdI? Coerenti!"

Roma. "Sto facendo dei ragionamenti. Mi sono presa qualche giorno di ferie per il ricicco più nella Lega, come me, tantissimi elettori. E i risultati si vedranno alle prossime elezioni". Insomma, possiamo dire che l'europarlamentare no vax Francesca Donato saluta il Carroccio e se ne va? "Guardi, potrebbe essere tutto. C'è un mondo che si sente deluso da questo atteggiamento della Lega al governo: l'estensione del green pass è una legge fascista". Piano, si calmi. "Sono calma. E che io non sono lo zerbino di Draghi. Non posso stare zitta davanti a chi calpesta i diritti degli italiani".

E Matteo Salvini? "E' tra due fuoco: ormai nella Lega esistono una maggioranza e una minoranza. Io faccio parte di quest'ultima, che però sembra non aver diritto di parola: sono di troppo me ne vado". Lei dice cose violente e false. "Lo studio prima di parlare". Ma non è una virologa. "Sono un avvocato, ma mi consulto sempre con dei dottori: vuole essere di troppo me ne vado". Lei dice cose violente e false. "Lo studio prima di parlare". Ma non è una virologa. "Sono un avvocato, ma mi consulto sempre con dei dottori: vuole essere di troppo me ne vado".

Miglior parlare di Salvini. "Ci siamo sentiti al telefono. Ma non le dirò cosa ci siamo detti". Chiederà asilo a Fratelli d'Italia? "Loro stanno all'opposizione e portano avanti battaglie coerenti". Dunque è pronta a offrirsi? "Sto riflettendo. La mia sofferenza è quella di molti: che dire del governo Borrelli?". "Loro stanno ad irrompere in tutte le tv e dice agli scienziati che il Covid si cura con l'ivermectina, farmaco veterinario antiparassitario che si dà alle mucche e che è consigliato da Ema e Aifa. La reazione dei medici in tutte le tv è sempre la stessa: mani tra i capelli, occhi di fuori. (Caretta segue a pagina quattro)

Salvini è la Ferragni del centrodestra

La Lega di governo ha commissariato il salvinismo lasciando al suo leader autonomia solo per postare le sue foto in costume sui social. Una destra non truce è possibile. Dialogo con un ministro del Pd

Un autorevole ministro del Partito democratico, sotto la garanzia dell'anonimato, ieri mattina ci ha offerto una chiacchiera letta interessante per provare a capire quello che sta succedendo all'interno del mondo della Lega, dove la linea del partito, giorno dopo giorno, tende a somigliare sempre meno a quella incarna da colui che la linea dovrebbe dettarla, ovvero Matteo Salvini. Il ministro del Pd parla del partito di Salvini con molto rispetto - "in Consiglio dei ministri la Lega ragiona, dialoga, costruisce, collabora per quanto sia ovviamente un alleato transitorio è un alleato"

che fino a oggi è stato mostrato di essere soprattutto affidabile, persino di parola". Ma nell'analisi senza acrimonia della traiettoria imbrocchiata dagli alleati di governo, il ministro ci regala uno spunto di riflessione che merita di essere approfondito. "Salvini - dice - si è evidentemente piegato a una linea che non condivide e lo ha fatto perché in questa contro la sua leadership sarebbe venuta meno. Nella Lega, a quanto ci risulta, a quanto ci dicono i nostri colleghi al governo, la linea un po' fuori, un po' con il governo e un po' contro, non piace". I sondaggi sembrano dimostrare che quella linea non paga. Non so onestamente come la Lega uscirà da questa contraddizione. Non so onestamente come la Lega riuscirà a tenere insieme un pezzo di partito intossicato dalla retorica nazionalista e un pezzo di partito che da quella retorica si è staccato. So che però c'è un pezzo di Lega, quella di governo, che dà l'impressione di saper governare, e che dialoga bene anche con noi, e che c'è un altro pezzo di Lega che invece di offrire un pezzo contro il Covid, non può di non farsi rubare voti da Fratelli d'Italia che di non farsi rubare l'agenda di governo da qualche altro partito. Non che per noi sia un problema, ma capisco che per la Lega di Salvini...



dell'agone politico (molto dipenderà da cosa combinerà Carlo Calenda) ma si trova in quello spazio che esiste tra i governatori della Lega e la vecchia Forza Italia berlusconiana. Uno spazio che grazie all'aiuto di Draghi negli ultimi mesi ha messo la muscolatura al filo della linea di governo. Un spazio in cui Claudio Borrelli, Alberto Bagnai, Armando Siri, Simone Pillon, Emanuele Cestari, Alessandro Paganò, Matteo Micheli, Alex Bazzano, Roberta Ferrero, Marco Zenti, e altri, stanno a guardare, tutti mercoledì 28 luglio a piazza del Popolo per partecipare alla fiaccola di protesta contro il primo decreto del governo a favore del green pass. (segue a pagina quattro)

Indagine sullo stato autoritario

E' sano quel che si sta facendo, ancora più sano è riconoscerlo

Che implicazioni ha la svolta autoritaria dello stato italiano? Tutto va secondo le procedure della democrazia, e alla fine ci sarà la ratifica

di GIULIANO FERRARA

parlamentare, esiste la libertà di stampa e di critica, ma bisogna dirlo: la stampa è quella di una democrazia liberale. Se no il diritto di rifiutare il vaccino contro il Covid, non posso tuttavia esercitarlo senza essere sospeso nello stipendio, escluso dal lavoro e in certi casi licenziato. Non è solo una misura settoriale riguardante la scuola, cioè la salute di bambini e ragazzi. E' un requisito, il green pass, che riguarda potenzialmente tutti, e non in ruoli delicati e pubblici) come il sistema sanitario, ma anche in ordinaria attività lavorativa privata. Le aziende controllano. La pubblica amministrazione controlla. Puoi farri un tampone ogni 72 ore e pagartelo, ma questo è tutto per chi non vuole la puntatina d'ordinanza. L'autorità sorveglia e punisce, sanziona. Fiocecano le multe. A un grado simile di coercizione universa-

le, con un certo elemento di eccezionalità rispetto alla norma vigente negli altri paesi, non si era mai arrivati nella storia della Repubblica. L'unica spiegazione razionale ovviamente è nella pandemia e nei suoi effetti. Nella loro grande maggioranza, gli italiani accettano questa misura che limita un loro diritto, addirittura il diritto al lavoro, e corrono a prenotarsi per le inoculazioni del caso anche i ritardatari, sia perché accettano lo scopo di proteggere se stessi e gli altri sia perché non hanno alternative e vogliono vivere come sempre e magari vedere la partita o ascoltare un concerto. Lo stato ha fatto una scelta etica senza diventare stato etico, richiamandosi a un dovere civico costituzionale di tutela della salute collettiva. In un quarto di secolo questa via dura all'italiana, che conferma la logica del primato temporale nell'imposizione del lockdown nazionale, con interesse e curiosità. Se fossimo inconsapevoli dell'eccezionalità delle cose, se nascondessimo la testa sotto la sabbia, commetteremo un errore. (segue a pagina tre)

Le donne e niente armi

Frantendere il mondo: quello che si è restituito ai talebani sono le donne. Appuntati sul dopo Kabul



Pro memoria sul dopo Kabul, prima di dire perché ci odiano. Soprattutto perché siamo colpevoli di abigeato, PICCOLA POSTA

all'ingrosso. Vogliamo rubare le donne. Anzi, abbiamo proclamato di averle tolte e lasciate libere. Così, ora, quello che si è successo è che se le sono riprese: glielie abbiamo restituite. Non facciamo finta di sbigottirci di una tanto primitiva barbarie. Possiamo capirli così bene, così intimamente attraverso i nostri femminicidi. Da noi l'intera società ha ceduto, prima il costume, poi le leggi, e sono singoli uomini a riprendersi con la forza la donna che vuole strappare la caviglia. Resistenti solitari, retroguardi seccate in una società appena civile, che si prendono per avanguardie della riconquista universale. Il loro modo di ammolarsi è uccidere la "loro" donna. L'intervento "umanitario" è militare e i militari sono maschi. Siamo ancora lì. Se la posta era quella, non bisogna stupirsi se questi di uomini a farsene paladini: uomini contro uomini. Delle donne che figurano nell'impresa, finalmente sappiamo dire almeno il nome di Moni Contratto, prima ministro della Difesa militare e medaglia parolante. Finora, avremmo saputo ricordare solo quella Lynndie England, la volontaria torturatrice di Abu Ghraib, che mancherà la fotografia, si farselle lontani, perché fossero fieri di lei.

Che cosa avrebbe voluto dire che fossero donne a farsi paladine della difesa di donne e bambini? Sulla scala adeguata, intendo, ben oltre i legami preziosi di minoranza come Raw (l'associazione rivoluzionaria dei donnes dell'Afghanistan), da noi, il Csid (il coordinamento italiano sostegno donne afgane). E che cosa vuol dire paladini? C'è un ricordo di cavalleria, di valorosi decreti di Contratto, prima ministro della Difesa militare e medaglia parolante. Finora, avremmo saputo ricordare solo quella Lynndie England, la volontaria torturatrice di Abu Ghraib, che mancherà la fotografia, si farselle lontani, perché fossero fieri di lei.

Il naufragio nei cieli afgani è stato colossale, quanto il disastro della protezione. Si salva chi può. Che rapporto passa fra la riduzione progressiva del dualismo sessuale da noi e il ripristino, la restaurazione del dualismo sessuale più rigido e arcato da loro, dove - nelle città, e non una sola volta - era stato intaccato? Solo nelle città, certo, e in parte: ma la distanza fra città e campagna vale, fatte le proporzioni, per l'Afghanistan come per la Turchia o per l'Inghilterra e per gli Stati Uniti. Se si trattava di una guerra per le donne e sul corpo delle donne, e soprattutto, non una guerra di conquista, ma di riconquista: di donne evase, o che sognavano di evadere (non si puniscono gli atti, ma i sogni e i propositi, a Herat e a Kabul); di donne che hanno visto che si poteva. (Sfraga segue a pagina due)

Andrea's Version

Ammessi e non concessi che Barbara Palombelli in tivù fosse completamente "obnubilata e fuori di testa" sulle cause di alcuni femminicidi (di alcuni, non di generale) che il direttore del "comparto" di essere "accusati e aggressivi" delle migliaia di maschi potenzialmente omicidi e delle migliaia di femmine (oltreché sorelle) potenzialmente vittime che è assistita in onda questo gradale incaglio unitario nei suoi confronti? Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

La salute ti fa ricco

Una lezione dagli Usa: la ripresa economica arriva fino a un certo punto se i vaccini sono al palo

Roma. Gli Stati Uniti stanno uscendo bene dalla pandemia. Nella prima fase, gli interventi del governo sono consentiti di contenere l'impatto economico: le famiglie americane con insicurezza alimentare sono circa il 10 per cento, lo stesso livello dell'anno pre Covid. Dopo la recessione del 2008 il dato salì dall'11 al 15 per cento, restando a quei livelli per molti anni. Allo stesso modo, grazie ai sussidi il tasso di povertà non solo non è aumentato ma è leggermente diminuito scendendo al 9 per cento, uno dei livelli più bassi degli ultimi dieci anni. Secondo le stime di Felix Salmeson su Axios, gli assegni agiati dal governo hanno salvato dalla povertà circa 17 milioni di americani. Non erano risultati immaginabili un anno fa, quando ad aprile sparirono immediatamente 20 milioni di posti di lavoro, il dato più alto dal Dopoguerra. Nella seconda fase, quella della ripresa, l'economia americana ha reagito bene con una crescita pregressa del 4,2 per cento, il più alto tasso dal 2009. La disoccupazione è scesa al 5,2 per cento (rispetto all'8,4 dello scorso anno) e i salari sono saliti a quasi 31 dollari all'ora di media, con un aumento del 8 per cento rispetto a febbraio. Le attività stanno riprendendo, i consumi delle famiglie crescono. Il quadro non è completamente idilliaco, sul futuro ci sono delle incertezze. La prima nube all'orizzonte è l'inflazione. E' vero che gli stipendi sono aumentati, forse per una serie di fattori legati allo choc del Covid e alla risposta fiscale e monetaria. Ma se questi due aspetti stanno facendo surriscaldare l'economia, con un'inflazione che ha superato il 5 per cento e si sta mangiando l'aumento salariale, aumentano le pressioni. Ad aggravare questo problema ci sono anche i colli di bottiglia globali, che spingono i prezzi all'insù. (Capone segue a pagina tre)

LA RICETTA DI CIA PER LA DECARBONIZZAZIONE

Sergio Silvestrini nello speciale 4

Scacchi e suscettibilità

Meno male che Cleopatra si è riposa in pace da qualche anno. Ma se la Cleopatra di Laia Borghia ha messo di scacco il mondo famoso come Ti-CONTRO MASTRO SLEGIA

lenarsi con i commenti che da secoli li tirano dietro come ciabatte. Fosse tra noi, in questo mondo sempre più suscettibile e venale, ci sarebbe da strabiliare davanti ai risarcimenti che chiederebbero per diffamazione. Avrebbero tutte le ragioni, ma se ne riescono a vedere nell'impennata da regnietta di Nona Gaprindashvili, campionessa mondiale di scacchi (e di scacchi, che vuole scacchi 5 milioni a Neffix, perché si sentita offesa da una battuta della famosa miniserie La regina degli scacchi, che ha fatto diventare il gioco più cervelofico del mondo famoso come Ti-KTok. La battuta è questa, si parla della protagonista, a Mosca per sfidare il più grande giocatore del mondo: "L'unica cosa insolita è il suo sesso. Non è l'unica in Russia. C'è Nona Gaprindashvili, ma è la campionessa mondiale femminile e non ha mai affrontato uomini". Gaprindashvili è offesa dall'impressione, di maschi che aveva battuto a dozzine e a non rusa (ma la serie è ambientata quando c'era l'Unione sovietica, e forse a Neffix sono la storia meglio di lei). Infine, ovviamente, la battuta è assistita in onda questo gradale incaglio unitario nei suoi confronti? Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30



# il Giornale



SABATO 18 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 222 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. notturna)

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LA SVOLTA

## E ORA PIÙ LIBERTÀ

Boom di vaccini dopo l'estensione del green pass. Si va verso nuove riaperture: piena capienza per teatri e cinema, basta dad e mascherine

**ALLARME PER I POLIZIOTTI NO VAX: FERMI 21MILA AGENTI**

### UN PATTO DA ONORARE

di Francesco Maria Del Vico

Ora che il green pass è cresciuto e si è esteso, fino ad assumere le forme di un vero e proprio obbligo vaccinale, è venuto il momento di utilizzarlo per recuperare le nostre libertà. E lo Stato deve onorare il patto implicito che ha stretto con i cittadini: voi seguite le nostre indicazioni e noi vi traghettiamo fuori dalla pandemia. Chiudere prima, per evitare il peggio, e ripartire nel più breve tempo possibile. Un concetto semplice ed elementare. Ecco, ora che la prima parte è stata portata a compimento, bisogna passare alla seconda fase e bisogna farlo sia per il benessere economico, sia per la salute sociale del Paese.

I numeri - dopo tanti sacrifici - sono dalla nostra parte: il traguardo del 90 per cento dei cittadini immunizzati non è più un puntino lontano all'orizzonte e il famigerato indice Rt è sceso allo 0,85 per cento, con una incidenza di 54 casi su centomila abitanti. La normalità è a portata di mano e dobbiamo prendercela.

Chiariamoci: senza le misure prudenziali ed emergenziali messe in campo dal governo - a partire dal piano vaccinale del generale Figliuolo fino ad arrivare alle prime bozze pasticciate e spesso contraddittorie del green pass - la bestia del Covid non sarebbe stata confinata dov'è oggi. È evidente e solo chi è in malafede può negarlo: l'Italia è stato uno dei Paesi più colpiti al mondo e ora è la nazione nella quale il virus circola meno in Europa. Ma adesso, scudati (almeno in parte) dai vaccini e dal passaporto verde dobbiamo ripartire e, soprattutto, riaprire.

Gli sforzi di questi mesi devono essere ripagati. Non stiamo parlando di soffiarsi o di ragionamenti astratti, ma di cose molto pratiche: riportare alla naturale capienza stadi, discoteche, cinema, teatri e musei (il settore dell'arte è probabilmente uno dei più colpiti e sicuramente quello meno ristorato), mandare definitivamente in soffitta la didattica a distanza e iniziare a valutare e programmare l'abolizione dell'uso della mascherina anche nei luoghi chiusi. Cioè tornare - con tutte le cautele del caso e ben sapendo che il rischio zero non esiste - alla quotidianità di sempre. I cittadini hanno dato fiducia allo Stato come mai era accaduto prima e ora lo Stato deve, senza se e senza ma, dare fiducia ai cittadini. E riconsegnare loro una vita normale.

■ Sono bastate 24 ore per cominciare a intravedere i risultati del green pass, con la Lombardia che ha annunciato il raddoppio delle prenotazioni negli hub vaccinali. Il che fa ben sperare per la seconda fase, ovvero la riconquista della libertà. Già, perché il premio per aver aderito in massa alla vaccinazione e per aver riposto la massima fiducia nel governo sul green pass deve essere il ritorno

alla normalità. E in quest'ottica l'esecutivo sta già pensando a nuovi interventi per ampliare la capienza di teatri, cinema e stadi, per cancellare la dad e addirittura sta studiando la fine dell'obbligo di mascherina al chiuso. E anche gli scienziati sono ottimisti: in Italia il virus circola meno.

servizi alle pagine 2-3 e 4-5

Cusmai a pagina 3

INTERVISTA A CICILIANO (CTS)

«Con un po' di cautela non torneremo indietro»

ASSALTO GIUDIZIARIO

### Berlusconi, i numeri della persecuzione

Novanta processi e 3800 udienze che hanno impegnato 130 avvocati e 50 consulenti

LA «CONGIURA» CONTRO IL SEGRETARIO

#### Perché dare per finito Salvini è un suicidio politico (per tutti)

di Marco Gervasoni

a pagina 8



MILLE RISORSE Matteo Salvini, descritto dalla sinistra come sconfitto

■ Aumenta la statistica sugli impegni giudiziari cui il Cavaliere è stato sottoposto in questi anni, e che secondo i suoi medici ha contribuito ad acuirne lo stress: a partire dalla discesa in campo con Forza Italia, Berlusconi è stato sottoposto ad almeno novanta procedimenti penali e 3.800 udienze.

Boschi e Fazzo alle pagine 6-7

INTERVISTA A MARCELLO PERA

«La perizia psichiatrica è palesemente inutile. Serve solo a screditare»

di Stefano Zurlo

a pagina 7

LA STRATEGIA INTERNAZIONALE

Clima, l'allarme di Draghi  
«Ora una regia europea per l'acquisto dell'energia»

di Adalberto Signore

Prima il messaggio inviato al Major economies forum on energy and climate change, promosso dal presidente americano Joe Biden. E poi l'intervento al vertice Eu Med di Atene. Ora che considera sostanzialmente chiuso il capitolo green pass, Mario Draghi si concentra sulla questione clima.

a pagina 10

i commenti

CARO BOLLETTE

Ecco chi paga il paradosso ambientalista

di Nicola Porro

Il governo sta cercando, e fa bene, di mettere un argine agli aumenti dell'energia elettrica. È un paradosso, a pensarci bene, che in questo momento di boom dell'elettrificazione, il suo costo diventi un problema internazionale. O forse è inevitabile. Pensate un po' voi se gli aumenti del 40 per cento fossero caduti in un mercato (...)

segue a pagina 11

REDDITO DI CITTADINANZA

Basta alibi ed elemosine il lavoro c'è

di Carlo Lottieri

Gli sforzi fatti in questi mesi da tanti imprenditori, con l'obiettivo di rafforzare le proprie attività e ricostruire la normalità compromessa dall'epidemia, stanno producendo risultati. L'economia, che pure era crollata nel 2020, ora comincia a mandare segnali positivi. Secondo il bollettino del Sistema informativo (...)

segue a pagina 9

IL REPORTAGE

Chernobyl, ultima catastrofe dell'Unione Sovietica

Paolo Bianchi a pagina 25

MINACCIATE DALLE FIAMME

Tutti gli Usa si mobilitano per salvare le sequoie millenarie

servizio a pagina 15

# IL GIORNO

SABATO 18 settembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano e Sesto, udienze a rilento e zero euro

**Il palazzi sono esplosi e nessuno risarcisce I processi sono una beffa**

Giorgi e Totaro in Lombardia



Montichiari, subito in aula

**Due malati Covid uccisi in corsia Medico a giudizio**

Servizio in Lombardia



## Contagi, l'Italia sta meglio degli altri

Brusaferro (Iss): «Siamo il Paese in cui la circolazione del virus è la più contenuta e continua a calare. Merito delle vaccinazioni»  
Ma l'estensione del Green pass resta fondamentale. Intervista a Miozzo (ex coordinatore Cts): «L'autunno stagione insidiosa»

Servizi  
da pag. 3 a pag. 7

Più forte dei partiti

**Mario Draghi, il primo premier con pieni poteri**

Bruno Vespa

**N**el 1946 i padri costituenti decisero che l'Italia dovesse avere governi deboli. Il presidente del Consiglio deve concordare i ministri col capo dello Stato e non può sostituire liberamente né un ministro e nemmeno un sottosegretario. L'assenza di un sistema maggioritario rende indispensabili le coalizioni e il premier ne è stato sempre ostaggio, fino a quando queste decidono di sopprimerlo. I soli ad aver governato per una intera legislatura sono stati De Gasperi e Berlusconi, azzoppato quest'ultimo nel suo secondo mandato dalle ambizioni di Fini. Prodi è stato pugnalato due volte e così via. Mario Draghi è il primo presidente del Consiglio della nostra storia che governa (bene) a prescindere.

Continua a pagina 2

L'ARCO DI TRIONFO IMPACCHETTATO COME VOLEVA L'ARTISTA CHRISTO COSTA 14 MILIONI PER 16 GIORNI. BUFERA SULLA SINDACA DI PARIGI HIDALGO

## L'ARCO? È UN PACCO

Serafini a pagina 15

Il presidente francese Emmanuel Macron, 43 anni, all'inaugurazione dell'opera pensata dall'artista scomparso Christo



DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

**La crisi dei locali «Show impossibili rischiamo di perdere anche tutto il 2022»**

Lazzari nelle Cronache

Comunali, parla Layla Pavone

La candidata del M5S: ballottaggio? La destra non mi rende serena

Mingoia nelle Cronache

Pavia, il caso internazionale

**«Andiamo a riprenderci Eitan a Tel Aviv»**

Marziani nelle Cronache



Aveva detto: «Forse i mariti erano esasperati»

**Gaffe sui femminicidi Bufera sulla Palombelli**

Ponchia a pagina 9



La pericolosità di un mezzo senza regole

**Cesena, muore pedone investito da monopattino**

Senni e Troise alle pagine 12 e 13

CHRISTIAN DOMINICI

**GESTIAMO BONUS EDILIZI ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo: 0542/204111 - Via del Varesino 7 - 20122 Milano - F. 02 71111111



Oggi su Alias

AFGHANISTAN Un intervento di Lorenzo Kamel per comprendere le radici del presente, tra rabbia, ignoranza della Storia, interessi



Alias Domenica

RAMÓN ANDRÉS Un saggio Adelphi, «Il mondo nell'orecchio»: dall'udito alla musica, arte dell'immateriale che passa dalla fisicità del suono



L'ultima

Carcere In cella il No Vax è un lusso. Reportage dalla casa circondariale di Rieti, dopo lockdown e rivolte Eleonora Martini pagina 16

quotidiano comunista oggi con ALIAS il manifesto SABATO 18 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 222 www.ilmanifesto.it euro 2,50

EMERGENZA CLIMA, IL PREMIER AGLI ALLEATI: STIAMO VENENDO MENO AGLI IMPEGNI DI PARIGI

Draghi ammette: vicini alla catastrofe

Mario Draghi lo sa: anche se con l'accordo di Parigi ci siamo impegnati a contenere il riscaldamento globale entro 1,5 gradi e la maggior parte dei nostri Paesi ha rinnovato gli impegni nelle recenti riunioni del G20, l'Occidente sta facendo poco contro il riscaldamento glo-

bale. «Se continuiamo con le politiche attuali, raggiungeremo quasi 3 gradi entro la fine del secolo» ha detto il premier, parlando di «conseguenze catastrofiche». Affermazioni che suonano come un'autocritica, mentre il ministro della Transizione Ecologica parla di ambientalisti ra-

dical chic e di transizione elitaria. Eppure ieri Draghi non avrebbe potuto fare altrimenti: al summit virtuale c'era anche Antonio Guterres, segretario generale dell'Onu: «Il mondo è su un percorso catastrofico. C'è un alto rischio di fallimento della COP26». A PAGINA 5

CLIMA, RAPPORTO ALPI ITALIANE «I ghiacciai vanno in frantumi»

Legambiente denuncia un ulteriore effetto del cambiamento climatico e del riscaldamento globale: il monitoraggio di tredici ghiacciai alpini e

del glacionevato del Calderone, l'unico ormai ex ghiacciaio dell'Appennino, sul Gran Sasso d'Italia, ha dato risultati tragici. MARTINELLI A PAGINA 4

Fisco Se il governo partorisce il topolino ALFONSO GIANNI

Doveva essere presentato in Parlamento entro il 31 luglio. Così resta scritto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Poi il disegno di legge delega di riforma fiscale è stato rimandato di settimana in settimana e ancora oggi nessuno può scommettere che sia realmente in dirittura d'arrivo. La riforma fiscale non è tra quelle che il Pnrr considera di contesto o "abilitanti", ma di "accompagnamento" alla realizzazione degli obiettivi generali e quindi "parte integrante della ripresa". segue a pagina 15

La posta in gioco Politica industriale e licenziamenti. Medaglia a due facce

La manifestazione dei lavoratori Gkn oggi a Firenze è importante non solo per i lavoratori coinvolti ma per tutti coloro che si stanno ribellando a chiusure e deindustrializzazione, a catene del valore spezzate e ricucite, troppo spesso altrove. Delocalizzazioni in Polonia per Gkn, in Romania per BeKaert che qualche anno fa ha trasferito dallo stesso territorio la produzione di rivestimenti in acciaio per pneumatici. Insieme a molti altri, sollevano due questioni fondamentali per l'industria italiana. segue a pagina 3

foto di Alejandro Biagianni



Oggi gli operai della Gkn tornano in piazza contro i licenziamenti. A Firenze sono attese oltre 20 mila persone da tutta Italia. L'appello del Collettivo di fabbrica che da due mesi presidia lo stabilimento: «La nostra lotta per il lavoro riguarda tutti». Il governo tace pagine 2,3

Lele Corvi



PARLA VIRGINIA RAGGI «Roma è una Ferrari E sarò io a guidarla»



È sicura della rimonta, la sindaco Virginia Raggi che è stata appena eletta nel comitato dei garanti del nuovo M5S di Giuseppe Conte: «Cinque anni alla guida di Roma - dice - mi hanno insegnato che chi ha lo sguardo sull'obiettivo lo raggiunge, a dispetto di qualunque ostacolo». SANTORO A PAGINA 6

Referendum cannabis Salute, sicurezza, mafie, giovani. Un impegno politico

MARCO FURFARO Quasi 500mila firme, in soli 6 giorni. Un'impresa. Perché mai prima d'ora, in un lasso temporale così ristretto, si era registrata una mobilitazione così ampia. Frigorosa, se pensiamo alla timidezza dei partiti e dei media, salvo meritevoli eccezioni. segue a pagina 15

AFGHANISTAN I Talebani cacciano le bambine da scuola



Ieri il neo esecutivo talebano ha vietato la scuola alle bambine. Solo le elementari, saranno escluse dalle medie e dalle superiori. Nelle stesse ore in Tagikistan si riunivano i paesi della regione: il vertice dello Sco ha chiesto a Kabul un governo inclusivo e alla Nato i soldi per pagare la crisi afghana. BATTISTON A PAGINA 9

all'interno

Green pass La sconfitta di Salvini agita la Lega

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

Ungheria L'opposizione riunita va alle primarie

SABATO ANGIERI PAGINA 7

Russia Al voto tra crisi e repressione. Putin in calo

EMILIANO SQUILLANTE PAGINA 8

10918 9 771025 21937 Poste Italiane SpA in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz.CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 257 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06/98

Fondato nel 1892



Sabato 18 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

### I 170 anni del giornale Usa

## New York Times un faro di rigore nell'era delle «fakes»

Carlo Nordio a pag. 38



### La cerimonia

## Mattarella a Napoli «Una difesa europea rafforza anche la Nato»

Gigi Di Fiore a pag. 10



### L'energia

## IL CARO BOLLETTE E LA VISIONE CHE MANCA

Paolo Balduzzi

Se pensavamo di poterci concedere un autunno con meno preoccupazioni, grazie alla diminuzione dei contagi da Covid, ci sbagliavamo di grosso. Da ottobre dovremo infatti aspettarci bollette più care per tutto il comparto energetico (gas ed elettricità). Aumenti non certo simbolici e che sicuramente metteranno in difficoltà famiglie e aziende.

È lecito aspettarsi un aiuto economico da parte dello Stato? La risposta è positiva; tuttavia, non è così scontata come potrebbe sembrare.

Continua a pag. 39

### Punto di Vespa

## SUPERMARIO E IL MONDO (DEI MINISTRI) CAPOVOLTO

Bruno Vespa

Nel 1946 i padri costituenti decisero che l'Italia dovesse avere governi deboli. Il presidente del Consiglio deve concordare i ministri col capo dello Stato e non può sostituire liberamente né un ministro e nemmeno un sottosegretario. L'assenza di un sistema maggioritario rende indispensabili le coalizioni e il premier ne è stato sempre ostaggio, fino a quando queste decidono di sopprimerlo. I soli ad aver governato per una intera legislatura sono stati De Gasperi e Berlusconi, azzoppato quest'ultimo nel suo secondo mandato dalle ambizioni di Fini.

Continua a pag. 39

# Napoli, la Caporetto della Lega fuori quattro liste pro Maresca

► Il Consiglio di Stato respinge i ricorsi, Carroccio escluso dalla corsa al Comune I leghisti: «Napoletani derubati, è un colpo alla democrazia». Il pm: vado avanti

Valentino Di Giacomo

Il Consiglio di Stato mette fuori gioco quattro liste che sostenevano Catello Maresca nella corsa a sindaco di Napoli, c'è anche quella della Lega. Stavolta è una sentenza inappellabile, non c'è più nulla da fare per l'ex pm che non potrà avere il sostegno di tutte le liste inizialmente presentate: «Ma vado avanti», dice. I leghisti napoletani derubati. Per il centrodestra è una débâcle: pesanti i tagli anche alle liste delle Municipalità.

A pag. 2

### Le spine del Capitano

## Salvini, fallito lo sbarco al Sud il partito nazionale già svanito

Di Giacomo a pag. 3

### Domani la cerimonia, la scelta del vescovo

## La festa di San Gennaro «vietata» ai candidati sindaco

Luigi Roano in Cronaca

### L'intervista

## Sud, Gros-Pietro «Cambiamo in atto grazie all'innovazione»

Nando Santonastaso

«Il Sud sta già cambiando: è serbatoio d'innovazione», il presidente del gruppo Intesa Sanpaolo Gros-Pietro è ottimista: «Imprese giovanili al 10%». E aggiunge: «Molti studenti meridionali scelgono discipline tecnologiche e scientifiche».

A pag. 8

### Sicignano-Lagonegro

## La vecchia ferrovia che costa di più della Tav

Pasquale Sorrentino

Settecento milioni di euro per ripristinare una tratta ferroviaria di 80 chilometri ferma dal 1987 lungo la quale sono collocate dodici stazioni e che collega due regioni, la Campania e la Basilicata. Lo studio di fattibilità presentato da Rete Ferroviaria italiana, commissionato dalla Regione Campania e costato un milione e settecentomila euro, riguarda la tratta Sicignano-Lagonegro. Il costo preventivato per l'opera molto più alto di una tratta dell'Alta velocità, 1.700 milioni, in pratica dieci milioni al chilometro, sono stati giustificati dai tecnici a causa dello stato, ritenuto pessimo, della tratta ferrata

A pag. 9

### California, coperta anti-fiamme per la pianta più grande del mondo



## Il Re degli alberi salvato dai roghi

Anna Guaita a pag. 38

## Così la terza dose in Campania: si parte con 52mila «fragili»

► Da lunedì via ai richiami, ecco il calendario Nessuna prenotazione: un sms per convocare

Ettore Mautone a pag. 7

### Le regole

Il dipendente No pass subito senza paga Può essere sostituito

Bisozzi a pag. 6

### La richiesta

Pressing del governo al Cts: «Negli uffici stop distanziamento»

Servizio a pag. 6

### Il concerto 40 anni fa Domani 16 pagine in regalo e 2 ore sul mattino.it

## «Io, Pino Daniele e il Plebiscito»

Massimo Ranieri

Io non c'ero in piazza del Plebiscito quel 19 settembre 1981 in piazza del Plebiscito. Non ricordo più dov'ero, impegnato con il lavoro, ma ricordo dove non ero, ricordo che mio fratello mi telefonò il giorno dopo per dirmi quello che era successo, che ero uno stupido, perché dovevo esserci, mi ero perso «mi spettacolone», i ragazzi «avevano arroccato», sul palco, sotto il palco, la città «era come rinata».



Quarant'anni dopo, se stiamo qui ancora a parlarne, se «Il Mattino» dopo la telefonata di mio fratello corsi a procurarmi il giornale per leggere il racconto di quella notte di notte - gli dedica uno speciale sul web (stavolta ci sono, eh) e un supplemento, forse aveva ragione mio fratello. Mi sarebbe piaciuto esserci, vederli quegli scugnizzi con cui sono cresciuto, la cui musica mi ha accompagnato.

A pag. 14 Forni e Vacalebre alle pag. 14 e 15

### Il caso



## Eitan: «Mi manca la zia in Italia» trattativa in salita

Mangani e Scarpa a pag. 12

### Le rimonte in zona Cesarini

## Quei 5 minuti che esaltano il Napoli

Roberto Ventre

Tre partite decise negli ultimi 5 minuti: vittorie su Genoa e Juve, pari contro il Leicester. Si potrebbe dire che il Napoli si esalta negli ultimi cinque minuti. Il carattere che emerge nei momenti di difficoltà è l'ottima condizione fisica i punti di forza. Il segnale chiaro di una squadra che non molla mai, non si arrende di fronte alle difficoltà e riesce a superare gli ostacoli che si presentano nel corso di una partita per piazzare poi il guizzo determinante nel finale grazie anche all'apporto determinante di chi entra dalla panchina: tre indizi fanno una prova, il marchio di fabbrica del Napoli di Spalletti.

A pag. 17

### Controcampo

## LA PASSIONE È RIACCESSA MA NON FATECI PATIRE

Marilicia Salvia

Quattro partite, 360 minuti più recupero, e già sogniamo scudetto, coppe e gloria sempiterna. Quattro partite, tre vittorie e un pareggio bugiardo, e già i cuori azzurri hanno ripreso a battere, mollando al suo destino il freezer della diffidenza e della delusione, abbandonando, senza rimpianto alcuno, dispetti, distinguo e rancori.

A pag. 39





# Il Messaggero



211 € 1,40\* ANNO 143 - N° 267 ITALIA

NAZIONALI



Sabato 18 Settembre 2021 • S. Sofia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

### 11 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **211.384**

Dosi somministrate in totale: **81.891.945**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-3,9%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-25,3%**



**Entusiasmo giallorosso**  
Mou incorona Pellegrini  
«Lorenzo firma presto»  
Da ragazzo di Cinecittà a capitano trascrittore

Angeloni e Carina a pag. 26



**140 anni di Emporio**  
Giorgio Armani  
«Un'idea per i giovani  
divenuta da subito  
simbolo di aggregazione»

Pastorini a pag. 20



**Il caro-energia**  
Il messaggio da cogliere nell'aumento delle bollette

Paolo Balduzzi

Se pensavamo di poterci concedere un autunno con meno preoccupazioni, grazie alla diminuzione dei contagi da Covid, ci sbagliavamo di grosso. Da ottobre dovremo infatti aspettarci bollette più care per tutto il comparto energetico (gas ed elettricità). Aumenti non certo simbolici e che sicuramente metteranno in difficoltà famiglie e aziende.

È lecito aspettarsi un aiuto economico da parte dello Stato? La risposta è positiva; tuttavia, non è così scontata come potrebbe sembrare. L'economista, che difficilmente si fa portatore di buone notizie, nota, e a ragione, che i prezzi dei beni hanno un valore informativo e che lo Stato dovrebbe evitare di distorcerli. Del resto, gran parte della storia del pensiero economico ha ruotato proprio intorno alla questione di come i prezzi si formino. Il potere di mercato è sicuramente importante; la dinamica tra domanda e offerta pure.

Come contrastare quindi il caro bollette sia nel breve che nel medio-lungo periodo? Un intervento di sterilizzazione o compensazione da parte dello Stato sembra in effetti necessario, vista la dimensione che il fenomeno sta per assumere; tuttavia, se è vero che il prezzo di un bene ci fornisce informazioni su di esso, cambiarlo non è sempre una buona idea. Anzi, non lo è quasi mai.

Continua a pag. 25  
Amoruso e Conti a pag. 11

## «Distanze ridotte in ufficio»

► Governo in pressing sul Cts: una deroga per i luoghi di lavoro. Franceschini: più posti nelle sale Subito senza stipendio il dipendente No pass. Si alla sostituzione nelle aziende più piccole

Il console a Tel Aviv: sta bene. Ma il caso si complica



**Eitan, parole come pietre**  
«Mi manca la zia in Italia»

Il piccolo Eitan Biran con il nonno che lo ha rapito (foto ANSA) A pag. 13



ROMA Al rientro in ufficio il 15 ottobre, Green pass alla mano, i dipendenti pubblici italiani potrebbero trovare una grande sorpresa alle scrivanie: i loro colleghi. O una buona parte di loro. Il governo ha infatti chiesto al Cts la riduzione delle distanze in ufficio. Il ministro Franceschini chiede più posti nelle sale. Subito senza stipendio il dipendente privo di Green pass. Si alla sostituzione nelle piccole aziende.

Loiacono e Malfetano da pag. 2 a pag. 5

Gli analisti: «Fuori mercato»

**Alitalia, il marchio all'asta**  
«Si parte da 290 milioni»

Umberto Mancini



Parte da 290 milioni di euro l'asta per vendere il marchio Alitalia (per gli analisti è fuori mercato). Intanto è stata chiesta l'estensione della Cigs. A pag. 15

## Roma, tegola sul bilancio: 2 miliardi di vecchi debiti

► L'allarme del commissario per la chiusura della "bad bank". Il nodo dei mutui bancari

ROMA Come la polvere messa sotto un tappeto, così il vecchio debito del Comune di Roma "segregato" nella gestione commissariale, la bad bank pubblica, bussa di nuovo alla porta del Campidoglio. A fine anno circa 2 miliardi del vecchio passivo, i cui destini si erano separati da quelli del Comune nel 2006, torneranno ad essere un problema esclusivo del Campidoglio e del nuovo sindaco. Lo spiega il commissario straordinario Alessandro Beltrami.

Bassi e Rossi a pag. 6

Il vicepresidente di Confindustria

**Stirpe: «L'Italia ripartirà con più poteri alla Capitale»**

Jacopo Orsini



La rinascita dell'Italia non può che passare dalla rinascita di Roma». Maurizio Stirpe, vice presidente di Confindustria, considera una priorità il ruolo della Capitale. A pag. 7

### Draghi: emergenza clima

La California brucia coperta anti-fuoco per la super-sequoia



LOS ANGELES La sequoia più grande del mondo (84 metri) minacciata dalle fiamme. Guaita a pag. 11

**ALLART CENTER**

PORTE • FINESTRE • VERANDE

ECOBONUS SCONTO IN FATTURA

[www.allartcenter.it](http://www.allartcenter.it) - Roma

**BILANCIA, PAUSA DI RIFLESSIONE**

Buongiorno, Bilancia! Una pausa romantica, perché no? Prima di iniziare le battaglie professionali d'autunno, con l'Equinozio, che avviene la prossima settimana, abbandonatevi alla romantica atmosfera creata dalla Luna in Acquario. Liala, Una notte a Castelquello... anche voi protagonisti di una bellissima storia d'amore, nata ieri o tanti anni fa, ma questo sabato è viva e ringiovanita, sotto il manto di stelle, una più bella dell'altra, non solo per l'astrologia. Auguri.

L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 Giornali di Roma • vol. 3\* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



# il Resto del Carlino

SABATO 18 settembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Grandi opere e viabilità in Emilia Romagna

**Cispadana, ok da Roma  
«I soldi ci sono»  
Ma restano altri nodi**

Annesso e commento di Pandolfi nel Fascicolo Regionale



## Contagi, l'Italia sta meglio degli altri

Brusaferro (Iss): «Siamo il Paese in cui la circolazione del virus è la più contenuta e continua a calare. Merito delle vaccinazioni»  
Ma l'estensione del Green pass resta fondamentale. Intervista a Miozzo (ex coordinatore Cts): «L'autunno stagione insidiosa»

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Più forte dei partiti

**Mario Draghi,  
il primo premier  
con pieni poteri**

Bruno Vespa

**N**el 1946 i padri costituenti decisero che l'Italia dovesse avere governi deboli. Il presidente del Consiglio deve concordare i ministri col capo dello Stato e non può sostituire liberamente né un ministro e nemmeno un sottosegretario. L'assenza di un sistema maggioritario rende indispensabili le coalizioni e il premier ne è stato sempre ostaggio, fino a quando queste decidono di sopprimerlo. I soli ad aver governato per una intera legislatura sono stati De Gasperi e Berlusconi, azzeccato quest'ultimo nel suo secondo mandato dalle ambizioni di Fini. Prodi è stato pugnalato due volte e così via. Mario Draghi è il primo presidente del Consiglio della nostra storia che governa (bene) a prescindere.

Continua a pagina 2

L'ARCO DI TRIONFO IMPACCHETTATO COME VOLEVA L'ARTISTA CHRISTO  
COSTA 14 MILIONI PER 16 GIORNI. BUFERA SULLA SINDACA DI PARIGI HIDALGO

## L'ARCO? È UN PACCO

Serafini a pagina 15

Il presidente francese Emmanuel Macron, 43 anni, all'inaugurazione dell'opera pensata dall'artista scomparso Christo



DALLE CITTÀ

Bologna, corsa a sindaco

**Mobilità, tasse e urbanistica:  
il dibattito  
tra i candidati**

Rosato in Cronaca

Bologna, il procuratore Amato

«Lotta allo spaccio, serve una stretta sui consumatori»

Bianchi in Cronaca

Calcio, in campo alle 18

**Inter-Bologna,  
la carica di Sinisa  
«Possiamo farcela»**

Giordano, Marchini e Vitali nel Qs



Aveva detto: «Forse i mariti erano esasperati»

**Gaffe sui femminicidi  
Bufera sulla Palombelli**

Ponchia a pagina 9



La pericolosità di un mezzo senza regole

**Cesena, muore pedone  
investito da monopattino**

Senni e Troise alle pagine 12 e 13

CHRISTIAN DOMINICI

**GESTIAMO  
BONUS EDILIZI  
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiederlo: 0541/204111 - Via del Varesino 7 - 40138 Bologna - F. 051

**Gecar**  
CONCESSIONARIA  
PEUGEOT

SABATO 18 SETTEMBRE 2021  
**IL SECOLO XIX**



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCXV - NUMERO 222, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**RIDOTTO DI UN ANNO L'ADDIO ALL'IMPIANTO**  
**La Spezia, la centrale Enel anticipa la chiusura a fine 2021**

LIVANI / PAGINA 23



**IL DIRETTORE EDUCAZIONE UNESCO A CAMOGLI**  
**Afghanistan, la scuola va difesa**  
**Minacciato il diritto all'istruzione**

L'ANTICIPAZIONE DELL'INTERVENTO DI STEFANIA GIANNINI / PAGINA 45



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 16
Commenti	Pagina 21
Economia	Pagina 23
Marittimo	Pagina 27
Genova	Pagina 42/44
Cinema-Tv	Pagina 45
Xia	Pagina 45
Sport	Pagina 50

IL MINISTRO ALL'EVENTO SULL'INNOVAZIONE ORGANIZZATO DAL SECOLO XIX: «IL CERTIFICATO FARÀ CRESCERE L'ECONOMIA. SE LA LEGA ESCE DAL GOVERNO NON CI STRAPPIAMO I CAPELLI»

# Orlando: Green pass, non temo ricorsi

Toti, stoccata a Salvini: «lo avrei voluto l'obbligo vaccinale. Il centrodestra non deve solo prendere voti, ma governare»  
Chi è senza certificato verde non avrà diritto allo smart working. Per il pubblico impiego allo studio un accordo quadro

**IL VERTICE DI ATENE**

**Draghi: «Sul clima impegni disattesi Non c'è più tempo»**

Alessandro Barbera

Il presidente del Consiglio Mario Draghi lancia l'allarme sul clima nel vertice EuMed di Atene, davanti ai leader dell'Ue e i grandi del Pianeta: «Siamo venuti meno agli impegni di Parigi, serve una svolta o le conseguenze saranno catastrofiche». «Non c'è più tempo», ha aggiunto, ricordando i devastanti incendi dei mesi scorsi in diversi Paesi. «Se continuiamo con le politiche attuali, raggiungeremo quasi 3 gradi di riscaldamento globale entro la fine del secolo con conseguenze catastrofiche». Draghi chiede all'Ue, così come è accaduto sull'acquisto dei vaccini, di agire da «acquirente collettivo» per i costi legati alla transizione ecologica. **L'ARTICOLO / PAGINA 13**

**ROLLI**

**ALLARME CLIMA**



Il ministro del Lavoro Andrea Orlando dice di non temere ricorsi contro il decreto sull'obbligo di Green pass sui luoghi di lavoro. Intervistato dal direttore editoriale del gruppo Gnn Massimo Giannini alla tappa di Genova dell'Alfabeto del futuro, Orlando dice: «Ci sono tutti i presupposti giuridici perché il green pass venga utilizzato». Aggiunge che gli effetti del provvedimento sull'economia saranno positivi e non esclude che si arrivi all'obbligo vaccinale. «Se La Lega uscisse dal governo non mi strapperei i capelli», conclude. Anche il presidente della Regione Liguria Toti si dice favorevole all'obbligo vaccinale e critica Salvini: «Il centrodestra non deve solo prendere voti ma deve dimostrare di saper governare». **SERVIZI / PAGINE 2-6**

**LAVORO E FORMAZIONE**

**L'ad di Vodafone Bisio: patto aziende-atenei per nuovi esperti digitali**

Silvia Pedemonte

«Siamo sommersi dai dati ma l'Italia ha un deficit di competenze». Aldo Bisio, amministratore delegato di Vodafone Italia, spiega così all'Alfabeto del futuro il paradosso del nostro Paese, dove le reti mobili di comunicazione sono migliori di quelle tedesche, inglesi, spagnole, ma dove mancano i tecnici. «In Italia servono 200 mila esperti digitali», spiega Bisio. Vodafone ha lanciato un'alleanza con le università per la formazione di nuove competenze in 3 mila dei suoi 7 mila addetti. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**



Un momento del forum su porto e commercio, organizzato dal Secolo XIX a Palazzo della Meridiana **MENDUNI / PAG 8-9**

## «Il porto deve aggredire nuovi mercati»

**IL SINDACO DEL CAPOLUOGO LIGURE**

Emanuele Rossi / PAGINA 9

**Bucci: «La città sta già crescendo, ora è il momento degli investitori»**

«Siamo il passato e il futuro del commercio», dice Marco Bucci all'Alfabeto del futuro. «Con il commercio arrivano le persone, la cultura. E ora siamo il punto di accesso dei grandi cavi dei big data in Italia».

**GLI SCENARI DELL'ECONOMIA**

L'articolo / PAGINA 10

**«Sostenibilità e difesa dagli hacker fondamentali oggi per le imprese»**

Alle imprese serve sostenibilità, innovazione. E cybersecurity. Lo hanno sottolineato ieri Luigi Attanasio, presidente della Camera di Commercio di Genova e Andrea Perusin, direttore regionale Intesa San Paolo.

**BUONGIORNO**

Un interessante studio per Aspenia di Lorenzo Pregliasco (docente all'Università di Bologna e socio fondatore di YouTrend) segnala il paradosso del voto occidentale e in particolare italiano: è volatile e polarizzato. Polarizzato, cioè gli elettori difendono con fiducia cieca e rabbiosa le loro scelte, e volatile, cioè gli elettori cambiano scelta in continuazione. Sulla volatilità, Pregliasco calcola che le Politiche del 2013 e del 2018 sono state due dei tre momenti della storia repubblicana in cui si è passati più diffusamente da un partito all'altro (il terzo sono le Politiche del '94, ma lì erano stati sepolti quasi tutti i partiti della Prima repubblica). Un parametro dai meccanismi infernali, che Pregliasco ha vanamente cercato di chiarirli, fissa a 36,7 l'indice di volatilità del 2013 e a 26,7 quello del 2018: per

**Infedeli alla tribù**

MATTIA FELTRI

rendere intuibile il dato, nella Prima repubblica l'indice fu quasi sempre sotto il dieci e al massimo arrivò al 15,7 nel 1992. Ma basta affidarsi alla memoria e pensare alle ascese da capogiro di Silvio Berlusconi nel 2008, poi di Matteo Renzi, Beppe Grillo, Matteo Salvini, seguite da cadute talvolta rovinose. Come è possibile - ecco il paradosso - che gli elettori ingannino il tempo a darsi della canaglia l'uno con l'altro, in base a quello che hanno votato, e la volta dopo tradiscano il voto che hanno tanto inalberato? Se vi preme conoscere le conclusioni a cui giunge Pregliasco, dovrete leggerle sul sito di Aspenia, qui mi resta lo spazio per darvi le mie, brutali: gli italiani non cercano più un leader ma un santone, e si lasciano incantare dall'ultimo prestigiatore in attesa del successivo. —

**NUOVO BANCO METALLI**

**AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO**

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501  
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00  
WWW.BANCO-METALLI.COM

**NUOVO BANCO METALLI**

**AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO**

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501  
APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00  
WWW.BANCO-METALLI.COM





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Agevolazioni**  
Ace al 15%,  
dal 20 novembre  
comunicazioni  
per il tax credit



Luca Galani  
— a pag. 24

**Superbonus**  
Il pagamento  
parziale al Fisco  
non blocca  
l'iter del 110%

Giulio Basso  
— a pag. 25

**SCARPA**



**GECKO  
THE GRIP  
SPECIALIST.**

SHOP ONLINE - [SCARPA.NET](http://SCARPA.NET) @

FTSE MIB 25709,56 -0,98% | SPREAD BUND 10Y 101,08 +1,29 | €/S 1,1780 +0,14% | BRENT DTD 73,57 -0,61% | Indici & Numeri → p. 27-31

## E-fatture, boom da ripresa (+21%)

### Fisco

Nel primo semestre recuperato l'80% del fatturato perso nell'intero 2020

Il Governo vuole estendere la fattura elettronica a tutte le partite Iva con la flat-tax

Arriva anche dai dati sulla fatturazione elettronica la conferma della ripresa economica. Nel primo semestre dell'anno l'imponibile Iva di imprese e professionisti ha toccato quasi 253 miliardi di euro, con una crescita del 21,3% rispetto allo stesso periodo 2020. Rispetto alla perdita di imponibile di 315,9 miliardi registrata nell'intero 2020, è stato recuperato circa l'80% in soli sei mesi. Costruzioni, attività minerarie e attività manifatturiere sono i settori che hanno registrato le performance migliori. In calo nel semestre il fatturato legato alla forniture di energia elettrica e gas. Al livello territoriale, l'imponibile Iva da e-fattura vede in testa a un'ipotetica classifica il Friuli Venezia Giulia (+31,9%) seguita da due regioni del Sud come Calabria e Sicilia dove la fatturazione elettronica ha fatto aumentare l'imponibile Iva di oltre il 29% rispetto al primo semestre 2020. Il Governo, intanto, nell'ambito delle misure di contrasto all'evasione fiscale, valuta l'estensione della e-fattura a 1,5 milioni di partite Iva in regime di flat-tax.

Marco Mobili e Giovanni Parente  
— a pag. 3

## Le imprese cercano sempre più lavoratori: 526mila in settembre

### Occupazione

La domanda supera i livelli pre Covid (+20,9%), manca oltre un terzo dei profili

La ripresa spinge la domanda di lavoro a livelli pre Covid. Sono oltre 526mila i lavoratori ricercati dalle imprese per settembre: rispetto allo

stesso mese 2019 sono 91mila in più (+20,9%). A trainare la domanda sono soprattutto i contratti a tempo determinato: 275mila, il 52,3% delle entrate programmate. Questo lo scenario del Bollettino Excelsior realizzato da Unioncamere e Anpal, secondo cui nel trimestre settembre-novembre le imprese hanno in programma di assumere 1,5 milioni di lavoratori (+23,5%). Con la domanda però cresce la difficoltà di reperire le professionalità cercate (che interessa il 36,4% dei profili).

### IL DECRETO IN PARLAMENTO

Start up e Srl, sconto sulla esclusiva ai notai per la costituzione online delle società

Carmine Fotina — a pag. 15

### FIERE INTERNAZIONALI

ALFONSO CANNAVACCULO / 99



Boom di visitatori. Nel primo giorno +20% di biglietti. Fine settimana completo

## Salone Nautico, tutto esaurito Nuove sinergie con Venezia

Raoul de Forcade — a pag. 14

## L'ombra di Evergrande contagia i bond cinesi ad alto rendimento

### Rischio default

Situazione sempre più complessa per Evergrande, il gigante immobiliare cinese a rischio crack. Il mercato dà per scontato che lunedì i creditori non riceveranno le cedole sui titoli in scadenza. Il

contagio sembra già iniziato, e crescono i timori di un effetto domino: i rendimenti delle emissioni high yield del Paese salgono al 14,4%. C'è il rischio che la crisi di liquidità, nella quale è sprofondata la seconda società del settore immobiliare cinese, possa in qualche modo estendersi ai mercati occidentali.

Vito Lops — a pag. 7

**CAPITALISMO CINESE**  
UN MESSAGGIO  
DI XI JINPING  
ALLE BANCHE

di Giuliano Noci  
— a pagina 7

**FALCHI & COLOMBE**  
EFFETTO  
STRUZZO  
DA EVITARE

di Donato Masciandaro  
— a pagina 18

### LE NORME ANTI COVID

Green pass, le imprese pronte ai controlli sui luoghi di lavoro

Pogliotti, Bartoloni e Negri  
— a pagina 2

1.500

**LA SANZIONE MASSIMA**  
Nel settore privato per il dipendente sprovvisto di green pass che entra nel luogo di lavoro è prevista una sanzione compresa tra 400 e 1.500 euro. Il datore di lavoro che non controlla rischia una sanzione fino a mille euro.

### GLI EFFETTI

Nelle aziende sotto i 15 addetti è sostituibile chi viene sospeso

— a pag. 2



### MATERIE PRIME

Fertilizzanti: carenze e rincari pesano sulla filiera alimentare

Dall'emergenza bollette al rischio di rincari e carenze nella filiera alimentare. Il gas a prezzi record favorisce tagli di produzione di fertilizzanti in Europa, con conseguenze che rischiano di essere drammatiche per l'agricoltura e per i consumatori. «Ci sarà carenza di nutrienti e quel poco che si troverà sarà estremamente costoso», avverte Julia Meehan, esperta di Icis.

Sissi Bellomo — a pag. 23



**ANTONINI**  
MILANO

Piazza Bionomo, 12 [www.antonini.it](http://www.antonini.it)

### PANORAMA

#### L'ALLEANZA DEL PACIFICO

**Caso sottomarini: la Francia richiama gli ambasciatori da Usa e Australia**

La Francia ha annunciato il richiamo immediato "per consultazioni" degli ambasciatori francesi in Australia e negli Stati Uniti, su richiesta del presidente Emmanuel Macron. Dopo la crisi diplomatica generata dal patto militare Usa-Uk e Australia che ha annullato l'accordo da 40 miliardi \$ per la fornitura di sottomarini nucleari francesi all'Australia.

— a pagina 10

#### LA PARTITA SU GENERALI

**Fondazione Crt nel patto Caltagirone-Del Vecchio**

La Fondazione Crt, che detiene l'1,4% di Generali, ha aderito al patto Caltagirone-Del Vecchio, che sale così al 12,5% del colosso di Trieste. Ieri Caltagirone ha acquistato altre azioni, salendo al 6,16%.

— a pagina 21

**L'INTERVISTA**  
Mosler: «Il Patto di stabilità Ue non serve più, ora flessibilità»  
Laura Serafini — a pag. 6

**BUSSOLA & TIMONE**  
UN ACCORDO GLOBALE PER GESTIRE LA LIQUIDITÀ  
di Giovanni Tria — a pag. 11

### Food 24

**La svolta green**  
Si alla sostenibilità purché non sia cara

Giorgio dell'Orefice — a pag. 18

### Motori 24

**Test drive**  
Link & Co, il SUV in abbonamento

Giulia Paganoni — a pag. 16

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**CONFEDILIZIA**  
 l'organizzazione storica  
 della proprietà immobiliare  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**CONFEDILIZIA**  
 dal 1883, a difesa  
 del proprietario di casa  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)

Sabato 18 settembre 2021  
 Anno LXXVII - Numero 257 - € 1,20  
 San Giuseppe da Copertino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamento a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50  
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -  
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
 e-mail: direzione@iltempo.it

Costretti a casa senza stipendio. Una ingiustizia che Andrea Orlando promise di riparare. Ma dopo un mese nulla

## Beffa sulla quarantena



Il Tempo di Osho

### Draghi bacchetta i grandi «Sul clima poco audaci»



"Mannaggia se semo scordati  
 de chiamà Grèta"

Barbieri a pagina 9

DI FRANCO BECHIS

Teri non è stato inviato alla Gazzetta ufficiale per la pubblicazione e allora forse qualcosa deve ancora essere messo a punto, ma nelle prossime ore o giorni entrerà (...)

Segue a pagina 3

C'è l'ok solo per gli over 65

L'agenzia del farmaco Usa  
 boccia la terza dose Pfizer

Martini a pagina 7

La corsa al Campidoglio

Un romano su due è incerto  
 Ballottaggio tutto da giocare

DI FRANCESCO STORACE

In realtà un romano su due non ha ancora deciso come regolarsi il 3 e 4 ottobre. I sondaggi stanno cercando di capire che cosa può succedere ma da quello che sfornano l'unica certezza che se ne ricava è che a Roma è tutto ancora da decidere. (...)

Segue a pagina 5

L'esecutivo prende le distanze dalle polemiche sul palazzo Inps trasformato in albergo

### A Roma il governo salva i Benetton

Di Majo a pagina 9

LA MANIFESTAZIONE

Oggi Michetti e Meloni  
 a piazza del Popolo  
 «Saremo tra la gente»

De Leo a pagina 4



la **S**  
**TORACIATA**  
 Gualtieri potrebbe  
 fare l'assessore  
 di Michetti.  
 Rappresenta Roma  
 antica,  
 il Pci-Pds-Ds-Pd...

PER CONOSCERE IL CARCERE

[www.heraldeditore.it](http://www.heraldeditore.it)

### Il messaggio arrivato in 37anni

È approdato nelle isole Hawaii in una bottiglia lanciata in mare nel 1984 da ragazzi giapponesi

ALESSIO BUZZELLI

••• E l'epoca, questa nostra, della comunicazione e della tecnica, o meglio, del combinato disposto delle due. Mai come oggi l'essere umano ha comunicato con tale frequenza e tale ossessione; e mai come oggi, però, lo ha fatto con tanta freddezza e

velocità: messaggi istantanei tutti uguali, email impersonali, brevi telefonate in cui non c'è tempo nemmeno per un «come stai». Ovvio, dunque, che faccia notizia il ritrovamento su una spiaggia delle Hawaii di una bottiglia contenente un messaggio, partita dal Giappone la bellezza di 37 anni fa. (...)

Segue a pagina 10

Sabato 18 Settembre 2021  
Nuova serie - Anno 31 - Numero 220 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50

€ 2,00\*



**IO IL MIO QUOTIDIANO**

**110%**

**Superbonus anche se c'è il passaggio di categoria**

*Poggiani a pag. 26*

**La riforma del catasto è la scusa per aumentare ancor di più l'insostenibile pressione fiscale sugli immobili**

*Giorgio Spaziani Testa a pagina 7*



# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**DEFINIZIONI AGEVOLATE**

**La riscossione funziona solo con le sanatorie**

*Bartelli a pag. 23*

## Studi, clienti senza vaccino

*L'obbligo di green pass non sembra applicabile anche a chi entra in contatto con professionisti per avere assistenza. Ma non mancano dubbi. Chiarimenti in arrivo*

**ORSI & TORI**

**DIPAULO PANERAI**

Ma i No-Casco non ci sono stati. Certo, quando fu deciso l'obbligo dei caschi per i motociclisti, come succederà ora per i monopattinisti, molti accolsero l'obbligo come una violazione della loro libertà di andare capelli al vento. Ma se non si fossero messi il casco avrebbero preso una multa e ora tutti, o quasi, se li mettono sia i motociclisti e anche, volentieri, molti ciclisti.

Qual era e qual è la motivazione di quella norma? Salvare la vita al maggior numero possibile di motociclisti in caso di incidente. Allo stesso modo delle cinture di sicurezza e dell'airbag nelle auto. Certo, le cinture di sicurezza sono un fastidio, ma a parte la spinta a mettersi dal rischio di multe, quasi tutti hanno capito che non allacciarle fa crescere il rischio di danni gravi in caso di incidente. E così per il seggiolino speciale per i bambini piccoli.

Perché quasi tutte le attività della vita comportano più o

*continua a pagina 2*

Incertezze sulla gestione del rapporto con i clienti, ad oggi senza obbligo di green pass e preoccupazione per nuove responsabilità ed eventuali sanzioni. Ma c'è la necessità di elaborare al più presto delle linee guida per chiarire tutti gli aspetti controversi. Sono i sentimenti che animano gli ordini e le associazioni di professionisti all'indomani dell'approvazione del nuovo decreto sul green pass e la sua applicazione nel lavoro pubblico e privato

*Damiani a pag. 50*

**35 ANNI DI CLASS EDITORI**

**Lunedì a Milano l'inaugurazione dell'installazione Options of Next**

*Mendaia a pag. 15*

**Dal bambù al food, ecco le start-up più innovative**

*Valentini a pag. 9*

**GRILL' PASS**

**DIRITTO & ROVESCIO**

*I Cinquestelle sono sempre più vicini all'estinzione. Quattro anni fa, tra lo stupore di tutti, avevano conquistato, avendo pochissimi soldi e senza nemmeno fare tanta fatica, persino due grandi città: Roma e Torino. Adesso, non solo stanno perdendole entrambe (e su questo non si discute) ma arretrano anche dovunque nel paese. Giuseppe Conte che si era autodefinito l'avvocato degli italiani e che sta sempre più diventando l'avvocato di sé stesso, mette le mani avanti e dice che «da sempre i pentastellati sono deboli nelle elezioni amministrative». Come mai allora cinque anni fa i grillini, pur essendo deboli in periferia, conquistarono, sbaragliando tutti, la capitale vera e la ex capitale industriale? Con questi ragionamenti, Conte rischia pertanto di vedere attribuiti gli imminenti scarsi risultati al capo del M5s, cioè a sé stesso.*

**Il vaccino contro il cancro è la ricerca. Aiutaci a sostenerla.**

**IEO Istituto Europeo di Oncologia**

**Dono il tuo 5X1000 all'Istituto Europeo di Oncologia.**

**10XIEO**  
5x1000 allo IEO  
Codice fiscale  
08691440153  
casella ricerca sanitaria

[ieo.it/5permille](http://ieo.it/5permille)

\*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50



# LA NAZIONE

SABATO 18 settembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Dopo la guerra tra bande a Livorno

**Spaccio, risse e sballo  
I centri storici  
ostaggi della violenza**

Berti e commento di Antico nel Fascicolo Regionale



Oggi manifestazione a Firenze

**Protesta Gkn  
La Fiom attacca  
il governo**

Caroppo nel Fascicolo Regionale



## Contagi, l'Italia sta meglio degli altri

Brusaferro (Iss): «Siamo il Paese in cui la circolazione del virus è la più contenuta e continua a calare. Merito delle vaccinazioni»  
Ma l'estensione del Green pass resta fondamentale. Intervista a Miozzo (ex coordinatore Cts): «L'autunno stagione insidiosa»

Servizi  
da p. 3 a p. 7

Più forte dei partiti

**Mario Draghi,  
il primo premier  
con pieni poteri**

Bruno Vespa

**N**el 1946 i padri costituenti decisero che l'Italia dovesse avere governi deboli. Il presidente del Consiglio deve concordare i ministri col capo dello Stato e non può sostituire liberamente né un ministro e nemmeno un sottosegretario. L'assenza di un sistema maggioritario rende indispensabili le coalizioni e il premier ne è stato sempre ostaggio, fino a quando queste decidono di sopprimerlo. I soli ad aver governato per una intera legislatura sono stati De Gasperi e Berlusconi, azzoppato quest'ultimo nel suo secondo mandato dalle ambizioni di Fini. Prodi è stato pugnalato due volte e così via. Mario Draghi è il primo presidente del Consiglio della nostra storia che governa (bene) a prescindere.

Continua a pagina 2

L'ARCO DI TRIONFO IMPACCHETTATO COME VOLEVA L'ARTISTA CHRISTO  
COSTA 14 MILIONI PER 16 GIORNI. BUFERA SULLA SINDACA DI PARIGI HIDALGO

### L'ARCO? È UN PACCO

Serafini a pagina 15

Il presidente francese Emmanuel Macron, 43 anni, all'inaugurazione dell'opera pensata dall'artista scomparso Christo



DALLE CITTÀ

Firenze

**Sabato di cortei  
Il Comune avvisa  
«Evitate l'auto»**

Berti in Cronaca

Firenze

**Consolato d'Israele  
nel mirino  
dei vandali**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Cade un pezzo  
di cornicione  
Paura in piazza  
della Signoria**

Baldi in Cronaca



Aveva detto: «Forse i mariti erano esasperati»

**Gaffe sui femminicidi  
Bufera sulla Palombelli**

Ponchia a pagina 9



La pericolosità di un mezzo senza regole

**Cesena, muore pedone  
investito da monopattino**

Senni e Troise alle pagine 12 e 13



CHRISTIAN DOMINICI



**GESTIAMO  
BONUS EDILIZI  
ED ECOBONUS 110%**

Assistiamo Start Up Innovative nella cessione dei crediti Iva e nell'accesso al credito.

Siamo specialisti nella nuova finanza in operazioni di concordato in continuità.

www.christiandominici.it

Chiuso: 0541/4041 - Via San Vito 17 - 02022 Mancusi - P. 02 - 02022 Mancusi - P. 02 - 02022 Mancusi - P. 02



# la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 46 - N° 222

Sabato 18 settembre 2021

D

Oggi con Robinson, D più DLai e in regalo il 9° libro de Le storie di Vigata di Camilleri In Italia € 2,50

## LE RIFORME

# Il piano del nuovo Fisco scontro per le tasse sulle case

Battaglia nei partiti sulla rivoluzione del catasto. Tesoretto di 10 miliardi per tagliare Irpef e Irap Green Pass, allarme degli scienziati: un errore l'estensione del tampone a 72 ore, aumenteranno i contagi

## Transizione ecologica, Draghi all'Ue: tutelare i deboli

Il piano a cui lavora il governo per accompagnare la spinta all'economia e rafforzare la crescita messa in moto dal Recovery Plan consiste in meno Irpef, con l'ipotesi di ridurre la terza aliquota sui redditi che oggi è al 38 per cento, e in un anticipo di tagli all'Irap fin dal 1° gennaio prossimo. Ma le forze della maggioranza sono ai ferri corti sulla conseguente riforma del catasto che aumenterebbe le tasse sugli immobili.

di **Bocci, Chiappori, Ciriaco, Conte, Dusi, Finos, Giannoli, Lauria, Occorsio, Pagni e Petrini**

da pagina 2 a pagina 8 e a pagina 17

### Il commento

## Lotta di classe sui vaccini

di **Roberto Mania**

È ieri il *Financial Times*, il giornale della comunità finanziaria globale, aveva in prima pagina la notizia sulla decisione del governo italiano di estendere a tutti i 23 milioni di lavoratori l'obbligo del Green Pass per entrare in ufficio o in fabbrica. Quella del quotidiano della City non è stata affatto una scelta eccentrica, non è nel suo stile. Ma si spiega invece con la valenza anche economica, non solo di politica strettamente sanitaria, della mossa di Draghi (nessun altro governo l'ha fatta).

a pagina 31

### L'analisi

## I traditori dell'ambiente

di **Andrea Bonanni**

Non stiamo mantenendo gli obiettivi climatici della conferenza di Parigi sulla riduzione delle emissioni di gas serra. Invece di contenere l'aumento della temperatura a 1,5 gradi, rischiamo di sfiorare i tre gradi di riscaldamento globale. Le conseguenze saranno catastrofiche e colpiranno soprattutto le popolazioni già più vulnerabili. Occorre fare molto di più, e in fretta. L'allarme viene da Mario Draghi, che insieme al presidente americano Joe Biden rilancia la questione climatica.

a pagina 31

### Altan



## Le città al voto: da Nord a Sud stavolta a rischiare è la destra

di **Stefano Cappellini e Annalisa Cuzzocrea** alle pagine 10 e 11

### Diritti

## Kabul riapre le scuole, ma non alle ragazze



di **Mattia Sorbi**

a pagina 15

## Donne uccise La frase shock di Palombelli

«Questi uomini erano completamente fuori di testa o c'è stato un comportamento esasperante anche dall'altra parte?» si è chiesta in tv parlando di femminicidi la giornalista Barbara Palombelli.

di **Oriana Liso e Monia Melis**

a pagina 19

## La cultura che assolve i femminicidi

di **Chiara Valerio**

I femminicidi devono essere considerati come un unico fenomeno la cui natura è culturale.

a pagina 30

**LORENZO MARINI**  
FREETYPE

MUSEI CIVICI PALAZZO BUONACCORSI, MACERATA POLITEAMA, TOLENTINO 15 SETTEMBRE - 14 NOVEMBRE

### Cartellone



## Così rinasce la casa di carta dei fratelli Armani

di **Serena Tibaldi**

a pagina 21

## Essere Ishiguro "Quel che resta del Nobel"



di **Enrico Franceschini**

alle pagine 32 e 33



## Favino chef "Io cucino per consolarmi"

di **Silvia Fumarola**

a pagina 34

Sette: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney  
€ 10,40



**Afghanistan** La fuga delle cicliste dai taleban duecento nel mirino: "Non sono più vergini"

GIULIA ZONCA - P. 19



**Calcio** Il Toro di Juric, bel gioco e aggressività Sassuolo al tappeto, nel finale decide Pjaca

GUGLIELMO BUCCIERI - PP. 34-35



# LA STAMPA

SABATO 18 SETTEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.257 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

### LE IDEE

#### IL FANTASMA DELLA LIBERTÀ

MASSIMO CACCIARI

Tra le «croc» che il pensiero è destinato a portare, questa, il problema della libertà, è forse la più tormentosa. Tutto ciò che esiste in qualche modo vuole. Non volere è impossibile. Ma noi soltanto tra tutti gli enti che riusciamo a conoscere saremmo capaci di orientare ad libitum la nostra volontà? E questo per la costituzione stessa della nostra natura? - P. 7



### LO STATO D'EMERGENZA

#### UNA LEADERSHIP OLTRE I PARTITI

DONATELLA DI CESARE

Forse all'inizio la strategia comunicativa di Mario Draghi poteva piacere ai più per equilibrio, controllo, sobrietà. Poche apparizioni in tv, ben calcolate ed efficaci, qualche sporadica intervista sui giornali, sobri interventi nello spazio pubblico, parche e incisive parole pronunciate per lo più da un leggio o, si vorrebbe dire, da un pulpito. - P. 23



### I REFERENDUM

#### TRA SPID E DERIVE PLEBISCITARIE

NELLO ROSSI

Sarà il digitale a srealizzare il sogno di una "atletica democrazia", cantato da Walt Whitman due secoli fa? O la tecnologia porrà la politica e le istituzioni democratiche di fronte a nuovi dilemmi? Dapprima le consultazioni sulla piattaforma Rousseau sono state la cifra distintiva del Movimento Cinque Stelle. - P. 23



CORSA ALLE VACCINAZIONI IN TUTTO IL PAESE. BOOM DI NUOVI CONTAGI TRA MEDICI E INFERMIERI

## “Il Green Pass è legittimo i ricorsi non ci spaventano”

Intervista a Orlando: se la Lega esce dal governo non ci strappiamo i capelli

NICCOLÒ CARRATELLI

Il Green Pass per entrare nei luoghi di lavoro è uno strumento solido e «ci sono tutti i presupposti giuridici perché venga utilizzato», Andrea Orlando, intervistato dal direttore de La Stampa Massimo Giannini nell'ambito della quarta tappa de "L'Alfabeto del Futuro", non teme un'ondata di ricorsi. - P. 2 SERVIZI - PP. 2-6

### LA RIFORMA PREVIDENZIALE

#### Welfare per le donne nel Recovery

ELSA FORNERO

Per la stragrande maggioranza della popolazione, la sicurezza finanziaria nell'età anziana dipende dal risparmio su quando guadagnato



nel periodo lavorativo. Questo è vero sia quando le pensioni sono pubbliche e finanziate dai contributi versati, sia quando sono private. - P. 11

### IL CASO PALOMBELLI

#### IPOTESI BARBARA SUI FEMMINICIDI

MICHELA MURGIA

Che lievitò, che liberazione dev'essere stata per molti degli spettatori di Forum poter sentire scandita a voce alta da Barbara Palombelli la convinzione che la colpa della morte delle donne sia delle donne stesse. Ha offerto a molti l'occasione di sentirsi capiti come poveracci stramati, vilipesi e sminuiti nel loro ruolo. - P. 15 BERLINGUER - P. 15



### LA POLEMICA

#### VOGHERA, ITALIA PAROLE & PISTOLE

LUIGI MANCONI

Quanto pubblicato dalla Stampa - le trascrizioni della chat della giunta comunale di Voghera - costituisce un documento importante sotto il profilo linguistico, psicologico e sociologico. Una premessa: esiste una zona franca del linguaggio domestico, della conversazione quotidiana e dello scambio informale, dove ciascuno di noi è, e deve essere, libero. - P. 17



### I DIRITTI

#### IL PAPA E L'ABORTO VIVA IL MEDIOEVO

PIERGIOGIO ODIFREDDI

Chissà se le ultime dichiarazioni del Papa riusciranno a dissolvere la falsa aureola di progressismo che lo circonda da 8 anni, nonostante l'evidenza contraria della sua storia personale precedente il pontificato, e dei suoi atti successivi alla sua elezione. Uno dei fraintendimenti che ha generato quell'aureola è stata la sua famosa frase: "Chi sono io per giudicare un gay?". - P. 23



LA FRANCIA RICHIAMA GLI AMBASCIATORI DA USA E AUSTRALIA

#### CRISI DEI SOTTOMARINI LA RITORSIONE DI PARIGI

STEFANO STEFANINI



A nessuno piace perdere una commessa fra i 50 e 60 miliardi ma non ci sono solo soldi dietro la reazione francese all'Aukus, alleanza marittima fra Usa, Uk e Australia. Parigi si sente sotto doppio schiaffo di Washington. - P. 18 SERVIZI - PP. 8-9 E 18

### BUONGIORNO

Un interessante studio per *Aspenia* di Lorenzo Pregliasco (doente all'Università di Bologna e socio fondatore di YouTrend) segnala il paradosso del voto occidentale e in particolare italiano: è volatile e polarizzato. Polarizzato, cioè gli elettori difendono con fiducia cieca e rabbiosa le loro scelte, e volatile, cioè gli elettori cambiano scelta in continuazione. Sulla volatilità, Pregliasco calcola che le Politiche del 2013 e del 2018 sono state due dei tre momenti della storia repubblicana in cui si è passati più diffusamente da un partito all'altro (il terzo sono le Politiche del '94, ma lì erano stati sepolti quasi tutti i partiti della Prima repubblica). Un parametro dai meccanismi infernali, che Pregliasco ha vanamente cercato di chiarirmi, fissa a 36.7 l'indice di volatilità del 2013 e a 26.7 quello

### Infedeli alla tribù

MATTIA FELTRI

del 2018: per rendere intuibile il dato, nella Prima repubblica l'indice fu quasi sempre sotto il dieci e al massimo arrivò al 15.7 nel 1992. Ma basta affidarsi alla memoria e pensare alle ascese da capogiro di Silvio Berlusconi nel 2008, poi di Matteo Renzi, Beppe Grillo, Matteo Salvini, seguite da cadute talvolta rovinose. Come è possibile - ecco il paradosso - che gli elettori ingannino il tempo a darsi della canaglia l'uno con l'altro, in base a quello che hanno votato, e la volta dopo tradiscano il voto che hanno tanto inalberato? Se vi preme conoscere le conclusioni a cui giunge Pregliasco, dovrete leggerle sul sito di *Aspenia*, qui mi resta lo spazio per darvi le mie, brutali: gli italiani non cercano più un leader ma un santone, e si lasciano incantare dall'ultimo prestigiatore in attesa del successivo.

VITA, SUCCESSI E IRREQUIETEZZE DI UN IMPRENDITORE GENIALE

## OSCAR FARINETTI NEVER QUIET

Rizzoli





VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

**BOND & C COME RIFARE I CONTI CON L'INFLAZIONE** **BANCHE LA CEDOLA TORNA E ORA RENDE FINO ALL'11%**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 18 Settembre 2021 Anno XXXIII - Numero 185 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98, DCB Milano



**PARLA NAVA** CON IL PNRR ROMA CAMBIERÀ ANCHE IL FISCO, SPIEGA IL CAPO DELLA DG RIFORME UE

## Così l'Italia si rifonda

**RISPARMIO** *L'imminente addio a Quota 100 lascia intendere che un'integrazione all'assegno Inps sarà sempre più necessaria. Quattro soluzioni per garantirsi una rendita dopo il lavoro*

# GreenPass Pensione

*Bond, azioni e fondi complementari per costruirsi l'assegno di scorta*

## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**M**a i No-Casco non ci sono stati. Certo, quando fu deciso l'obbligo dei caschi per i motociclisti, come succederà ora per i monopattinisti, molti accolsero l'obbligo come una violazione della loro libertà di andare capelli al vento. Ma se non si fossero messi il casco avrebbero preso una multa e ora tutti, o quasi, se li mettono sia i motociclisti e anche, volontariamente, molti ciclisti.

Qual era e qual è la motivazione di quella norma? Salvare la vita al maggior numero possibile di motociclisti in caso di incidente. Allo stesso modo delle cinture di sicurezza e dell'airbag nelle auto. Certo, le cinture di sicurezza sono un fastidio, ma a parte la spinta a mettersi dal rischio di multe, quasi tutti hanno capito che non allacciarle fa crescere il rischio di danni gravi in caso di incidente. E così per il seggiolino speciale per i bambini piccoli. Perché quasi tutte le attività della vita comportano più o meno rischi. E la vita è disseminata di obblighi per poter fare qualcosa... Mi, ci dovrebbero, quindi spiegare perché, essendoci un rischio grave come il Covid, sarebbe una violazione della



## È TORNATA STRA MILANO

**Dalla borsa al mattone, ora è boom sotto la Madonnina**

## UN SUPER-MANAGER PER EXOR

**La nuova sfida di Piacentini alla corte degli Agnelli**

## IL MIRINO SUL LEONE

**Quanto peserà sui soci la contesa in Generali**



**Studio Temporary Manager™**  
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

## VUOI RILANCIARE E RIORGANIZZARE LA TUA AZIENDA? IL TEMPORARY MANAGER È LA SOLUZIONE IDEALE

**Studio Temporary Manager™ S.p.A.** si occupa di progetti aziendali di riorganizzazione, miglioramento, sviluppo e rilancio aziendale, è presente attualmente in 31 aziende italiane con 47 Temporary Manager selezionati e di fiducia, supportati dai Soci dello Studio in appositi Comitati Esecutivi fino al successo della missione.

- Corporate turnaround
- Finanza agevolata e crediti di imposta
- Riorganizzazione e ristrutturazione produttiva
- Formazione agevolata 4.0
- Passaggi generazionali & governance aziendale
- M&A, capital advising e ricerca partner industriali/finanziari
- Piani di emergenza e continuità aziendale
- Sostenibilità ambientale
- Sviluppo commerciale ed Export
- Ricerca & Selezione

[www.temporarymanager.info](http://www.temporarymanager.info)

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

## Informazioni Marittime

### Trieste

#### Trieste, il Medioceano nel focus di Limes

*La rivista di geopolitica organizza le Giornate del Mare il 18 e il 19 settembre*

"Medioceano, la terra vista dal mare". È il titolo della seconda edizione delle Giornate del Mare della rivista di geopolitica Limes, in programma a **Trieste** il sabato 18 e domenica 19 settembre. Gli eventi si svolgeranno in presenza presso il Centro congressi - Molo IV, in ottemperanza alle misure di contenimento del Covid-19. Sarà inoltre possibile seguire i dibattiti online e in diretta streaming sul canale YouTube di Limes e su [repubblica.it](http://repubblica.it). L'idea dell'edizione 2021 è di concentrare l'indagine sullo spazio geopolitico del Medioceano, ovvero del Mediterraneo come connettore fra Indo-Pacifico e Atlantico, secondo il principio per cui guardiamo alla terra dal mare. Sotto esame non solo le tematiche marine, ma tutto il contesto geopolitico che vi fa riferimento, insomma lo spazio geomarittimo propriamente inteso. Ci si muoverà lungo l'asse che corre per gli stretti di Gibilterra, Suez e Bb al-Mandab, per abbracciarne i mari e le terre circostanti. Verranno osservate queste aree a partire dal punto di vista italiano, incrociandolo con quello dei maggiori protagonisti. A discuterne, attori, decisori e analisti italiani e di altri paesi. In occasione delle Giornate del Mare uscirà un volume di Limes dedicato al tema.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

## Per Trieste ok del Senato al Porto Franco | La Gazzetta Marittima

**TRIESTE** Da Confetra Venezia Giulia arriva un confortante messaggio sul **porto** franco triestino. Gli operatori regionali della logistica hanno scritto: Grande soddisfazione per l'approvazione da Parte del Senato della Repubblica della risoluzione sulla piena e corretta attuazione del regime di **Porto** franco internazionale di **Trieste**. L'operoso silenzio che abbiamo adottato in questi anni sta dando i suoi frutti. La confederazione regionale delle categorie degli spedizionieri internazionali, terminalisti, agenti marittimi e spedizionieri doganali, esprime grande soddisfazione per il risultato storico raggiunto pochi giorni fa al Senato. Dopo anni di approfondimenti tecnici sullo speciale regime e di convincimento della politica regionale e nazionale, ora siamo al dunque. Particolare ringraziamento va al consigliere regionale Giacomelli che ha raccolto la ns. istanza per l'audizione in Consiglio regionale tenutasi nel luglio 2020, approvata all'unanimità dei Gruppi consiliari presenti in Aula. Tale importante supporto politico locale ci ha poi permesso di alzare ulteriormente l'asticella e, con il lavoro ed il supporto congiunti della Sen. Rojc e del Sen. Nannicini, l'8 giugno scorso abbiamo potuto illustrare alla Commissione per le Politiche Europee del Senato della Repubblica quale sia il potenziale della corretta applicazione del regime di **Porto** franco internazionale. È di pochi giorni fa l'approvazione della risoluzione del Senato, proposta dal Sen. Nannicini in qualità di relatore, che permetterà ora di avviare l'interlocuzione con le Istituzioni Europee per chiarire nel merito l'applicazione dello speciale status del **Porto** di **Trieste**. Anni di duro lavoro ed approfondimenti sul concetto di extradoganalità del nostro **Porto** (perché noi lo scriviamo con la maiuscola) lontani dai riflettori ci hanno portati come mai prima d'ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi. Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre Imprese muovono con professionalità e dedizione. Il **Porto** franco conclude la nota firmata dal presidente di Confetra regionale Stefano Visintin è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l'intero Paese.

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFUGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Per Trieste ok del Senato al Porto Franco

18 Settembre 2021

TRIESTE - Da Confetra Venezia Giulia arriva un confortante messaggio sul porto franco triestino. Gli operatori regionali della logistica hanno scritto: "Grande soddisfazione per l'approvazione da Parte del Senato della Repubblica della risoluzione sulla piena e corretta attuazione del regime di Porto franco internazionale di Trieste. L'operoso silenzio che abbiamo adottato in questi anni sta dando i suoi frutti".

La confederazione regionale delle categorie degli spedizionieri internazionali, terminalisti, agenti marittimi e spedizionieri

## Il Nautilus

Venezia

### Nautica: Genova e Venezia firmano l' accordo di cooperazione

Sottoscritto questa mattina, durante il 61esimo Salone Nautico di Genova, l' accordo di cooperazione per lo sviluppo della nautica tra il Comune di Genova e il Comune di **Venezia**. A firmare il documento il sindaco di Genova Marco Bucci e il sindaco di **Venezia** Luigi Brugnaro alla presenza del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. L' accordo ha come obiettivo un 'reciproco scambio di informazioni, esperienze, competenze, e per lo svolgimento di una serie di azioni rivolte alla promozione nell' ambito della Nautica'. Tra le azioni previste: la condivisione di informazioni e buone pratiche tra i due Comuni e le società partecipate, la relazione tra i sistemi portuali liguri e del nord Adriatico anche in chiave logistica con i valichi svizzeri e del Brennero. La sinergia si sviluppa in collaborazioni per la promozione del ruolo internazionale nell' ambito della nautica delle due città anche attraverso la partecipazione con progetti comuni a bandi europei. È prevista inoltre la presentazione al Governo di una strategia comune sulla nautica, sulle infrastrutture e l' ampliamento dei mercati nazionali e internazionali anche nell' ambito dei finanziamenti del Pnrr. Genova e **Venezia** si prefiggono di elaborare nuovi modelli di promozione e sviluppo dei due sistemi urbani, valorizzando il tessuto economico locale, puntando su percorsi di rigenerazione urbana, campagne di promozione turistica, realizzazione di eventi e manifestazioni sugli aspetti tipici e sulle tradizioni della cultura veneziana e genovese, sviluppo delle manifestazioni esistenti per una sempre maggiore visibilità internazionale, in collaborazione con le associazioni di settore. L' accordo prevede, inoltre, la costituzione di un gruppo di lavoro espressione delle strutture delle Amministrazioni firmatarie per la supervisione complessiva dello stato di attuazione delle azioni e la sottoscrizione di ulteriori accordi bilaterali tra enti e società. «Oggi - ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci - è una giornata importante per Genova e **Venezia**, unite da un filo blu: il mare. La nautica avrà un ruolo chiave nel percorso di crescita delle nostre città. Due realtà costruite sul mare e che grazie al mare sono state e torneranno ad essere grandi regine. In un Paese come l' Italia, con oltre 8mila chilometri di costa, la nautica è un settore centrale dell' economia e lo deve diventare sempre di più. L' indotto della nautica, a Genova, coinvolge 100mila persone e, solo in Liguria, sono circa 15mila le imprese che operano nella Blue Economy. Sono felice che in questa stagione di rilancio avremo al nostro fianco **Venezia**». «La nautica unisce **Venezia** e Genova e l' accordo che abbiamo siglato oggi apre a una collaborazione che porterà lustro all' Italia intera - ha detto il sindaco di **Venezia** Luigi Brugnaro - Il Paese dopo un' epidemia del genere non può non riunirsi. Noi abbiamo costruito con grande coraggio un Salone Nautico a **Venezia**, una boutique che racchiude le eccellenze e che vuole raccontare la sostenibilità ambientale e le innovazioni del sistema nautico. La nostra città vive sul mare anche grazie alla sua importante filiera che va dalle aziende manifatturiere alla manutenzione, passando per artigiani e tappezzeri, e che consente di essere volano per l' economia e occasione per creare nuovi posti di lavoro. Non è solo un annuncio, ma sono realtà che si concretizzano nelle imprese. Questa unione tra Genova e **Venezia** che nei secoli c' è sempre stata, oggi ci unisce più che mai. Ora bisogna investire nuove risorse e per farlo dobbiamo entrare nell' ottica che per rilanciare l' intero Paese dobbiamo portare investimenti al Sud. Dobbiamo fare in modo che il Recovery Plan punti tantissimo al Mezzogiorno, garantendo in quei territori un servizio maggiore, creando banchine adeguate per permettere alle barche di attraccare negli 8 mila chilometri di costa che abbiamo e costruendo una rete di servizi per la nautica. Chi sceglie le barche per trascorrere le vacanze, spesso poi vuole conoscere anche l'





## Il Nautilus

### Venezia

---

entroterra, le specialità enogastronomiche, le città d' arte. Ringrazio il Sindaco Bucci per aver accettato questa sfida che lanciamo con grande passione perché la barca, oltre ad essere un sistema di trasporto, è una filosofia di vita, che deve essere vissuta tutto l' anno». «Oggi i sindaci di due città amiche firmano un protocollo d' intesa per valorizzare il mondo della nautica nel suo complesso - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - La nautica italiana è la nautica leader nel mondo, e la Liguria è la regione leader nel mondo per la produzione della nautica. Abbiamo una capacità di mercato unica: dobbiamo da un lato sviluppare una capacità di promozione del prodotto che sia all' altezza, e dall' altra parte, grazie alla promozione del prodotto, costruire anche una rete che tenga le barche sul nostro territorio. E questo interessa ovviamente non solo Genova e Venezia, ma tutta Italia. Confindustria oggi è tornata, sotto la presidenza di Saverio Cecchi, a rappresentare la quasi totalità, e io spero al più presto la totalità, del mondo della produzione nautica del nostro Paese. Il Salone di Genova è ripartito in grande spolvero. Quest' anno si è celebrato anche il Salone di Venezia, altro appuntamento di straordinaria importanza: tutto questo è una base su cui possiamo e dobbiamo lavorare per fare della nautica un' industria che vada al di là della produzione delle singole barche, e vada ad integrarsi col sistema del turismo, con quello del diporto, e a seguire con quello dell' agroalimentare, della promozione e delle fiere. Noi crediamo che la nautica produca grandi opportunità per tante persone che hanno ancora bisogno di trovare un lavoro in questo Paese».

## Nautica: accordo tra Genova e Venezia

*Per promuovere il ruolo internazionale delle due città*

Redazione

GENOVA Un accordo di cooperazione per lo sviluppo della nautica tra il Comune di Genova e quello di Venezia è stato sottoscritto questa mattina, durante il 61esimo Salone Nautico di Genova. A firmare il documento il sindaco di Genova Marco Bucci e il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro alla presenza del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e del presidente di Ucina-Confindustria Nautica Saverio Cecchi. L'accordo ha come obiettivo un reciproco scambio di informazioni, esperienze, competenze, e per lo svolgimento di una serie di azioni rivolte alla promozione nell'ambito della Nautica. Tra le azioni previste: la condivisione di informazioni e buone pratiche tra i due Comuni e le società partecipate, la relazione tra i sistemi portuali liguri e del nord Adriatico anche in chiave logistica con i valichi svizzeri e del Brennero. La sinergia si sviluppa in collaborazioni per la promozione del ruolo internazionale nell'ambito della nautica delle due città anche attraverso la partecipazione con progetti comuni a bandi europei. È prevista inoltre la presentazione al Governo di una strategia comune sulla nautica, sulle infrastrutture e l'ampliamento dei mercati nazionali e internazionali anche nell'ambito dei finanziamenti del Pnrr. Genova e Venezia si prefiggono di elaborare nuovi modelli di promozione e sviluppo dei due sistemi urbani, valorizzando il tessuto economico locale, puntando su percorsi di rigenerazione urbana, campagne di promozione turistica, realizzazione di eventi e manifestazioni sugli aspetti tipici e sulle tradizioni della cultura veneziana e genovese, sviluppo delle manifestazioni esistenti per una sempre maggiore visibilità internazionale, in collaborazione con le associazioni di settore. L'accordo prevede, inoltre, la costituzione di un gruppo di lavoro espressione delle strutture delle Amministrazioni firmatarie per la supervisione complessiva dello stato di attuazione delle azioni e la sottoscrizione di ulteriori accordi bilaterali tra enti e società. Oggi ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci è una giornata importante per Genova e Venezia, unite da un filo blu: il mare. La nautica avrà un ruolo chiave nel percorso di crescita delle nostre città. Due realtà costruite sul mare e che grazie al mare sono state e torneranno ad essere grandi regine. In un Paese come l'Italia, con oltre 8mila chilometri di costa, la nautica è un settore centrale dell'economia e lo deve diventare sempre di più. L'indotto della nautica, a Genova, coinvolge 100mila persone e, solo in Liguria, sono circa 15mila le imprese che operano nella Blue Economy. Sono felice che in questa stagione di rilancio avremo al nostro fianco Venezia. La nautica unisce Venezia e Genova e l'accordo che abbiamo siglato oggi apre a una collaborazione che porterà lustro all'Italia intera ha detto il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro Il Paese dopo un'epidemia del genere non può non riunirsi. Noi abbiamo costruito con grande coraggio un Salone Nautico a Venezia, una boutique che racchiude le eccellenze e che vuole raccontare la sostenibilità ambientale e le innovazioni del sistema nautico. La nostra città vive sul mare anche grazie alla sua importante filiera che va dalle aziende manifatturiere alla manutenzione, passando per artigiani e tappezzeri, e che consente di essere volano per l'economia e occasione per creare nuovi posti di lavoro. Non è solo un annuncio, ma sono realtà che si concretizzano nelle imprese. Questa unione tra Genova e Venezia che nei secoli c'è sempre stata, oggi ci unisce più che mai. Ora bisogna investire nuove risorse e per farlo dobbiamo entrare nell'ottica che per



rilanciare l'intero Paese dobbiamo portare investimenti al Sud. Dobbiamo fare in modo che il Recovery Plan punti tantissimo al Mezzogiorno, garantendo in quei territori un servizio maggiore, creando banchine adeguate per permettere alle barche di attraccare negli 8 mila chilometri di costa che abbiamo e costruendo una rete di servizi per la nautica. Chi sceglie le barche per trascorrere le vacanze, spesso poi vuole conoscere anche l'entroterra, le specialità enogastronomiche, le città



## Messaggero Marittimo

Venezia

---

d'arte. Ringrazio il Sindaco Bucci per aver accettato questa sfida che lanciamo con grande passione perché la barca, oltre ad essere un sistema di trasporto, è una filosofia di vita, che deve essere vissuta tutto l'anno.

## Porto di Venezia, nuovi uffici per la Sanità marittima

**Venezia** - L' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale concede in uso a titolo gratuito tre locali all' Usmaf/Sasn del Veneto, Friuli **Venezia** Giulia e Trentino Alto Adige, con l' obiettivo di garantire la piena operatività degli uffici di sanità marittima preposti al controllo merci e passeggeri. Non solo, l' Adsp si farà carico anche di tutte le utenze, al netto dei consumi telefonici e internet, e della manutenzione ordinaria. Lo prevede una convenzione siglata oggi tra gli enti, che riguarda tre locali per un totale di circa 80 metri quadri nell' edificio 449 di Porto Marghera, di proprietà del Demanio portuale marittimo, che saranno affidati all' Usmaf/Sasn per i prossimi nove anni. La nuova localizzazione degli uffici Usmaf, già precedentemente presenti nel fabbricato Demaniale 4 all' interno del Terminal Vecon, si è resa necessaria per garantire al personale Usmaf di operare al meglio i controlli di competenza anche su alcune precise tipologie di merci quali ad esempio dispositivi medici, cosmetici o farmaci. "La collaborazione con le amministrazioni che operano nel sistema portuale è un valore aggiunto per aumentare l' efficienza dell' ecosistema portuale. Per questo credo che la convenzione siglata oggi, garantendo la piena presenza della sanità marittima, sia un ulteriore, importante elemento utile ad aumentare l' operatività degli scali di **Venezia** e Chioggia", commenta il presidente Adsp Mas Fulvio Lino Di Blasio.



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Transport

Trasporti > Porti >

**Porto di Venezia, nuovi uffici per la Sanità marittima**

L'Adsp si farà carico anche di tutte le utenze, al netto dei consumi telefonici e internet, e della manutenzione ordinaria

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

## Vado Gateway, nuovo servizio di collegamento con 3 porti del Nord America

*Il nuovo servizio Ema collega il porto di Vado con gli scali di New York, Norfolk e Savannah*

Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di **Vado** Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah. Presso la banchina del terminal deep-sea vadese è atteso per domani sera l'arrivo della MV Seaspam Chiba, prima di 4 portacontainer circa 4.500 teus impiegate nel collegamento che scalerà settimanalmente **Vado** Gateway, gestito dalle compagnie marittime Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e OOCL (Orient Overseas Container Line). La nave, partita dal **porto** di Iskenderun, giungerà a **Vado** Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e proseguirà il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. «L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di **Vado** Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo, dichiara Paolo Cornetto, amministratore delegato **Vado** Gateway. «Quello statunitense - prosegue Cornetto - è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da **Vado** Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato». Attraverso il sistema di prenotazione "APMT TermPoint Appointments", disponibile anche con un' app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei containers. Il nuovo servizio "EMA" si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo - Medio Oriente e India; VAX, **Vado** Ligure - **porto** del Pireo; L75 Mediterraneo Francia - Spagna - Marocco).



Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di Vado Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah.

## Il Nautilus

Savona, Vado

### Prende il via il nuovo servizio EMA che collega il Container Terminal di Vado Ligure con i principali porti del Nord America

Atteso per domani sera l'approdo nella banchina deep-sea vadese della MV Seaspan Chiba, prima delle 4 portacontainer da circa 4.500 teus impiegate nel collegamento gestito da Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e OOCL (Orient Overseas Container Line) Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di **Vado** Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah. Presso la banchina del terminal deep-sea vadese è atteso per domani sera l'arrivo della MV Seaspan Chiba, prima di 4 portacontainer circa 4.500 teus impiegate nel collegamento che scalerà settimanalmente **Vado** Gateway, gestito dalle compagnie marittime Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e OOCL (Orient Overseas Container Line). La nave, partita dal porto di Iskenderun, giungerà a **Vado** Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e proseguirà il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. «L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di **Vado** Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo» ha dichiarato Paolo Cornetto - Amministratore Delegato **Vado** Gateway. «Quello statunitense - ha proseguito Cornetto - è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da **Vado** Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato». Attraverso il sistema di prenotazione 'APMT TermPoint Appointments', disponibile anche con un'app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei containers. Il nuovo servizio 'EMA' si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo - Medio Oriente e India; VAX, **Vado** Ligure - porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia - Spagna - Marocco).



## Informare

Savona, Vado

### Domani il primo scalo a Vado Ligure del servizio di linea transatlantico EMA

È operato con quattro portacontainer da circa 4.500 teu Approderà domani al container terminal di **Vado** Gateway nel **porto** di **Vado** Ligure la prima nave del servizio di linea East Mediterranean America (ONE) realizzato dalle compagnie di navigazione COSCO Shipping Lines, Ocean Network Express (ONE) e Orient Overseas Container Line (OOCL) che in precedenza toccava il **porto** di Genova anziché il **porto** savonese. La Seaspan Chiba attesa per domani nello scalo portuale vadese è la prima delle quattro portacontainer da circa 4.500 teu impiegate sulla rotta EMA che tocca i porti di Iskenderun, Aliaga, Pireo, La Spezia, **Vado**, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Algeciras, Iskenderun.

The screenshot shows the homepage of the 'informMARE' website, which is an online daily for shipping operators and users. The date is 17 settembre 2021. The main headline reads: 'Domani il primo scalo a Vado Ligure del servizio di linea transatlantico EMA'. Below the headline, it states: 'È operato con quattro portacontainer da circa 4.500 teu'. The article text is partially visible, mentioning the arrival of the Seaspan Chiba at the Vado Gateway container terminal. At the bottom of the screenshot, there is a search bar for hotels and a navigation menu.

## Informazioni Marittime

Savona, Vado

### Vado Gateway, nuovo servizio settimanale Cosco, ONE e OOCL

*Sabato l'arrivo di "Seaspan Chiba", prima di quattro portacontainer da 4,500 TEU che collegheranno settimanalmente il porto ligure con la costa atlantica degli Stati Uniti*

Al via il nuovo servizio settimanale East Mediterranean America (EMA) di Cosco Shipping, ONE (alleanza armatoriale nipponica di K Line, MOL ed NYK) e Orient Overseas Container Line, che collega il container terminal di **Vado** Gateway con la costa atlantica degli Stati Uniti, ovvero i porti di New York, Norfolk e Savannah. Presso la banchina del terminal in acque profonde di **Vado** Ligure è atteso per domani sera l'arrivo della Seaspan Chiba, prima di quattro portacontainer da 4,500 TEU impiegate in un collegamento settimanale. La nave, partita dal porto di Iskenderun e dopo gli scali in Turchia e al Pireo, proseguirà il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. Un'app, APMT TermPoint Appointments, permette alle compagnie di trasporto di accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei container. Inaugurato a dicembre 2019 e pienamente operativo da febbraio scorso, **Vado** Gateway a regime sarà in grado di movimentare annualmente circa 900 mila TEU, con un obiettivo di intermodalità su ferro del 40 per cento. «L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di **Vado** Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo», commenta Paolo Cornetto, amministratore delegato **Vado** Gateway. «Quello statunitense è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da **Vado** Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, ONE e OOCL per la fiducia che ci hanno accordato». EMA si affianca alle altre linee marittime settimanali attive al **Vado**: ME2, (Mediterraneo-Medio Oriente e India); VAX (**Vado** Ligure-Pireo) ed L75 (Francia-Spagna-Marocco).

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

Ho capito Chiudi

Mostra maggiori informazioni

**Informazioni Marittime**

LOGISTICA 17/09/2021

**Vado Gateway, nuovo servizio settimanale Cosco, ONE e OOCL**

Sabato l'arrivo di "Seaspan Chiba", prima di quattro portacontainer da 4,500 TEU che collegheranno settimanalmente il porto ligure con la costa atlantica degli Stati Uniti



## La Seaspn Chiba inaugura il nuovo servizio di Vado Ligure

*Saranno serviti i porti di New York, Norfolk e Savannah*

Redazione

VADO LIGURE Con l'arrivo di domani della MV Seaspn Chiba, parte il nuovo servizio settimanale East Mediterranean America che collegherà il Container Terminal di Vado Ligure con i principali porti del Nord America: New York, Norfolk e Savannah. Alla banchina deep-sea vadese arriverà dunque la prima delle 4 portacontainer da circa 4.500 teu impiegate nel collegamento gestito da Cosco Shipping Line, O.N.E. e OOCL. L'aggiunta di nuovi porti grazie al nuovo servizio rappresenta un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di Vado Gateway, come commenta Paolo Cornetto, amministratore delegato Vado Gateway che, ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo. Il mercato statunitense è strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da Vado Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato aggiunge. Il ritiro e consegna dei containers potrà essere effettuato dalle compagnie tramite il sistema di prenotazione APMT TermPoint Appointments, disponibile anche con un'app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store. Il nuovo servizio Ema si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo-Medio Oriente e India; VAX, Vado Ligure-porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia-Spagna Marocco).



## Al via il servizio EMA che collega il container terminal di Vado Ligure con i principali porti del Nord America

Mauro Pincio

Ogni settimana collegamenti con gli scali di New York, Norfolk e Savannah Genova - Al via il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) che collega il nuovo Container Terminal di **Vado** Gateway, tra i più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, con i porti di New York, Norfolk e Savannah. Presso la banchina del terminal deep-sea vadese è atteso per domani sera l'arrivo della MV Seaspan Chiba, prima di 4 portacontainer circa 4.500 teus impiegate nel collegamento che scalerà settimanalmente **Vado** Gateway, gestito dalle compagnie marittime Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e OOCL (Orient Overseas Container Line). La nave, partita dal porto di Iskenderun, giungerà a **Vado** Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e proseguirà il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. «L'arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di **Vado** Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo» ha dichiarato Paolo Cornetto - Amministratore Delegato **Vado** Gateway. «Quello statunitense - ha proseguito Cornetto - è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da **Vado** Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato». Attraverso il sistema di prenotazione 'APMT TermPoint Appointments', disponibile anche con un'app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei containers. Il nuovo servizio 'EMA' si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo - Medio Oriente e India; VAX, **Vado** Ligure - porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia - Spagna - Marocco).

ShipMag. SHIPPING MAGAZINE

CERCA Q

Menu: Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

COMAP LAVORO

Al via il servizio EMA che collega il container terminal di Vado Ligure con i principali porti del Nord America

17 SETTEMBRE 2021 - Mauro Pincio

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Al via il nuovo servizio EMA fra Vado Ligure e i principali porti del Nord America

È atteso per domani sera l' approdo nella banchina deep-sea vadese della MV Seaspans Chiba, prima delle 4 portacontainer da circa 4.500 Teus impiegate nel collegamento gestito da Cosco Shipping Line, O.N.E. (Ocean Network Express) e OOCL (Orient Overseas Container Line). Il nuovo servizio settimanale EMA (East Mediterranean America) collegherà il container terminal di **Vado** Gateway, controllato da APM Maersk e in attesa della formalizzazione dell' ingresso al 49,9% dei soci cinesi (Cosco e Qingdao Port International) con i porti di New York, Norfolk e Savannah. Seaspans Chiba, partita dal porto di Iskenderun, giungerà a **Vado** Gateway dopo gli scali in Turchia e al Pireo e proseguirà il proprio viaggio verso i porti della costa atlantica americana. 'L' arrivo del servizio EMA è un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di crescita di **Vado** Gateway e ne testimonia il ruolo strategico nella geografia portuale del Mediterraneo' ha dichiarato Paolo Cornetto amministratore delegato di **Vado** Gateway. 'Quello statunitense - ha proseguito Cornetto - è un mercato strategico per il nostro Paese e poter avere un collegamento diretto da **Vado** Ligure è di grande importanza per i nostri piani di sviluppo. Siamo grati a Cosco Shipping Line, O.N.E. e O.O.C.L. per la fiducia che ci hanno accordato'. Attraverso il sistema di prenotazione APMT TermPoint Appointments, disponibile anche con un' app scaricabile gratuitamente da Google Play Store e App Store, le compagnie di trasporto potranno accedere al terminal per le operazioni di ritiro e consegna dei containers. Il nuovo servizio EMA si affianca alle altre linee marittime attive presso il Container Terminal con scali settimanali (ME2, Mediterraneo - Medio Oriente e India; VAX, **Vado** Ligure - porto del Pireo; L75 Mediterraneo Francia - Spagna - Marocco). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Così il porto di Genova ha cambiato orizzonte / SPECIALE

Genova ha cambiato orizzonte. Lo ha spostato più in là, al 2026. È quella data il punto di arrivo di un percorso di trasformazione che adesso è in pieno svolgimento e che tra 4 anni porterà le banchine genovesi a non poter avere più alibi. Perché il Terzo valico sarà in funzione, la viabilità ferroviaria e stradale saranno migliorate e rese efficienti anche nel porto di Sampierdarena. E soprattutto perché ci sarà la nuova diga che consentirà ai terminal di poter accogliere anche le mega navi. «Il flusso del commercio mondiale è già ben radicato a Genova - spiega Paolo Signorini, presidente dell' Autorità di sistema portuale - I nostri mercati di riferimento sono Asia e Stati Uniti». Ed è per questa posizione strategica che in otto mesi, oltre al boom dei container, anche i rotabili sono cresciuti a 3,2 milioni (+15%) e anche a **Savona** i ritmi su questo segmento del traffico portuale sono cresciuti a dismisura: 2,7 milioni, con un aumento del 29%. «Sulle rotte più importanti il nolo medio per il nostro gruppo è comunque raddoppiato, ma su alcune rotte con volumi importanti i noli sono rimasti pressoché inalterati» spiega Stefano Messina, vice presidente esecutivo Ignazio Messina & C. e presidente Assarmatori. Nei primi sette mesi del 2021 l' aumento del fatturato della navigazione è stato del 26% e di questo un terzo per un aumento dei volumi e due terzi per un aumento effettivo dei noli. È il periodo migliore degli armatori da 10 anni a questa parte. Questi temi, insieme ad un quadro generale del settore, saranno al centro del dibattito a cui parteciperanno, oltre a Messina, Silvia Moretto (presidente di Fedespedi), Aldo Spinelli (numero uno del gruppo Spinelli) e Paolo Signorini, presidente dell' Authority dei porti di Genova e **Savona**. Il focus del ragionamento di Messina rimane sullo scalo di casa. «A Genova il nostro gruppo movimentata nel suo terminal poco meno del 20% di tutti i container del porto storico genovese. Da quest' anno si è orientato maggiormente sulla funzione multipurpose: non solo contenitori, anche se rimane ad oggi la tipologia di merce più movimentata al terminal, ma anche navi di tubi, di profilati di cemento, di zinco, di coils, di project». Traffici ad alto valore aggiunto. «A parte la nuova diga, Genova dovrà vincere velocemente la sfida dei collegamenti lato terra: a parte il disastro dei collegamenti autostradali, se Genova non sarà pronta a ricevere in porto i treni da 750 metri e oltre 2.000 tonnellate di peso, il terzo valico perderà molto della sua importanza ma, soprattutto, Genova sarà sempre meno competitiva rispetto ad altri porti e non potrà ambire ad aggredire seriamente il traffico della Svizzera e della bassa Germania». «Genova sta facendo molto per catturare questo commercio internazionale - spiega Signorini - Sul lato mare siamo molto forti. I terminalisti sono pronti ad accogliere grandi quantità di merce. Anzi: i detrattori dicono che su quel fronte siamo persino troppo pronti, puntando il dito contro la capacità in eccesso. Ma sono convinto che da qui a 10 anni non si potrà fare altro che andare nei grandi terminal, dove esistono le grandi strutture per poter accogliere le navi sempre più grandi. Poi c' è la diga e sul lato terra la grande trasformazione dell' accessibilità. È una mossa strategica, considerando che il traffico su ferro sta cominciando a muoversi, sale la quota della merce che viaggia su treno. E noi stiamo lavorando anche su quel potenziamento. Se nel 2024 saremo pronti, agganceremo una grande ripresa». -

LA STAMPA 100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Telegraph

Trasporti > Porti >

**Così il porto di Genova ha cambiato orizzonte / SPECIALE**  
Il flusso del commercio mondiale è già ben radicato a Genova - spiega Paolo Signorini, presidente dell' Autorità di sistema portuale - I nostri mercati di riferimento sono Asia e Stati Uniti.

**Informativa**  
Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).  
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.  
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).  
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### AdSP Mare ligure Occidentale - Visita del Ministro Giorgetti ai porti di Genova e Savona

Il Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha dedicato l'intera giornata al sistema portuale del Mar Ligure Occidentale incontrando gli operatori dello shipping e della logistica in due momenti a **Vado**, presso il terminal APM **Vado** Gateway e poi a Genova presso Palazzo San Giorgio, sede dell'AdSP. Accolto dal Presidente Paolo Emilio Signorini e dal Segretario generale Paolo Piacenza, al Ministro Giorgetti i rappresentanti delle associazioni terminalistiche, degli spedizionieri, degli agenti marittimi e delle compagnie armatoriali hanno presentato i piani di sviluppo in atto sia per i porti di ponente del sistema, **Savona** e **Vado** Ligure, che quelli dei bacini di Prà e Sampierdarena. "Ho visitato un sistema dinamico - ha detto il Ministro che ha raggiunto Palazzo San Giorgio a bordo di una pilotina messa a disposizione dall'Ammiraglio Sergio Liardo, comandante del porto di Genova - e ho visto la volontà di investire in questo territorio. La parola investimento è la parola chiave e deve essere declinata in concreto. I porti sono un sistema vitale per il Paese e tutti gli investimenti previsti in questa fase devono trovare il supporto del governo per realizzare le opere che sono in programma sia a Genova che

**Savona**. Tutti gli investimenti richiedono uno sforzo di sistema e "fare le infrastrutture il prima possibile" non deve essere solo uno slogan ma l'obiettivo. Torno a casa soddisfatto perché ci sono le basi per fare un bel lavoro". Il presidente Signorini nell'intervento di introduzione ha detto: "Dopo il crollo del ponte Morandi con il sindaco Bucci e la Regione si è lavorato in maniera sinergica per dare al sistema portuale ed economico un programma di opere imponente che ora dobbiamo cantierizzare e su questo stiamo mettendo il massimo sforzo. Si pensi solo per esempio alla nuova diga foranea e al ribaltamento a mare di Fincantieri. Stiamo lavorando anche su tre importanti questioni: i ristori post Covid da inserire nell'emendamento Infrastrutture per i lavoratori delle compagnie portuali e per gli autotrasportatori, sui bandi del PNRR e in particolare quelli relativi alla transizione ecologica".



Accolto dal Presidente Paolo Emilio Signorini e dal Segretario generale Paolo Piacenza, al Ministro Giorgetti i rappresentanti delle associazioni terminalistiche, degli spedizionieri, degli agenti marittimi e delle compagnie armatoriali hanno presentato i piani di sviluppo in atto sia per i porti di ponente del sistema, Savona e Vado Ligure, che quelli dei bacini di Prà e Sampierdarena.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Msc Divina salpa da Orlando. Undicesima nave operativa

*Due quelle operative negli States, sei quelle nel Mediterraneo (un'altra arriverà il 22 settembre), una nel Baltico e una nel Mar Rosso*

Msc Divina è salpata per una crociera di tre notti dal suo nuovo homeport di Port Canaveral/Orlando, negli Stati Uniti, e farà rotta verso Nassau e l'isola privata di Msc Crociere alle Bahamas, Ocean Cay Msc Marine Reserve. È l'undicesima nave di Msc Crociere a riprendere a navigare accogliendo di nuovo i passeggeri a bordo. Si unisce a Msc Meraviglia, che ha ripreso le operazioni in Florida, dove attualmente naviga da Miami verso Bahamas, Ocean Cay, Isole Cayman, Giamaica e Messico. Gli ospiti basati negli Stati Uniti hanno ora la possibilità di scegliere itinerari di 3, 4 e 7 notti da due differenti porti d'imbarco. Intanto nel Mediterraneo sono sei le navi di Msc Crociere attualmente in navigazione: Msc Seashore, Msc Grandiosa, Msc Seaside, Msc Orchestra, Msc Splendida ed Msc Magnifica, con Msc Virtuosa che si unirà a loro il 22 settembre per offrire crociere di 9 notti da **Genova** con scali a Malaga, Cadice, Lisbona, Barcellona e Marsiglia. Msc Seaview sta invece navigando nel Mar Baltico da Kiel in Germania con crociere in Svezia ed Estonia, ed Msc Bellissima sta operando nel Mar Rosso da Gedda, Arabia Saudita, verso Egitto e Giordania.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



SABATO 17/09/2021

### Msc Divina salpa da Orlando. Undicesima nave operativa

Due quelle operative negli States, sei quelle nel Mediterraneo (un'altra arriverà il 22 settembre), una nel Baltico e una nel Mar Rosso



## Al via l'edizione numero 61 del Salone Nautico di Genova

SELENA BORGNA

Fino a martedì l'area della Fiera di Genova e di tutta la città sarà famosa in tutta Italia e non solo per l'edizione numero 61 del Salone Nautico che si preannuncia un vero successo; alla cerimonia inaugurale le massime autorità locali e nazionali hanno illustrato il futuro di Genova nel settore della nautica e non solo. 'Saluto i presenti dicendo che nel 2020 la situazione era difficile', dichiara il sindaco di Genova Marco Bucci, 'ma ora l'industria del settore sta andando bene e questo evento ha in sé fiducia e speranza. Il Salone Nautico è nato qui e siamo onorati di ospitare l'edizione numero 61; ci sarà un investimento di 400 milioni per il Waterfront e nel 2024 finiranno i lavori. La situazione logistica è buona e la città vuole ringraziare tutti; il Nautico è un'occasione per valorizzare altri eventi come la Mille Vele di sabato 18, la Round Italy e l'Ocean Race ma questo evento permette di stare sul mare dando un importante segnale a tutto il Paese. Quest'area cambia nell'ottica del futuro e quando saranno conclusi i lavori, nel 2024, avrà una sorta di continuità con il Porto Antico, entrambi progettati da Renzo Piano; per la diga abbiamo tracciato la strada giusta ed una visione della città per i prossimi 20-30 anni'.

Stessa soddisfazione da parte dell'ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto: 'Saluto il Ministro Giovannini, il presidente Toti, il Sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli, il sindaco Bucci e la presidente della Commissione Difesa Roberta Pinotti senza dimenticare gli espositori; sono onorato di essere qui ma voglio ricordare che la Marina ha tante peculiarità e proprio quest'anno ricorrono 160 anni dalla sua fondazione. Lo sviluppo dell'Italia è basato sull'economia del mare e l'ultima edizione del Salone Nautico è stata un successo; occorre attenzione su un settore in crescita come questo che ha un fatturato di 5 miliardi all'anno e impiega 24000 addetti. Bisogna fare anche promozione all'estero poiché il fatturato interno è di 1,6 miliardi ma occorre sicurezza; c'è sinergia per contrastare la pirateria nel Golfo di Guinea e in quello di Aden ed assicuriamo il transito in quelle zone. L'Italia non ha materie prime ma effettua molta trasformazione e vi è il bisogno di poter circolare tranquillamente'. 'Saluto le autorità dicendo che sono contento di essere qui', evidenzia il Comandante generale delle Capitanerie di Porto Nicola Carlone, 'e la crescita del settore è molto importante. Le capitanerie devono seguire il percorso cercando nuovi strumenti di lavoro in linea con la transizione verde, obiettivo alla base del nostro agire'. 'È importante la riqualificazione della zona puntando sull'attività ecologica', afferma **Paolo Emilio Signorini**, Presidente di Autorità Portuale, 'e quattro anni fa quest'area era completamente diversa. Ci saranno investimenti importanti per il porto di Genova e ringrazio il Ministro Giovannini che ha chiuso il finanziamento permettendoci di svolgere tutti i lavori necessari'. 'Sono contento di essere qui anche perché il Salone è un successo', sottolinea il presidente di Confindustria Bonomi, 'e quando l'Italia lavora unita i successi arrivano come, ad esempio con gli europei di calcio e le medaglie alle Olimpiadi. I successi delle aziende sono poco conosciuti ma l'imprenditore deve partire dagli sbagli e non arrendersi'. 'Le nostre imprese hanno un'importante cultura di progetto attraverso la sostenibilità ed il mare è una risorsa', ricorda l'architetto Carlotta De Bevilacqua, 'e Genova è un luogo di progetto e cultura. Il Waterfront progettato da Renzo Piano è un lavoro importante ma dobbiamo sempre rispettare il pianeta ed occorre quindi abbattere muri creando ponti; la sostenibilità è importante e una città ideale è fatta di umanesimo e scienza'. 'Saluto tutti e ringrazio gli espositori dicendo che il



salone è fondamentale per il settore', asserisce Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica, 'che può essere un importante volano economico. Nel 2023 i lavori del Waterfront saranno finiti ed il Salone è un punto fermo per il comparto; nel 2020 gli addetti diretti



## Eco di Savona

Genova, Voltri

---

del settore sono aumentati del 2,4% e per il 2021 prevediamo una crescita ulteriore. Gli italiani sono i migliori in questo settore ma nonostante facciamo reddito lo Stato perde incassi; la riforma dell' Unione Europea per il leasing ci penalizza e perdiamo circa 40 milioni'. 'In questo Salone vince l' Italia, importante punto di riferimento per la nautica mondiale', afferma il Ministro Giovannini, 'ma voglio ricordare il contributo di Confindustria al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) . Il Paese sa dove vuole essere nel futuro ed ha fatto un importante salto culturale; il Ponte San Giorgio è un gioiello italiano ma occorre investire sui porti turistici ed arriveranno 4 miliardi dal PNRR per la trasformazione degli stessi. Bisogna dialogare con i soggetti coinvolti e sviluppare la lotta alle disuguaglianze di genere nei porti'. 'Qui c' è una sorta di incrocio tra passato, presente e futuro', dichiara il presidente Toti, 'poichè qui, fino a pochi giorni fa, venivano fatti i vaccini contro il Covid mentre oggi sono presenti le eccellenze italiane. La nautica ha un futuro importante e voglio ricordare che Renzo Piano ha realizzato sia il Ponte San Giorgio che il Waterfront di Levante; coraggio e ambizione non ci mancano ed abbiamo aperto i cantieri durante la pandemia per permettere la consegna delle barche. Questo evento è straordinario ma occorre altresì lavorare bene per le autostrade coniugando sicurezza e possibilità di circolare senza ingorghi'. 'Ho messo insieme le eccellenze italiane', ricorda Renzo Rosso, 'ma occorre dare un' immagine del nostro Paese lavorando e dialogando sulla filiera. Ho finanziato il restauro del Ponte di Rialto ed aiuto le donne vittime di violenze mentre ora ci stiamo concentrando su quelle afgane per dare loro dignità e lavoro'. 'L' export italiano sta crescendo ed è superiore a quello del 2019', evidenzia Carlo Maria Ferro, presidente dell' Istituto del Commercio con l' Estero, 'ma la crisi del 2020 delle esportazioni è stata crisi di domanda; servono quindi prodotti competitivi'. 'Quello del Salone Nautico di Genova è certamente un importante evento di settore, il principale nel panorama Mediterraneo, che mostra al mondo le eccellenze del Made in Italy e concorre nel promuovere fattivamente una consapevole e diffusa cultura del mare di cui l' Italia ha assolutamente bisogno; questo appuntamento internazionale contribuisce, infatti, a rafforzare e a valorizzare il solido legame, storico, sociale ed economico della nautica con il nostro Paese ed in particolare con la Liguria, dove si concentra la presenza di importanti cantieri italiani specializzati nella costruzione dei grandi yacht , quelli oltre i 24 metri, in cui la produzione Tricolore vanta un ormai consolidato primato mondiale. Il grande sforzo organizzativo che ancora una volta caratterizza il Salone, ne conferma, più in generale, la funzione abilitante di vetrina dell' orgoglio italiano; dando merito alla capacità delle nostre aziende di realizzare imbarcazioni e natanti di ogni dimensione, alla continua ricerca di soluzioni innovative, da sviluppare e implementare sul piano tecnico e ideativo con l' obiettivo di ottimizzare i materiali che le compongono, di ridurre i consumi di carburante e di energia, nonché quello di aumentare comfort ed ergonomie di bordo. Una convinta e responsabile svolta green anche nella nautica rivolta ad una sempre maggiore attenzione sull' impatto ambientale, spinta anche dall' intima contiguità con una dimensione tanto straordinaria quanto fragile e minacciata come gli specchi acquei del pianeta. In questo complesso momento di crisi pandemica, al Salone di Genova va inoltre riconosciuta un' altra qualificante funzione di spinta, nell' esprimere la volontà e la forza del nostro Paese nel guardare al futuro con determinazione e fiducia, contribuendo alla rinascita socio-economica della collettività, verso rinnovate prospettive di sviluppo e benessere, fortemente penalizzati dal Covid; già lo scorso anno, in piena crisi sanitaria, il Salone ha voluto comunque aprire le sue porte connotandosi come primo grande appuntamento a ripartire dopo l' inizio della pandemia e a farlo, alla prova dei risultati, con la dovuta attenzione alle norme di sicurezza anti-contagio. Un esempio positivo, una luce nelle tenebre di una emergenza epocale che stiamo superando grazie al contributo determinante delle Istituzioni, delle nostre Forze Armate e di tutti i cittadini', conclude il Sottosegretario alla Difesa Stefania Pucciarelli.



## Sarà un 2021 super per la Nautica, prevista una crescita del fatturato vicina al 24%

Redazione

I dati sono stati presentati durante il Salone di **Genova**, analisi effettuata dall'Ufficio Studi Confindustria Nautica **Genova** - La stima di crescita del fatturato globale dell'industria italiana della nautica indica un valore di +23,8% per l'anno solare 2021, con un range di variazione del 5% che determina un valore complessivo compreso fra 5,5 e 6,0 miliardi di euro. La rilevazione sull'andamento dell'anno nautico conclusosi al 31 agosto 2021, effettuata dall'Ufficio Studi Confindustria Nautica sulla base di un campione significativo di aziende della produzione, registra risultati ampiamente positivi per l'intero settore nautico. Questi i dati presentati al 61° Salone Nautico in occasione della IV edizione di Boating Economic Forecast da Stefano Pagani Isnardi - Ufficio Studi Confindustria Nautica, Marco Fortis - Fondazione Edison - Università Cattolica e Carlo Mescieri - Presidente ASSILEA. La crescita va molto oltre il rimbalzo post lockdown registrato dall'industria italiana. Determinanti vari fattori, fra cui la crescita molto significativa dell'export della cantieristica che, nell'anno scorrevole al 30 giugno 2021, ha raggiunto il massimo valore storico di 2,8 miliardi di euro, i portafogli ordini dei cantieri italiani di superyacht, che per molti operatori coprono il prossimo triennio, e l'ottima performance dei comparti dell'accessoristica nautica e dei motori marini. Qualora i dati del quarto trimestre 2021 confermassero la fascia superiore di stima, l'industria italiana della nautica tornerebbe a toccare i livelli massimi di fatturato raggiunti nel biennio 2007/2008. Relativamente ai dati di consuntivo dell'anno solare 2020, che emergono dalle elaborazioni pubblicate nella nuova edizione del rapporto La Nautica in Cifre LOG, si confermano le precedenti stime di sostanziale tenuta del settore, a fronte delle complessità determinate dalla pandemia. Il fatturato globale dell'industria nautica si è attestato nel 2020 su 4,66 miliardi di euro, con una crescita pari all'1,36% per il comparto della produzione cantieristica, determinata dalla riapertura anticipata delle attività industriali, ottenuta da Confindustria Nautica grazie all'attività di confronto con il Governo. La componentistica (accessori nautici e motori marini) ha invece segnato nel 2020 una flessione media dell'8,7%, generata principalmente dagli effetti della chiusura delle attività produttive nei primi mesi di lockdown, derivanti dall'interruzione delle catene di approvvigionamento delle forniture e delle filiere logistiche connesse. Sempre per il 2020 sono infine da sottolineare due indicatori molto positivi, prodromici all'attuale forte sviluppo del settore: l'incremento del 2,4% degli addetti effettivi, che superano quota 24.000, e l'aumento del peso del contributo al PIL da parte dell'industria nautica, in crescita dal 2,22 al 2,37, che mostra pertanto una migliore performance rispetto all'economia nazionale. Nel suo intervento, Carlo Mescieri, Presidente Assilea, Associazione italiana leasing, ha illustrato la riduzione dello stipulato leasing nautico di grandi yacht che, nel periodo gennaio - luglio 2021, ha totalizzato 175 nuovi contratti dal valore di 136 milioni di euro (-57,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il taglio medio delle operazioni si dimezza e si attesta a 777 mila euro. Si stima che la riduzione, dovuta alla riforma del leasing voluta dalla Commissione Ue, farà perdere 40 milioni di gettito IVA. L'attuale sistema di calcolo dell'imponibile in vigore favorisce la scelta da parte di armatori stranieri di stipulare i contratti di leasing nautico a Malta o in altri paesi extra europei, mentre prima sceglievano l'Italia. Alla presentazione dei dati è seguita la tavola rotonda 'In barca per riaprire le frontiere. Quali scenari per l'export dell'industria dello yachting e per l'incoming



del turismo nautico?' aperta dai saluti del Vice Presidente di Confindustria Nautica, Maurizio Balducci e Andrea Beneduti, Assessore allo Sviluppo Economico Regione Liguria. Carlo Maria Ferro, Presidente Agenzia ICE , ha rimarcato



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

come la nautica sia un settore ampiamente vocato all' export. 'Più guardiamo questi numeri e più migliorano. Il punto di forza della nautica è la filiera e la capacità di portare al successo i grandi marchi attraverso tutta la filiera. Nell' area start-up abbiamo invitato 10 start-up specializzate in materiali sostenibili e produzione elettrica. Considerando questi dati così straordinari, lancio qui anche una proposta: perché non offrire incentivi agli esportatori dando loro la possibilità di pagare meno imposte?' 'Il Made in Italy - ha dichiarato Barbara Beltrame Giacomello, Vice Presidente Confindustria Internazionalizzazione - è un asset centrale per il Paese. Le potenzialità dei beni di consumo 'belli e ben fatti' valgono 135 miliardi. C' è un grosso potenziale anche da scoprire in Paesi come Cina, Medio Oriente e in India dove nel 2025 avremo tantissimi nuovi ricchi. La sfida futura sarà andare proprio lì'. Mauro Alfonso, Amministratore Delegato SIMEST ha continuato: 'La cantieristica navale e nautica italiana è una delle punte dell' eccellenza del Made in Italy, ma per garantire un ulteriore sviluppo del settore nel nuovo scenario globale è importante che le imprese di tutte le dimensioni, soprattutto le tante PMI specializzate in piccole produzioni di eccellenza, puntino sull' internazionalizzazione e investano in innovazione e sostenibilità'. Alessandro Mazzoni, Senior Broker & Business Developer Equinox International ha invece illustrato le ultime tendenze nel segmento delle vendite e del charter per i grandi yacht, con un particolare focus sulle potenzialità dell' Italia come destinazione nautica internazionale. Il Prof. Marco Fortis ha tratto le conclusioni: 'L' industria italiana della nautica ha avuto una bilancia commerciale di quasi 3 miliardi di dollari, un valore che è il doppio di quello dei Paesi Bassi. Stiamo consolidando su 12 mesi una cifra di esportazioni che è enorme rispetto al passato e anche rispetto ad ogni altro record. E' un momento magico per le esportazioni italiane ma anche per il valore aggiunto della nostra manifattura. Sui primi sei mesi dell' anno tra i Paesi dell' euro, l' Italia è quella con la crescita più forte non solo a livello di PIL, dove siamo più o meno alla pari con la Francia, ma soprattutto nella manifattura, con +11% di crescita acquisita nei primi sei mesi dell' anno. Sicuramente Industria 4.0 ha influito, rafforzando il sistema. Questa dinamica a cui stiamo assistendo non è dunque una dinamica di rimbalzo, ma il segno di un rafforzamento strutturale. Questo non vuol dire solo che siamo diventati più competitivi ma che abbiamo anche meno debiti con l' estero. Ci siamo trasformati da debitori verso l' estero in creditori verso l' estero'. Il nuovo rapporto La Nautica in Cifre LOG è disponibile per il download sul portale [lanauticaincifre.it](http://lanauticaincifre.it).

## Green Port&Shipping Summit

GENOVA La riduzione dell'impronta ambientale della navigazione commerciale è da tempo al top della lista di priorità sia dell'ONU, attraverso la IMO, che dell'Unione Europea. All'attenzione sulla riduzione delle emissioni inquinanti (zolfo, ma anche ossidi d'azoto), che prosegue nel Mediterraneo, si è aggiunta quella ben più impegnativa alla riduzione delle emissioni di CO2. Se ne parlerà a Genova nel summit dell'8 ottobre all'interno della Genoa Shipping Week (4-10 ottobre) come da manifesto.

In particolare sul tema delle emissioni di CO2 la recente approvazione parziale delle nuove tassonomie che definiscono quali tipo di investimenti siano da considerare sostenibili comporterà una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali. L'obiettivo generale è quello della decarbonizzazione ma i percorsi per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali sono tutt'altro che decisi e passeranno quasi certamente da una gestione totale del ciclo energetico, a partire dalla generazione.



## Torna "Operazione Marepulito" alle Grazie: tutto pronto per la 29esima edizione

*"La più grossa e complessa operazione ambientale costiera della Liguria per rifiuti raccolti, numero di operatori e mezzi impegnati in mare ed in terra".*

Tutto pronto nel borgo delle Grazie, nel territorio di Porto Venere, per la 29° edizione di Operazione Marepulito, anno 2021, cioè la grande manifestazione organizzata dalla ProLoco graziotta, con il patrocinio ed il supporto del Comune di Porto Venere, con la collaborazione del ComSubln della Marina militare e con il supporto operativo di decine di enti, associazioni e volontari, per ripulire la costa, i fondali e il litorale della più bella baia naturale della Liguria. Sabato 18 ottobre, dopo un anno di stop per l'emergenza Covid, sfidando anche il tempo incerto, dalle 10 del mattino, il borgo delle Grazie ("città dei palombari" e "porto delle vele d'epoca"), un paese di marinai, subacquei e maestri d'ascia, legato a filo doppio alla cultura marinaresca più classica, sarà animato da professionisti delle immersioni, tecnici, appassionati, ragazzi e semplici gruppi di persone di ogni età che, ogni estate, daranno una ripulita seria alla costa ed al fondale marino. Come ogni anno, ormai giunti alla 29° edizione, la battaglia portata avanti dagli organizzatori di Operazione Marepulito è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa. La baia delle Grazie, porto rifugio, è frequentata ogni anno da migliaia di presenze, in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da quasi un trentennio, viene organizzata un'imponente attività ambientale con un centinaio di subacquei in acqua, unità navali "pesanti", gruppi a terra e decine di mezzi. Negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due scarrabili) di materiali. In particolare l'attenzione del progetto è sempre stata mirata all'eliminazione dal mare di plastiche e derivati, sin da quando la situazione non era vissuta ancora come un'emergenza. Negli ultimi dodici anni sono state eliminate dal fondo circa venti imbarcazioni di plastica che degradandosi producevano, oltre ad altre forme di inquinamento presenti nei relitti (oli, carburanti, vernici....) polimeri sintetici considerati una fonte di microplastiche. Secondo una stima per difetto in 29 edizioni di Operazione Marepulito sono stati raccolti circa 52 container di materiale inquinante, ovvero oltre 1.900 metri cubi di inquinanti. Il lavoro svolto in questi anni da volontari ha garantito che due spiagge fossero restituite all'uso della comunità dopo aver ottenuto i certificati di balneazione dopo anni di livelli di inquinamento non conformi ai minimi di legge. Oggi che il problema delle microplastiche è ben noto a tutti serve comunque un'azione costante per recuperare i danni provocati negli ultimi decenni. La consapevolezza che si trattasse di un problema la "gente di mare", da chi opera professionalmente ai pescatori amatoriali, lo aveva ben chiaro prima del 2008, vivendo il territorio, ed è per questo che da anni Operazione Marepulito si dedica con attenzione al recupero di plastiche, derivati e similari dal fondale della più grande baia della Liguria ed uno dei porti rifugio più noti. Lo scorso anno oltre un centinaio di volontari, tra persone a terra ed operatori subacquei, avevano realizzato alle Grazie una delle più imponenti operazioni di pulizia e bonifica ambientale che si siano mai svolte nella costa **ligure** in questi ultimi anni. Giovani e meno giovani, con il grande esempio dei bambini delle scuole, avevano recuperato dal fondo del mare e dalle spiagge del borgo graziotto metri e metri cubi di pericolosi e inquinanti rifiuti. Dal mare era veramente uscito di tutto, dalle batterie agli estintori ed

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies.

Leggi informativa

la GAZZETTA della Spezia

Mezzano L. Zignago



8 GIORNI - 7 NOTTI  
Data di partenza 12 Febbraio 2022



Torna "Operazione Marepulito" alle Grazie: tutto pronto  
29esima edizione



*"La più grossa e complessa operazione ambientale costiera della Liguria per rifiuti raccolti, numero di operatori e mezzi impegnati in mare ed in terra".*

ai copertoni, da materiali plastici di ogni tipo e fattura a rottami ferrosi, per poi arrivare ad alcuni relitti di barca. Ma il lavoro non era concluso, sul fondo della baia naturale più grande del golfo spezzino ci sono ancora



## Gazzetta della Spezia

### La Spezia

---

tanti scafi affondati che pian piano stanno degradando sino a tornare, sotto forma di pezzi di vetroresina, a galla e sulle spiagge, o di microplastiche che entrano nel ciclo della catena alimentare. E poi rottami, cordame, cordame ed inquinanti di ogni tipo. Per questo quest' anno la ProLoco delle Grazie ha scelto di garantire un intervento ancor più massiccio. Decine di sommozzatori in mare, gruppi di volontari a terra, sette imbarcazioni maggiori e tre mezzi pesanti, con equipaggiamenti speciali, con una corona di sicurezza che conta una decina di tecnici specializzati tra terra e mare, in questi giorni si stanno coordinando in una vera e propria task force. Senza dimenticare lo staff della stessa Pro Loco graziotta che garantirà il supporto tecnico e logistico all' operazione. Quest' anno, oltre al grande e fondamentale contributo operativo dato dai reparti subacquei della Marina, la collaborazione che arriva dalle aziende del settore e dai gruppo di volontari, il progetto vede il patrocinio del Comune di Porto Venere (che garantisce un supporto logistico e lo smaltimento di gran parte del materiale), della Provincia e dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Tra gli enti e le associazioni presenti vi sono: Marina Militare (ComSubIn e CSSN), CMRE NATO, Capitaneria di Porto, Polizia di Stato, Cnes, Protezione Civile Porto Venere, Gruppo Sub Ospedale, Spezia Sub, Sepor, Servizi Portuali e Turistici Srl, PortoVenere Sviluppo Srl, Borgata Marinara Le Grazie, Forza e Coraggio, Life on the Sea, associazioni varie e di volontari, oltre a Legambiente Liguria. Purtroppo, vista la condizione pandemica in corso, le attività vedranno delle limitazioni, ad esempio non saranno coinvolte le scuole ed i bambini, con la speranza di poterle riprendere quanto prima. Questo sabato una forza di oltre un centinaio di persone, tra chi opererà a terra, chi in barca e chi in mare, con oltre dodici unità navali ed altri veicoli a terra, scenderà in campo per dare l' annuale ripulita ai fondali ed alla costa della Baia delle Grazie. Ma l' operazione, messa in piedi dalla Pro Loco delle Grazie, in vista della 30esima edizione, sarà però solo il trampolino di lancio per le tante attività che già sono nei programmi e che, per l' emergenza Covid, sono stati rimandati. Per il prossimo anno si prevede infatti l' organizzazione di una tre giorni, con attività scientifiche, convegni e operazioni ambientali più complesse. In questi ultimi tre giorni vi sono state tutte le attività preparatorie per la fase finale che si svolgerà sabato mattina. Tecnici ed esperti hanno rilevato materiali inquinanti e relitti sul fondo, subacquei hanno iniziato le operazioni di messa in sicurezza dei siti e vi sono state tutte le azioni preparatorie per il recupero dei "pezzi" più grandi, infatti l' attività di sabato è solo limitata al recupero di gran parte degli inquinanti già individuati. " Ci siamo fermati un anno, ma è stato solo uno stop obbligato, domani, come ogni anno saremo in mare. Purtroppo già sappiamo che vi sarà l' evidenza della scarsa educazione di molti, sul fondale e lungo la costa è stato trovato di tutto nelle scorse edizioni, dalle barche affondate a rifiuti di ogni tipo, ma noi siamo sempre pronti a garantire un intervento importante per il nostro mare \_ commentano gli organizzatori \_ siamo una baia frequentata da imbarcazioni tutto l' anno e nella scorsa edizione, alla fine di tutto, sono stati riempiti un grande container ed una stiva di un pontone, tonnellate e tonnellate di materiale che avrebbe inquinato il mare per anni. Metri cubi di plastica, ferro, gomma, legno verniciato e rottami di ogni natura. È una battaglia difficile, ma ogni anno noi la vinciamo e la vinciamo da oltre 29 anni ". È GRATIS! Compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

## L' Adsp del Mar Ligure Orientale ha partecipato al Mipim 2021 di Cannes

Redazione

In vetrina anche il nuovo waterfront della Spezia, il Presidente Sommariva: "Si potrà raggiungere anche un alto livello occupazionale" **Genova** - L' Adsp del Mar Ligure Orientale ha partecipato al Mipim 2021, la grande fiera internazionale che si è tenuta a Cannes, dedicata al mercato immobiliare, allo sviluppo territoriale e ai progetti di riqualificazione urbana. Un' azione di marketing territoriale che si accompagna alla recente realizzazione del Piano Operativo Triennale approvato dal comitato di gestione. Presente nel padiglione italiano realizzato dall' Ice, rappresentato dal direttore Laurent Sansoucy la delegazione dei porti della Spezia e di Marina di Carrara, nell' ambito di ' Italy: Back to Business ', ha presentato al Palais des Festivals la proposta di real estate che comprende tra l' altro, per Carrara e la Provincia di Massa, l' offerta delle aree in vendita alle spalle del porto di Marina, facenti perlopiù parte della zona industriale apuana (Zia). Infatti, nel Consorzio Zia, si appresta ad entrare ufficialmente anche l' Adsp, proprio per la volontà del presidente Mario Sommariva di partecipare alla riqualificazione di vaste porzioni di territorio che, una volta opportunamente bonificate potrebbero anche grazie alla vicinanza del porto, essere acquistate da investitori italiani o stranieri per dare avvio ad importanti realtà industriali o manifatturiere. Durante la kermesse, gli investitori hanno potuto anche valutare le opportunità di investimento offerte dal nuovo waterfront della Spezia, oltre 40 mila mq. di aree affacciate sul mare della città ligure, un vero e proprio progetto di rigenerazione urbana su cui l' Adsp e il Comune della Spezia, stanno lavorando. "Grazie alla valorizzazione non solo delle aree squisitamente portuali, ma anche delle realtà presenti nei territori retrostanti il mare - ha detto Sommariva -, si potrà raggiungere un alto livello qualitativo e occupazionale di cui beneficeranno sicuramente sia la provincia della Spezia che quella di Massa Carrara".



## Porto di Ravenna. Presentato il nuovo regolamento d' uso delle aree demaniali marittime

Redazione

Mercoledì 15 settembre è stato presentato ai rappresentanti degli operatori economici di Marina di Ravenna e Porto Corsini il nuovo Regolamento d' uso delle Aree Demaniali Marittime adottato dall' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna. Il Regolamento riunisce in un Testo Unico le diverse determinazioni e provvedimenti sul Demanio Marittimo emanati negli anni dalla stessa Autorità di Sistema Portuale rendendone più semplice la consultazione da parte degli utenti. Con il nuovo Regolamento l' Autorità di Sistema Portuale ha introdotto importanti novità anche per tutte le concessioni delle aree demaniali di Marina di Ravenna e Porto Corsini, tra cui diversi immobili adibiti a funzioni turistiche ricreative/commerciali/ cantieristica. Il nuovo Regolamento, oltre ad abbassare in modo significativo i canoni di concessione attuali (soprattutto per le concessioni di tipo turistico, ricreativo e commerciali), prevede la possibilità di richiedere le concessioni per periodi di lunga durata, anche ventennale, in caso di impegno ad investire sul bene demaniale. La durata della concessione sarà quindi commisurata in relazione agli investimenti effettuati sul bene. Il Regolamento testimonia particolare attenzione anche al comparto della cantieristica navale che in questi anni ha vissuto grandi difficoltà, che rischiano di far perdere competenze artigianali e produttive difficilmente ricomponibili, e per il quale pure si prevede una diminuzione dei canoni concessori 'L' obiettivo, condiviso con l' amministrazione comunale, che abbiamo tenuto presente nella redazione di questo nuovo Regolamento - ha dichiarato il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, **Daniele Rossi** - è stato quello di arrivare ad una riduzione dei canoni per gli edifici turistici e commerciali e di recuperare il nostro patrimonio demaniale attraverso il coinvolgimento dei privati. Per questo, oltre a diminuire i canoni di concessione, abbiamo messo in campo opportunità per allungare la durata delle concessioni che daranno certezza agli investitori di avere a disposizione un tempo adeguato per recuperare il loro investimento. L' interesse suscitato in queste prime settimane ci fa essere ottimisti. Ci tengo infine a ringraziare la Capitaneria di Porto che ancora una volta ci ha supportato nella stesura di questo importante documento' Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, **Daniele Rossi**.



## Canoni ridotti e concessioni più lunghe: il nuovo regolamento d'uso delle aree demaniali marittime

*Con il nuovo Regolamento l'Autorità di Sistema Portuale ha introdotto importanti novità anche per tutte le concessioni delle aree demaniali di Marina di Ravenna e Porto Corsini*

Mercoledì è stato presentato ai rappresentanti degli operatori economici di Marina di Ravenna e Porto Corsini il nuovo Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime adottato dall'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna. Il Regolamento riunisce in un Testo Unico le diverse determinazioni e provvedimenti sul Demanio Marittimo emanati negli anni dalla stessa **Autorità di Sistema Portuale** rendendone più semplice la consultazione da parte degli utenti. Con il nuovo Regolamento l'**Autorità di Sistema Portuale** ha introdotto importanti novità anche per tutte le concessioni delle aree demaniali di Marina di Ravenna e Porto Corsini, tra cui diversi immobili adibiti a funzioni turistiche ricreative/commerciali/ cantieristica. Il nuovo Regolamento, oltre ad abbassare in modo significativo i canoni di concessione attuali (soprattutto per le concessioni di tipo turistico, ricreativo e commerciali), prevede la possibilità di richiedere le concessioni per periodi di lunga durata, anche ventennale, in caso di impegno ad investire sul bene demaniale. La durata della concessione sarà quindi commisurata in relazione agli investimenti effettuati sul bene. Il Regolamento testimonia particolare attenzione anche al comparto della cantieristica navale che in questi anni ha vissuto grandi difficoltà, che rischiano di far perdere competenze artigianali e produttive difficilmente ricomponibili, e per il quale pure si prevede una diminuzione dei canoni concessori. "L'obiettivo, condiviso con l'amministrazione comunale, che abbiamo tenuto presente nella redazione di questo nuovo Regolamento - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Daniele Rossi - è stato quello di arrivare ad una riduzione dei canoni per gli edifici turistici e commerciali e di recuperare il nostro patrimonio demaniale attraverso il coinvolgimento dei privati. Per questo, oltre a diminuire i canoni di concessione, abbiamo messo in campo opportunità per allungare la durata delle concessioni che daranno certezza agli investitori di avere a disposizione un tempo adeguato per recuperare il loro investimento. L'interesse suscitato in queste prime settimane ci fa essere ottimisti. Ci tengo infine a ringraziare la Capitaneria di Porto che ancora una volta ci ha supportato nella stesura di questo importante documento",



## Nuovo regolamento d' uso delle aree demaniali marittime -

Ibolognesi

È stato presentato lo scorso mercoledì 15 settembre Mercoledì 15 settembre è stato presentato ai rappresentanti degli operatori economici di Marina di Ravenna e Porto Corsini il nuovo Regolamento d' uso delle Aree Demaniali Marittime adottato dall' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna. Il Regolamento riunisce in un Testo Unico le diverse determinazioni e provvedimenti sul Demanio Marittimo emanati negli anni dalla stessa **Autorità di Sistema Portuale** rendendone più semplice la consultazione da parte degli utenti. Con il nuovo Regolamento l' **Autorità di Sistema Portuale** ha introdotto importanti novità anche per tutte le concessioni delle aree demaniali di Marina di Ravenna e Porto Corsini, tra cui diversi immobili adibiti a funzioni turistiche ricreative/commerciali/ cantieristica. Il nuovo Regolamento, oltre ad abbassare in modo significativo i canoni di concessione attuali (soprattutto per le concessioni di tipo turistico, ricreativo e commerciali), prevede la possibilità di richiedere le concessioni per periodi di lunga durata, anche ventennale, in caso di impegno ad investire sul bene demaniale. La durata della concessione sarà quindi commisurata in relazione agli investimenti effettuati sul bene. Il Regolamento testimonia particolare attenzione anche al comparto della cantieristica navale che in questi anni ha vissuto grandi difficoltà, che rischiano di far perdere competenze artigianali e produttive difficilmente ricomponibili, e per il quale pure si prevede una diminuzione dei canoni concessori 'L' obiettivo, condiviso con l' amministrazione comunale, che abbiamo tenuto presente nella redazione di questo nuovo Regolamento - ha dichiarato il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, Daniele Rossi - è stato quello di arrivare ad una riduzione dei canoni per gli edifici turistici e commerciali e di recuperare il nostro patrimonio demaniale attraverso il coinvolgimento dei privati. Per questo, oltre a diminuire i canoni di concessione, abbiamo messo in campo opportunità per allungare la durata delle concessioni che daranno certezza agli investitori di avere a disposizione un tempo adeguato per recuperare il loro investimento. L' interesse suscitato in queste prime settimane ci fa essere ottimisti. Ci tengo infine a ringraziare la Capitaneria di Porto che ancora una volta ci ha supportato nella stesura di questo importante documento'



## Aree demaniali marittime, presentato il nuovo regolamento: come cambiano i canoni di concessione

Mercoledì 15 settembre è stato presentato ai rappresentanti degli operatori economici di Marina di Ravenna e Porto Corsini il nuovo Regolamento d'uso delle Aree Demaniali Marittime adottato dall'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna. Il Regolamento riunisce in un Testo Unico le diverse determinazioni e provvedimenti sul Demanio Marittimo emanati negli anni dalla stessa **Autorità di Sistema Portuale** rendendone più semplice la consultazione da parte degli utenti. Con il nuovo Regolamento l'**Autorità di Sistema Portuale** ha introdotto importanti novità anche per tutte le concessioni delle aree demaniali di Marina di Ravenna e Porto Corsini, tra cui diversi immobili adibiti a funzioni turistiche ricreative/commerciali/ cantieristica. Il nuovo Regolamento, oltre ad abbassare in modo significativo i canoni di concessione attuali (soprattutto per le concessioni di tipo turistico, ricreativo e commerciali), prevede la possibilità di richiedere le concessioni per periodi di lunga durata, anche ventennale, in caso di impegno ad investire sul bene demaniale. La durata della concessione sarà quindi commisurata in relazione agli investimenti effettuati sul bene. Il Regolamento testimonia particolare attenzione anche al comparto della cantieristica navale che in questi anni ha vissuto grandi difficoltà, che rischiano di far perdere competenze artigianali e produttive difficilmente ricomponibili, e per il quale pure si prevede una diminuzione dei canoni concessori. 'L'obiettivo, condiviso con l'amministrazione comunale, che abbiamo tenuto presente nella redazione di questo nuovo Regolamento - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Daniele Rossi - è stato quello di arrivare ad una riduzione dei canoni per gli edifici turistici e commerciali e di recuperare il nostro patrimonio demaniale attraverso il coinvolgimento dei privati. Per questo, oltre a diminuire i canoni di concessione, abbiamo messo in campo opportunità per allungare la durata delle concessioni che daranno certezza agli investitori di avere a disposizione un tempo adeguato per recuperare il loro investimento. L'interesse suscitato in queste prime settimane ci fa essere ottimisti. Ci tengo infine a ringraziare la Capitaneria di Porto che ancora una volta ci ha supportato nella stesura di questo importante documento'



## Shipping Italy

Ravenna

### Gph non molla Ravenna: anche l'aggiudicazione a Rccl in tribunale

La brochure autunnale del gruppo Gph - Global Ports Holding - che celebra la ripresa delle attività terminalistiche nei vari terminal gestiti, riservando un posto e parole di particolare rilievo per **Ravenna**, 'la città di Dante' - è la plastica dimostrazione della volontà, solo officiosamente resa nota, di alzare l'asticella dello scontro con l'Autorità di Sistema Portuale locale: il ricorso già instaurato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale si arricchirà dell'impugnazione degli atti con cui l'ente tre giorni fa ha aggiudicato a Rccl la gara in project financing per realizzazione e gestione di una nuova stazione marittima. Come rivelato da SHIPPING ITALY, del resto, Gph aveva già aggredito le fasi preliminari di questa procedura. Quasi scontato, quindi, che pure l'ultimo step finisse nel mirino. Resta solo da capire se ciò comporterà uno slittamento dell'udienza del Tar, che era programmata per fine settembre. La battaglia sull'operazione Rccl è peraltro solo la coda di un contenzioso risalente. Il terminalista imputa alla Autorità i mancati dragaggi e la mancata manutenzione dei fondali, tali da non aver consentito di ospitare le navi previste. Per l'ente le responsabilità sono del concessionario, tanto da ascrivergli la penalità per il mancato raggiungimento del traffico stabilito dalla concessione, per un totale di circa 250mila euro. Al contrario Rtp di non dover alcuna penale ma di avere semmai diritto, a causa delle suddette inadempienze dell'ente, a un risarcimento del danno subito e, parole messe a bilancio, 'a una cospicua riduzione del canone demaniale per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021'. In parallelo a questo fronte civilistico si è aperto quello amministrativo. Rtp ha impugnato gli atti con cui l'Adsp ha rigettato l'istanza formulata per ottenere il riequilibrio - tramite proroga del termine finale (slittata al 31/12/2021 per le norme anticovid, nda) - della concessione, e, come detto, sottoporrà al Tar anche tutta la procedura imbastita con Rccl, fino all'aggiudicazione dell'altro giorno. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## GNL Edison al costiero di Ravenna

RAVENNA-MILANO Edison comunica di aver avviato in data 9 settembre il primo scarico di Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel deposito costiero small scale a Ravenna, di proprietà di Depositi Italiani GNL, DIG (51% Pir, 30% Edison, 19% Scale Gas). La nave metaniera Ravenna Knutsen dedicata alle attività small scale di Edison, prelevato il primo carico di GNL presso l'impianto Enagás di Barcellona, in Spagna, ha attraccato alla banchina antistante il deposito costiero del porto ravennate, dando avvio alle operazioni controllate di riempimento dei serbatoi. Con tali attività è iniziato il periodo di test del deposito, funzionale alla sua messa in esercizio, che è prevista per il prossimo ottobre. Con l'impianto DIG a Ravenna, Edison avvia in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di Gas Naturale Liquefatto su piccola scala), con un piano di sviluppo della mobilità sostenibile sia via terra che via mare. L'operazione conferma l'impegno di Edison verso la decarbonizzazione anche nel settore dei trasporti, in linea con gli obiettivi europei. Il GNL, infatti, rispetto ai combustibili tradizionali, è in grado di eliminare totalmente le emissioni di ossido di zolfo (SOX) e di polveri sottili (PM), l'80-90% delle emissioni di ossido di azoto (NOX) e di abbattere di circa il 20% quelle di anidride carbonica (CO2). Con una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, il deposito di Ravenna sarà in grado di rendere disponibile in Italia il GNL per rifornire almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.



### Sperimentato alla Gorgona il drone che salva la vita

LIVORNO Dalle parole i fatti: ci sono droni da guerra, che uccidono a distanza di centinaia di chilometri, ce ne sono che promettono controlli invisibili dall'alto, ed altri ancora che promettono già per domani di sostituire gli umani in situazioni difficili, negli incendi, nei terremoti. Ma un drone farmacista-infermiere del tutto automatizzato, capace di sorvolare vaste aree marine o difficili rilievi pedemontani per salvare una vita con un medicinale urgente, ancora non si era visto. Correggiamo: si è visto mercoledì scorso in Fortezza Vecchia di Livorno, quando alla presenza delle Autorità cittadine dal sindaco Luca Salvetti al colonnello dei Carabinieri Armando Ago comandante nel nucleo operativo, dal colonnello pilota Carlo Salpano della Guardia di finanza al presidente del Sistema Portuale del Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri la start-up livornese Fuds Delivery Drone ha presentato non solo gli apparecchi, ma anche l'esperimento felicemente attuato di trasferire siringhe e medicinali dalla città all'isola di Gorgona. Qui il direttore generale dei carceri di Livorno e Gorgona dottor Carlo Mazzerbo e la dottoressa addetta alla colonia penale agricola hanno ricevuto il medicinale richiesto e completato l'esercitazione con la simulazione di un intervento urgente salvavita. Il drone della sperimentazione nella fattispecie il Sentinel O full-electric ideato dal professor Giuseppe Ramalli ha volato per oltre 18 miglia a una quota di poche decine di metri e a una velocità che ha superato in alcuni punti i 40 nodi, atterrando con precisione al centimetro nel piazzale del porticciolo isolano. Nella presentazione in Fortezza Vecchia è stato proiettato il filmato dell'operazione, girato da bordo di un RIB (gommeone semirigido) dell'Assonautica livornese a servizio della Protezione Civile, che ha seguito il volo fino all'isola. Sono stati anche presentati gli autori e i collaboratori del progetto, a cominciare dai titolari della start-up Fuds Delivery Drone: tutti giovanissimi, guidati dagli studenti universitari Federico Di Napoli e Dario Romano. Si sono complimentati per l'iniziativa il direttore del complesso carcerario Carlo Mazzerbo, che ha voluto sottolineare l'importanza per il presidio dell'isola di poter ricevere in tempi rapidissimi ausili medici e farmaceutici, il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri che ne ha ipotizzato utilizzi anche in campo esplorativo e ricognitivo, il colonnello dei carabinieri Armando Ago anch'egli molto interessato agli sviluppi dei veri modelli di Sentinel, e gli ufficiali della Guardia di Finanza Giuseppe Cataldo e Carlo Salpano, entrambi coinvolti con la loro esperienza di piloti dei mezzi aerei di soccorso. Assente la Capitaneria, che tuttavia aveva fatto uscire una vedetta nel corso dell'esperimento. Nell'illustrare i piani di sviluppo della Fuds Delivery Drone Federico Di Napoli e Dario Romano hanno anche ipotizzato ulteriori impieghi delle varie versioni, dal drone a otto eliche per tragitti brevi e di alta precisione al Sentinel O della riuscita missione in Gorgona. Ci sono potenzialità anche nel settore della consegna di plichi urgenti sulle navi in rada, sulla piattaforma OL al largo della costa, e sulle varie isole dell'Arcipelago, compresa la lontana Capraia che potrà essere raggiunta o direttamente con l'aumentata autonomia del Sentinel o con salti di isola in isola. Oggi anche per recapitare un semplice medicinale a una nave o a un'isola è necessario mobilitare una motovedetta o addirittura un elicottero, con tempi di approntamento e di consegna spesso incompatibili con le urgenze. Altro possibile utilizzo, quello di soccorso per naufraghi in zone di frangenti o non raggiungibili dalle motovedette: grazie alla precisione assoluta i droni della FDD possono sorvolare il naufrago lanciandogli un salvagente o una boa di sostegno, e continuare a monitorarlo fino all'arrivo dei soccorsi. Insomma un mondo che si apre, dove solo la fantasia e la voglia di sperimentare possono mettere limiti. Nella speranza che messaggi come questi, a conferma delle capacità e dell'intelligenza di giovanissimi attenti al sociale, non cadano nel vuoto





# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

degli applausi fine a se stessi. Alla sperimentazione bisogna far seguire i fatti da parte delle istituzioni. Li aspettiamo.

## Sul GNL demo day al Vespucci

LIVORNO Una giornata dimostrativa dedicata all'utilizzo del GNL e alle operazioni di approvvigionamento. È stata organizzata all'interporto Vespucci mercoledì scorso nell'ambito del progetto europeo GNL Facile, coordinato dall'Autorità di Sistema Portuale dell'Alto Tirreno, e sviluppato col fine di favorire la progressiva riduzione dell'utilizzo dei combustibili più inquinanti. Durante il demo day è stato possibile assistere al rifornimento di tre mezzi pesanti da parte di una stazione mobile acquistata con i fondi del progetto, provenienti dalla programmazione Interreg IT-FR Marittimo. La giornata ha rappresentato anche l'occasione per approfondire i temi riguardanti la gestione in sicurezza delle operazioni di approvvigionamento del Gas Naturale Liquefatto. La giornata sperimentale, a conclusione di un progetto durato tre anni, costituisce una tappa fondamentale del percorso di transizione ecologica e decarbonizzazione messo in atto dal Sistema Portuale ha dichiarato la dirigente Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione dell'AdSP, dottoressa Antonella Querci L'obiettivo è quello di garantire la progressiva introduzione di modalità di rifornimento più sostenibili e la riduzione di fonti fossili, per gli usi portuali, logistici e industriali. Giovedì inoltre l'AdSP ha organizzato un convegno virtuale a chiusura del progetto GNL Facile. L'evento è stato occasione di ulteriore approfondimento sullo stato dell'arte della diffusione del GNL e della progressiva introduzione di combustibili green per la decarbonizzazione del settore portuale e logistico.



## Porto di Ancona, siglato il contratto per la ristrutturazione del mercato ittico

17 Sep, 2021 **Porto** di **Ancona**, l' AdSP firma il contratto per l' intervento di ristrutturazione del mercato ittico - Aggiudicatario del bando il raggruppamento temporaneo d' impresa Fratelli Navarra srl di Milano, capogruppo, e Biagiotti srl di Schiappe di Terre Roveresche. **ANCONA** - L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ha aggiudicato il bando ed ha siglato il contratto per i lavori di ristrutturazione dell' edificio demaniale del mercato ittico del **porto** di **Ancona**. Firmatari dell' incarico il commissario straordinario dell' AdSP, ammiraglio Giovanni Pettorino, e Attilio Maria Navarra, rappresentante del raggruppamento temporaneo d' impresa Fratelli Navarra srl di Milano, capogruppo, e Biagiotti srl di Schiappe di Terre Roveresche, che si è aggiudicato il bando. Il mercato ittico, nato nel 1948 dalla creatività di uno dei più importanti architetti del Novecento italiano, Gaetano Minnucci, è uno dei luoghi dell' economia e del lavoro portuale, simbolo di uno dei settori produttivi più importanti dello scalo, quello della pesca. È un punto di riferimento per le Marche, il centro e nord Italia perché specializzato nell' esclusiva commercializzazione del pesce fresco all' ingrosso di grande varietà e qualità, pari a 1.500 tonnellate all' anno e con un volume di affari di circa 10 milioni di euro. Sono 40 le imbarcazioni che fanno riferimento al mercato ittico dorico, il 95% di **Ancona** con una forza lavoro, indotto compreso, di un migliaio persone. ' Procediamo con l' impegno per far rinascere questo spazio fondamentale per l' economia del **porto** e della città, legata indissolubilmente alle opportunità offerte dall' affaccio sul mare Adriatico - afferma l' ammiraglio Giovanni Pettorino -. I lavori previsti miglioreranno le modalità operative del mercato ittico e degli operatori di un settore fondamentale per lo scalo'. L' intervento di ristrutturazione prevede un quadro economico complessivo di 3.430.000 euro. Il progetto, approvato lo scorso dicembre in via esecutiva, è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di professionisti Acale srl, Gea società cooperativa e Acale studio associato di **Ancona**. Per la ristrutturazione del mercato ittico, l' Autorità di sistema ha ottenuto un cofinanziamento di 850 mila euro da un bando della Regione Marche per la modernizzazione delle infrastrutture per la pesca finanziato con fondi Feamp. I lavori di ristrutturazione interesseranno una superficie di 4.200 metri quadrati su un totale di 4.717 metri quadrati a cui si aggiungono i volumi della caratteristica forma 'ad onda' dell' edificio principale e storico. Il progetto prevede il risanamento strutturale dell' edificio, con l' ammodernamento tecnologico-ambientale e la riqualificazione sia energetica sia architettonica e funzionale, e l' avvio della riqualificazione dell' area del Mandracchio. Fra gli scopi dell' intervento, c' è il rafforzamento dell' identità del mercato ittico, come luogo di lavoro strategico, valore architettonico, legato alla tradizione e sintesi del rapporto fra il mare, la città e il territorio. Altro obiettivo è quello di favorire l' interazione di questo spazio con la città: oltre a conservare l' attività di mercato del pesce, avrà un' attività di ristorazione per la valorizzazione del prodotto ittico, con una superficie di 250 metri quadrati e 70 posti, e un' area per la riscoperta delle attività storiche dei retatori e delle altre legate al mondo della pesca. Il raggruppamento d' imprese aggiudicatario avrà a disposizione 730 giorni per completare i lavori, slittati per la carenza di materie prime che interessa in questo periodo il settore edilizio. L' intervento procederà in accordo con l' Associazione produttori pesca, che gestisce il mercato ittico, tanto che i lavori specifici nella sala dove si svolge l' asta si svolgeranno durante le settimane del fermo pesca del 2022.





## Parte I' appalto per il nuovo depuratore

Entro l' anno sarà avviato l' affidamento in appalto dell' 80 per cento dei lavori per la realizzazione del cosiddetto Parco depurativo della città. È quanto è emerso dalla riunione svoltasi ieri mattina in Comune e alla quale hanno partecipato il sindaco Carlo Masci, il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, i tecnici dell' **Autorità** di **sistema** portuale, i dirigenti di Aca, Ersi, Regione e del Comune. Durante la riunione è stato fatto il punto sulla procedura tecnico-amministrativa relativa al progetto per la costruzione delle nove vasche di prima pioggia, che negli obiettivi dell' amministrazione comunale dovrà risolvere i problemi annosi relativi agli scarichi e all' insabbiamento del porto canale di Pescara. Proseguono intanto i lavori relativi alla vasca di via Pepe, la prima prevista nel cronoprogramma, fondamentale per la risoluzione dell' annosa questione degli allagamenti nei casi di pioggia intensa.

Apprendo alle 21:23 - 17 settembre 2021 Vai al metro Pescara EDIZIONE DIGITALE

**ilCentro** Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG

PRIMA QUI EUROPA

Sai più: IL CENTRO > PESCARA > PARTE L'APPALTO PER IL NUOVO DEPURATORE

### Parte l'appalto per il nuovo depuratore

Entro l'anno sarà avviato l'affidamento in appalto dell'80 per cento dei lavori per la realizzazione del cosiddetto Parco depurativo della città. È quanto è emerso dalla riunione svoltasi ieri mattina in Comune e alla quale hanno partecipato il sindaco Carlo Masci, il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, i tecnici dell'Autorità di sistema portuale, i dirigenti di Aca, Ersi, Regione e del Comune. Durante la riunione è stato fatto il punto sulla procedura tecnico-amministrativa relativa al progetto per la costruzione delle nove vasche di prima pioggia, che negli obiettivi dell'amministrazione comunale dovrà risolvere i problemi annosi relativi agli scarichi e all'insabbiamento del porto canale di Pescara. Proseguono intanto i lavori relativi alla vasca di via Pepe, la prima prevista nel cronoprogramma, fondamentale per la risoluzione dell'annosa questione degli allagamenti nei casi di pioggia intensa.

17 settembre 2021

# La Gazzetta Marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## In Adriatico Italian Port Days al femminile

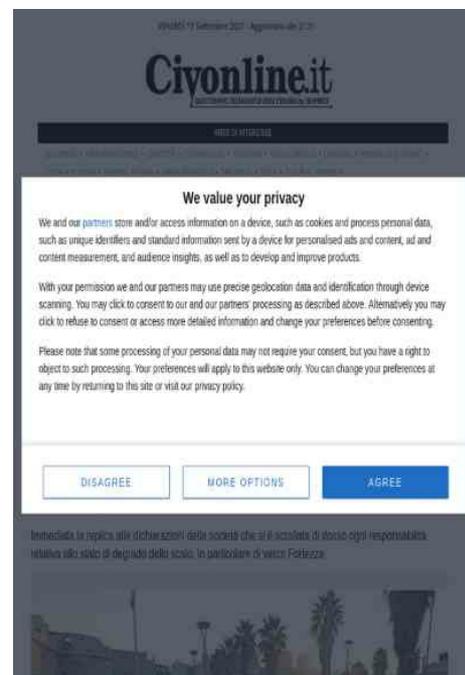
ANCONA Pronti a salpare con gli Italian Port Days anche in Adriatico. L'**AdSP** aderisce alla terza edizione della manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti** con lo scopo di avvicinare le comunità alla vita e alla cultura portuale, per far conoscere gli scali, i protagonisti e le attività di queste realtà. Diverse le iniziative organizzate fra settembre e ottobre, nei porti di competenza impegnati nella promozione dei rapporti con i territori. Il tema individuato da **Assoporti** per l'edizione 2021 è, come noto, quello della sostenibilità sociale. Parte della manifestazione sarà il progetto di **Assoporti** e delle Autorità di sistema portuali, Women in Transport the challenge for Italian Ports, voluto per rafforzare l'occupazione femminile nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini come auspicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna. Dal progetto è già nato il Patto di genere, sottoscritto da **Assoporti** e **AdSP**, i cui contenuti saranno parte di un evento promosso da **Assoporti**, alla presenza dello stesso ministro Giovannini che si svolgerà la mattina del 4 ottobre. Questo tema sarà approfondito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale con delle interviste video alle donne protagoniste della logistica e del lavoro nei porti **AdSP**. Le interviste saranno diffuse nei canali di comunicazione dell'**AdSP** del Mare Adriatico Centrale e di **Assoporti**. Gli Italian Port Days hanno un forte valore simbolico di connessione fra i porti e le comunità con cui lavorano a stretto contatto afferma il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino -. È fondamentale sottolineare il concetto che gli scali sono protagonisti della vita economica e sociale dei territori di riferimento, nella creazione di lavoro e di sviluppo. Gli Italian Port Days rappresentano quindi un appuntamento unico per rafforzare questo legame. Il programma degli Italian Port Days dell'**AdSP** del Mare Adriatico Centrale comincerà oggi sabato 18 settembre nel porto di Pesaro con la partecipazione al secondo Cantiere Rossini open day organizzato dai Cantieri Rossini di Pesaro per far visitare e conoscere la realtà cantieristica pesarese, specializzata nel refit dei grandi yacht. Il cantiere sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Alle 16.30 ci sarà l'inaugurazione dei due nuovi capannoni del Cantiere Rossini. Ad Ancona, mercoledì 22 settembre alle 15 sarà presentato all'Istituto di istruzione superiore Volterra-Elia il simulatore navale aggiornato con un nuovo software grazie al sostegno del progetto europeo Intesa. Il simulatore navale è uno strumento tecnologico utilizzato dagli studenti dell'indirizzo Nautico del corso di studio in Trasporti e Logistica e più volte dalle autorità dello scalo dorico per studiare nuovi approdi in banchina in sicurezza. Venerdì 24 settembre a Marina Dorica, alle 11, l'ammiraglio Pettorino intervverrà all'evento di apertura della Regata del Conero Porti turistici, sostenibilità ambientale, economia e amore per il mare. L'**AdSP** del Mare Adriatico Centrale presenterà martedì 28 settembre, alle 16.30, alla Mole Vanvitelliana i contenuti del Museo virtuale del porto di Ancona realizzati con il progetto Buon Vento con il sostegno del progetto europeo Remember. Interverranno il Commissario straordinario **AdSP**, ammiraglio Giovanni Pettorino, la curatrice del progetto Buon Vento, Cristiana Colli, e lo scrittore Gianluca Favetto. Giovedì 30 settembre, l'Autorità di Sistema Portuale organizzerà un seminario tecnico on line sulla gestione dei rifiuti in porto, parte del progetto europeo Ecowaves. Gli Italian Port Days del Mare Adriatico Centrale proseguiranno ad ottobre nel porto di Ortona dove saranno organizzate delle visite di studio per gli istituti scolastici locali in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Ortona.





## Musolino: "Seport ha il dovere di garantire il decoro del porto"

Immediata la replica alle dichiarazioni della società che si è scrollata di dosso ogni responsabilità relativa allo stato di degrado dello scalo, in particolare di varco Fortezza Condividi CIVITAVECCHIA - "La Seport ha comunque il dovere di garantire il decoro del porto, come concessionario del servizio. A prescindere da ogni altra considerazione". Il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino parte da un presupposto indiscutibile per replicare alla nota diffusa oggi dalla stessa Seport. la cosità, concessionaria dei servizi ecologici portuali, "agisce sulla base di piani operativi disposti dall' **AdSP** e, quindi, qualsivoglia modalità operativa non è frutto di decisioni autonomamente assunte dal Concessionario del servizio bensì di disposizioni ricevute a mezzo di appositi atti amministrativi - decreti - emanati dall' Ente Concedente. Fino al 31 agosto - hanno spiegato - il porto veniva mantenuto in una condizione di igiene, pulizia e cura che l' hanno sempre fatto considerare il fiore all' occhio del territorio comunale nonché spazio fruibile per la propria amenità da parte di tutta la popolazione e biglietto da visita per i milioni di passeggeri che ogni anno transitano nel Porto. A partire dal 1° settembre, a causa delle ben note problematiche di carattere economico-finanziario che affliggono l' Ente concedente - **Autorità** di **Sistema Portuale** -, è entrato in vigore il decreto del presidente dell' **Adsp** n. 165 che ha ridotto il corrispettivo per l' esecuzione dei servizi di igiene urbana e, conseguentemente, il volume di prestazioni rese, generando lo spettacolo che è sotto gli occhi di tutti: cassonetti pieni, rifiuti abbandonati a terra, erba alta nei giardini, strade sporche, fontana ornamentale del Forte Michelangelo disattivata, ecc. Tale situazione si è ancor più aggravata dopo che la stessa Adsp ha ordinato alla S.E.Port. di togliere i cestoni portarifiuti presenti nelle aree del Forte Michelangelo, immaginando che tale stratagemma avrebbe permesso di risolvere il problema. Al contrario, sarebbe stato molto più efficace, come suggerito dalla Concessionaria, procedere nella direzione opposta, ovvero potenziare i contenitori presenti al fine di aumentare la capacità di raccolta e dare la possibilità ai fruitori delle aree portuali di gettare correttamente i propri rifiuti, in attesa dello svuotamento effettuato con la nuova cadenza determinata dall' **AdSP** in funzione dei ridotti servizi. Pertanto la Seport si dichiara amareggiata per lo stato dei fatti descritto, e rigetta ogni responsabilità per le conseguenze di una situazione che è stata determinata da una decisione unilaterale dell' **Adsp** e subita dalla Seport". Ma per il presidente dell' Authority Musolino "il contenuto di questo comunicato mi lascia letteralmente sgomento, umamente e come amministratore. Primo per i toni assolutamente fuori luogo e non consoni al rapporto tra la concessionaria, Seport, e la concedente, **Adsp**; secondo per il cumulo di informazioni imprecise e fuorvianti ivi contenute e smentite dalla ricostruzione che riportiamo di seguito. Nel sottolineare come sia assolutamente fondamentale garantire la qualità del servizio, a prescindere dagli inevitabili tagli che sono figli della situazione oggettiva e delle gestioni precedenti - ha ribadito - non posso che evidenziare come tale modo di procedere e comportarsi sia inaccettabile: come presidente dell' **Adsp** pretendo che venga mantenuto il porto in ordine e pulito. Avremo a breve - conclude Musolino - un duro confronto con la concessionaria, la quale, piuttosto che scrivere comunicati assurdi e incredibili, pensi ad adempiere alle proprie obbligazioni". L' **Adsp**, al fine di fare chiarezza rispetto alle dichiarazioni di Seport, precisa quanto segue: Con decreto del presidente n.78 del 2020 la precedente amministrazione, nonostante gli effetti del Covid, non aveva stabilito delle riduzioni dei Budget assegnati alle sieg (società di servizi di interesse economico generale). Non aver applicato le predette riduzioni ha avuto come effetto





## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

**Adsp** per l' anno 2020 di circa 3,5 milioni di euro. Per l' anno 2021, nella redazione del bilancio di previsione, al fine di evitare il default dell' ente, l' attuale amministrazione sin dal marzo 2021 con la dichiarazione dello stato di crisi ha indicato tra le misure di ristrutturazione la rimodulazione del budget delle sieg. In particolare, per la Seport è stato dato corso a quanto era stato preventivato nel 2020, con una riduzione di circa 500mila euro. A fronte di questa situazione di oggettiva difficoltà dell' **Adsp**, la Seport da parte sua non ha attivato la CIG straordinaria Covid nei termini dovuti per l' anno 2021, che anche a fronte dei tagli di budget le avrebbe consentito un notevole risparmio sui costi del personale. Inoltre, in pieno periodo COVID-19. il bilancio della Seport ha comunque mostrato un utile dopo le tasse di quasi 200mila euro: l' unica sieg che non solo non ha perso soldi nel 2020, ma ha addirittura guadagnato. Infine, l' **Autorità** è dovuta intervenire con il decreto 165/2021 perché Seport ha trasmesso fatture per periodi precedenti non in linea con la rimodulazione definita nel piano di Risanamento emanato da questa **Autorità**. Per tale motivo l' ente è stato costretto ad individuare alcuni dei servizi minimi da garantire, ferma l' autonomia dell' impresa che deve comunque, per contratto di concessione, garantire il decoro del porto, a prescindere da ogni altra considerazione.

## Rif Line: salpata la Iberian Express. A Civitavecchia è già attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese

(FERPRESS) Roma, 17 SET Grande successo per Rif Line Group: nel porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l'ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 ottobre. Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i

35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese. Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l'Oriente e il Belpaese. «La Cina Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più». A confermare l'affermazione circa l'importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria, che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia». Secondo il Presidente dell'AdSp, infatti, questo significa squarciare il velo del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l'unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. «Nei fatti prosegue Pino Musolino come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!». Un nuovo traguardo, una nuova sfida vinta per Rif Line, il network internazionale che vanta già più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below this, a banner reads 'IL FUTURO È LA NOSTRA DESTINAZIONE SOLO SE È UN VIAGGIO CHE FACCIAMO INSIEME'. The main content area features a headline: 'Rif Line: salpata la Iberian Express. A Civitavecchia è già attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese'. The article text is partially visible, starting with '(FERPRESS) - Roma, 17 SET - Grande successo per Rif Line Group: nel porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia...'. There are social media sharing icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.) and a 'Log in' button on the right side of the page.



## FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

(Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di 80 milioni di euro.

## Linea diretta Cina-Italia: movimentati a Civitavecchia 979 teus

CIVITAVECCHIA - Movimentati in totale 979 teus, tra sbarchi (835 teus) ed imbarchi. Sono i numeri della Iberian Express, la portacontainer che ha inaugurato il primo collegamento diretto tra l'Italia e la Cina e, in particolare, tra Civitavecchia e Shanghai. Un servizio offerto da Rif Line, casa di spedizioni italiana con sede principale a Fiumicino e agenzie in tutto il mondo, che permette di accorciare i tempi di attesa infiniti per i trasporti merce, sfidando i colossi del settore e mette in collegamento Civitavecchia e Shanghai. La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni attuali) e frequenza mensile. Dopo la Iberian Express, il porto attende per fine mese l'altra portacontainer noleggiata da Rif Line, la Cape Flores, partita dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e in viaggio verso l'Italia. Grande soddisfazione per il presidente dell'Adsp Pino Musolino che ha seguito le operazioni direttamente in banchina. «Una nuova avventura imprenditoriale che denota grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia - ha commentato - una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDÌ 17 Settembre 2021 - Aggiornato alle 07:43  
**Civonline.it**  
QUOTIDIANO TRADIZIONALE DELLA PROVINCIA DI BRACCIO

AREE DI INTERESSE  
 ALLIANZE • AREA BRACCIOSE • COSEBELLE • CIVITAVECCHIA • FUMICINO • GAETA E NORDO • LADISPOLI • MONFALCONE DI CASTRO •  
 OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SANTA MARGHERITA • TACCIA • TUSCANO • TUSCANO • TUSCANO • TUSCANO

LOGIN

Adsp

HOME > PORTO

PORTO PUBBLICATO IL 17 SETTEMBRE 2021 ALLE 07:43

Linea diretta Cina-Italia: movimentati a Civitavecchia 979 teus

INVIA STAMPA



## RIF Shanghai - Civitavecchia | La Gazzetta Marittima

**CIVITAVECCHIA** Presente in 52 paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. La società adesso sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di accorciare la distanza tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di due navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 TEUs). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un transit time di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** il prossimo 13 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. «Dopo l'esperienza causata della

pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore. Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020». Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodi s e Bollorè Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo lo si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: «Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio. Noi dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l'ha





## La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!.

## Salpata la Iberian Express di Rif Line

Redazione

CIVITAVECCHIA La Iberian Express di Rif Line Group Line è salpata dal porto di Civitavecchia diretta a Shanghai. Come noto, la Iberian Express è una delle due navi container impiegate nel nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l'ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 Ottobre. Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese. Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l'Oriente e il Belpaese. La Cina Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più. A confermare l'affermazione circa l'importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria, che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale, che ha dichiarato: Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Secondo il presidente dell'AdSp, infatti, questo significa squarciare il velo del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l'unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. Nei fatti prosegue Pino Musolino come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è



decisamente un bel giorno!



## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Dal porto di Civitavecchia salpa la Iberian Express per Shanghai. Attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese

La distanza con la Cina è sempre più corta grazie alle navi dello spedizioniere italiano **Civitavecchia**, 17 settembre 2021 - Grande successo per Rlf Line Group: nel **porto** di **Civitavecchia** ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia . L' importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia** , grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer ( Iberian Express e Cape Flores , entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express , infatti, dopo aver calato l' ancora a **Civitavecchia**, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel **porto** laziale il prossimo 3 ottobre. Iberian Express Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevede un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile . Visto l' enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo , nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen , la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese Un' operazione importante nata in seguito all' osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l' Oriente e il Belpaese. «La Cina - Spiega Francesco Isola , amministratore delegato Rlf Line - è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l' unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l' esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più ». A confermare l' affermazione circa l' importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria , che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio , dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l' arrivo della prima nave e l' inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l' ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**» . Pino Musolino Secondo il Presidente dell' AdSP , infatti, questo significa 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l' unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. «Nei fatti - prosegue Pino Musolino - come dico da tempo, **Civitavecchia** può diventare centrale per l' economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!» . Un





## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la movimentazione delle merci , da e verso qualunque paese del globo, con sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di 80 milioni di euro .

## Nasce il primo collegamento diretto via mare tra Cina e Italia

Camilla Ballarin

Grande successo per Rif Liena Group: nel Porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L' importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l' ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 ottobre. Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente

presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l' enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese. Un' operazione importante nata in seguito all' osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l' Oriente e il Belpaese. «La Cina - Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l' unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l' esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più ». A confermare l' affermazione circa l' importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria, che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da **Pino Musolino**, presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l' arrivo della prima nave e l' inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l' ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia». Secondo il Presidente dell' **AdSp**, infatti, questo significa 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l' unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. «Nei fatti - prosegue **Pino Musolino** - come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l' economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!». Un nuovo traguardo, una nuova sfida vinta per Rif Line, il



network internazionale che vanta già più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo, con sedi proprie in Italia (Roma,

---



## TF News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di 80 milioni di euro.

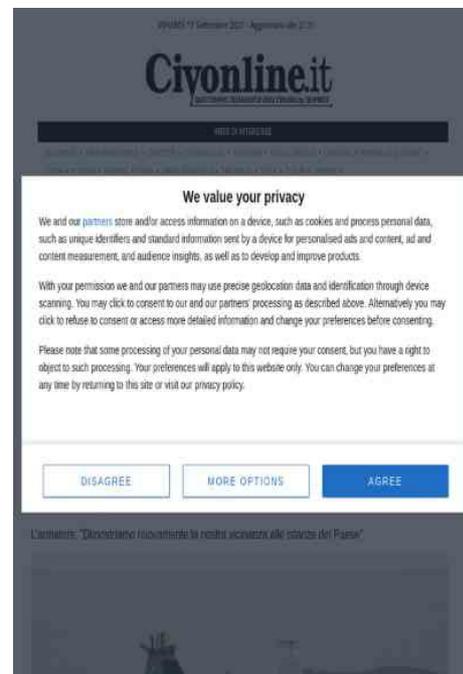
## Traghetti, a Grimaldi per 6 mesi la tratta Civitavecchia-Cagliari

*L' armatore: "Dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle istanze del Paese"*

CIVITAVECCHIA - Il Mism ha affidato a Grimaldi la tratta marittima Cagliari-Arbatax-Civitavecchia. Lo fa sapere la stessa compagnia in una nota. A partire dal 23 settembre, il vettore partenopeo trasporterà con la nave Catania merci e passeggeri con una frequenza trisettimanale e due scali ad Arbatax. Sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle 20, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20.

L' itinerario include, inoltre, partenze dal **porto** di Arbatax ogni martedì e giovedì (alle 2 di notte) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (alle 6) in direzione Cagliari. Il collegamento affidato dal Mism prevede l' effettuazione del servizio per sei mesi in attesa del nuovo bando per 5 anni, annunciato dal ministro Enrico Giovannini nell' ultimo question time alla Camera. Il Traghetto Catania battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che

viaggiano al seguito, ed una sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area video games. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l' impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l' efficienza energetica della nave. Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-**Porto** Torres-Barcellona, quindi la Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Cagliari-Palermo. Inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano **Porto** Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto. EMANUELE GRIMALDI: "DIMOSTRIAMO NUOVAMENTE LA NOSTRA VICINANZA ALLE ISTANZE DEL PAESE" - «Con l' avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze». Lo ha dichiarato, in una nota Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo partenopeo in merito all' affidamento, con oneri di servizio pubblico a fronte di un corrispettivo mensile, della tratta marittima Cagliari-Arbatax-Civitavecchia. «Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non un slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell' isola - ha aggiunto - Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela», ha concluso Emanuele Grimaldi.



### Continuità marittima con la Sardegna, Sicilia ed isole Tremiti: Uiltrasporti, l' epilogo di un fallimento

Roma - 'Dopo la convenzione a CIN Tirrenia abbiamo assistito ad un processo degenerativo nella vicenda relativa alla continuità territoriale marittima con la Sardegna, Sicilia ed Isole Tremiti. Mancanza di programmazione e soprattutto di confronto con le organizzazioni sindacali hanno determinato un vero e proprio fallimento nelle nuove assegnazioni tramite gare andate più volte deserte' così il Segretario generale Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, e il Segretario nazionale, Paolo Fantappiè. 'Se a questo aggiungiamo il non rispetto della clausola sociale con le gravi conseguenze occupazionali a cui potrebbero andare incontro i marittimi, il bilancio negativo è ineludibile. Le notizie di assegnazioni temporanee ad un nuovo soggetto per pochi mesi, come per la tratta **Civitavecchia**- Cagliari, non possono essere che interpretate come una parziale risposta all' interno di un quadro fallimentare da addebitarsi esclusivamente alla miopia di un ministero che non ha mai voluto confrontarsi con le parti sociali. La Uiltrasporti non intende rimanere inerme su questo scempio che si sta perpetrando nei confronti della mobilità dei cittadini sardi e dei marittimi di CIN Tirrenia che operano sulle tratte assegnate attualmente ad altri operatori e che rischiano un futuro occupazionale incerto' concludono i due Segretari Uiltrasporti .



## Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Uiltrasporti denuncia il fallimento della strategia per garantire la continuità marittima con le isole maggiori

Tarlazzi e Fantappiè lamentano la «miopia di un ministero che non ha mai voluto confrontarsi con le parti sociali» Uiltrasporti denuncia il fallimento della strategia per assicurare la continuità marittima con le isole maggiori. «Dopo la convenzione a CIN Tirrenia - hanno evidenziato il segretario generale e il segretario nazionale dell' organizzazione sindacale, Claudio Tarlazzi e Paolo Fantappiè - abbiamo assistito ad un processo degenerativo nella vicenda relativa alla continuità territoriale marittima con la Sardegna, Sicilia ed Isole Tremiti. Mancanza di programmazione e soprattutto di confronto con le organizzazioni sindacali hanno determinato un vero e proprio fallimento nelle nuove assegnazioni tramite gare andate più volte deserte». «Se a questo aggiungiamo il non rispetto della clausola sociale con le gravi conseguenze occupazionali a cui potrebbero andare incontro i marittimi - hanno aggiunto Tarlazzi e Fantappiè - il bilancio negativo è ineludibile. Le notizie di assegnazioni temporanee ad un nuovo soggetto per pochi mesi, come per la tratta **Civitavecchia**- Cagliari, non possono essere che interpretate come una parziale risposta all' interno di un quadro fallimentare da addebitarsi esclusivamente alla miopia di un ministero che non ha mai voluto confrontarsi con le parti sociali». «La Uiltrasporti - hanno concluso i rappresentanti del sindacato - non intende rimanere inerme su questo scempio che si sta perpetrando nei confronti della mobilità dei cittadini sardi e dei marittimi di CIN Tirrenia che operano sulle tratte assegnate attualmente ad altri operatori e che rischiano un futuro occupazionale incerto».

The screenshot shows the website 'informARE' with the following content:

- Header: Google search bar, 'View this page in: English', 'Translate', 'Turn off for: Italian', 'Options'.
- Navigation: 'Home', '17 settembre 2021', '13:09 GMT+2'.
- Article Title: **Uiltrasporti denuncia il fallimento della strategia per garantire la continuità marittima con le isole maggiori**
- Text Snippets:
  - Tarlazzi e Fantappiè lamentano la «miopia di un ministero che non ha mai voluto confrontarsi con le parti sociali»*
  - «Uiltrasporti denuncia il fallimento della strategia per assicurare la continuità marittima con le isole maggiori. «Dopo la convenzione a CIN Tirrenia - hanno evidenziato il segretario generale e il segretario nazionale dell'organizzazione sindacale, Claudio Tarlazzi e Paolo Fantappiè - abbiamo assistito ad un processo degenerativo nella vicenda relativa alla continuità territoriale marittima con la Sardegna, Sicilia ed Isole Tremiti. Mancanza di programmazione e soprattutto di confronto con le organizzazioni sindacali hanno determinato un vero e proprio fallimento nelle nuove assegnazioni tramite gare andate più volte deserte».
  - «Se a questo aggiungiamo il non rispetto della clausola sociale con le gravi conseguenze occupazionali a cui potrebbero andare incontro i marittimi - hanno aggiunto Tarlazzi e Fantappiè - il bilancio negativo è ineludibile. Le notizie di assegnazioni temporanee ad un nuovo soggetto per pochi mesi, come per la tratta Civitavecchia- Cagliari,

## Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Salpata da Civitavecchia la "Iberian Express di Rif Line", attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese

. Dopo aver calato l'ancora in Italia, la Iberian Express è già ripartita in vista di Shanghai. La Cape Flores, invece, è in arrivo con un nuovo carico. La distanza con la Cina è sempre più corta grazie alle navi dello spedizioniere italiano Grande successo per Rif Line Group: nel porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l'ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 ottobre. Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese. Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l'Oriente e il Belpaese. «La Cina - Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più». A confermare l'affermazione circa l'importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria, che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia». Secondo il Presidente dell'AdSp, infatti, questo significa "squarciare il velo" del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l'unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. «Nei fatti - prosegue Pino Musolino - come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra



iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!» . Un nuovo traguardo, una nuova

---



## **Informatore Navale**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

sfida vinta per Rif Line, il network internazionale che vanta già più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la movimentazione delle merci , da e verso qualunque paese del globo, con sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzen e Quingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di 80 milioni di euro .  
LINK VIDEO DALLA NOSTRA PAGINA FB.

## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### A Grimaldi la gestione temporanea della Civitavecchia-Cagliari

*Collegamento trisettimanale per sei mesi con la "Catania" da 2,200 metri lineari, in attesa che il governo indica una nuova gara per un affidamento quinquennale. Si parte il 23 settembre*

Affidata a Grimaldi la gestione temporanea, per i prossimi sei mesi, della Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, in attesa che il governo indica una nuova gara a cui affidare il Convezione per cinque anni questa importante tratta di cabotaggio che collega la Sardegna alla terraferma. Intanto, a partire dal 23 settembre sarà la compagnia marittima partenopea a gestire il collegamento, per il trasporto di merci e passeggeri. La nuova linea collegherà con frequenza trisettimanale Civitavecchia con il capoluogo sardo, prevedendo nel porto di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Per Grimaldi la linea si inserisce in un network che da giugno vede una linea operata anch' essa in Convezione con lo Stato, la Cagliari-Napoli-Palermo, con frequenza bisettimanale da tutti e tre i porti. In questo modo Grimaldi coprirà il Sud della Sardegna sette giorni su sette, inclusi gli approdi a Cagliari, Olbia e Porto Torres. Sulla Civitavecchia-Arbatax-Cagliari verrà impiegata la ro/pax Catania, battente bandiera italiana, da 2,200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri di capienza. In generale, la Catania presenta caratteristiche tecniche simili a quelle della motonave Corfù, costruita dallo stesso cantiere Visentini e impiegata sulla Napoli-Cagliari-Palermo. «Dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze», commenta l' amministratore delegato del gruppo Grimaldi, Emanuele Grimaldi. «Con i nostri collegamenti - continua - facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell' isola. Desidero ringraziare il vertice del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela». Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Cagliari-Palermo; inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con **Genova** e Cagliari con **Genova**, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

SABATO 17/09/2021

### A Grimaldi la gestione temporanea della Civitavecchia-Cagliari

Collegamento trisettimanale per sei mesi con la "Catania" da 2,200 metri lineari, in attesa che il governo indica una nuova gara per un affidamento quinquennale. Si parte il 23 settembre

## La Provincia di Civitavecchia

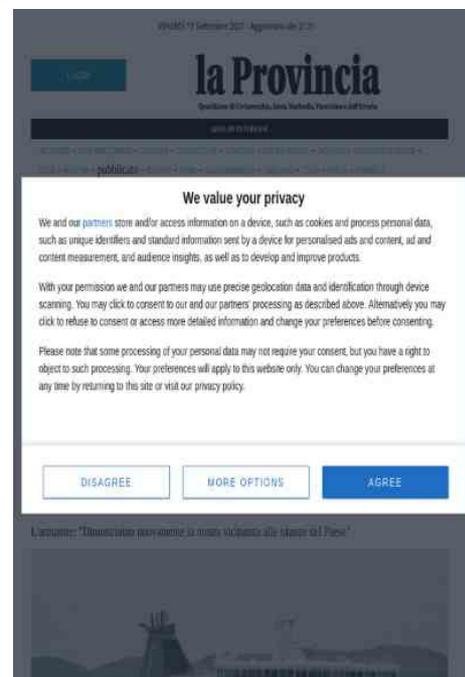
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Traghetti, a Grimaldi per 6 mesi la tratta Civitavecchia-Cagliari

CIVITAVECCHIA - Il Mism ha affidato a Grimaldi la tratta marittima Cagliari-Arbatax-Civitavecchia. Lo fa sapere la stessa compagnia in una nota. A partire dal 23 settembre, il vettore partenopeo trasporterà con la nave Catania merci e passeggeri con una frequenza trisettimanale e due scali ad Arbatax. Sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle 20, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20.

L'itinerario include, inoltre, partenze dal **porto** di Arbatax ogni martedì e giovedì (alle 2 di notte) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (alle 6) in direzione Cagliari. Il collegamento affidato dal Mism prevede l'effettuazione del servizio per sei mesi in attesa del nuovo bando per 5 anni, annunciato dal ministro Enrico Giovannini nell'ultimo question time alla Camera. Il Traghetto Catania battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che

viaggiano al seguito, ed una sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area video games. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l'impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l'efficienza energetica della nave. Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-**Porto** Torres-Barcellona, quindi la Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Cagliari-Palermo. Inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano **Porto** Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto. EMANUELE GRIMALDI: "DIMOSTRIAMO NUOVAMENTE LA NOSTRA VICINANZA ALLE ISTANZE DEL PAESE" - «Con l'avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze». Lo ha dichiarato, in una nota Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo partenopeo in merito all'affidamento, con oneri di servizio pubblico a fronte di un corrispettivo mensile, della tratta marittima Cagliari-Arbatax-Civitavecchia. «Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non un slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell'isola - ha aggiunto - Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela», ha concluso Emanuele Grimaldi.



### La Civitavecchia-Cagliari garantita per sei mesi

*La linea sarà affidata temporaneamente, poi il bando*

Redazione

ROMA Dopo l'annuncio dell'affidamento temporaneo per 6 mesi del collegamento Civitavecchia-Cagliari nell'ambito di un nuovo bando di gara, Natale Colombo, segretario nazionale della Filt Cgil parla di un primo segnale positivo che restituisce qualche certezza sulla continuità marittima da e per il capoluogo sardo. Colombo sottolinea comunque la necessità di non trascurare la garanzia occupazionale: Questo tema ancora oggi, seppur in costanza di nuovi affidamenti a seguito degli esiti di gara, come la Termoli-Isole Tremiti e la Napoli-Cagliari-Palermo, non ha avuto finora alcun esito, visto che sono stati disattesi gli stessi impegni previsti dai rispettivi disciplinari di gara. Ora c'è una nuova occasione per richiamare tutti i soggetti imprenditoriali al rispetto puntuale delle regole insite nei bandi di gara e conseguentemente negli affidamenti che beneficiano anche di importanti risorse economiche di compensazione. Da Fit Cisl plaudono all'annuncio del Ministro ma non dimenticano anche in questo caso di chiedere un confronto sul tema delle garanzie occupazionali. È positivo l'annuncio da parte del Ministro dell'affidamento, seppur in maniera temporanea, del collegamento Civitavecchia-Cagliari per 6 mesi in attesa dell'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del medesimo servizio per 5 anni. Tali dichiarazioni rassicurano sulla regolarità dei servizi di trasporto marittimo da e per l'isola, poiché si inseriscono nel pieno rispetto del diritto alla continuità territoriale dei Sardi. Non vanno dimenticati però le lavoratrici e i lavoratori che quel diritto lo garantiscono concretamente.



The screenshot shows the website header with the logo 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL' and navigation links for 'MAREMIGLIANO', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRI PORTI'. The main article title is 'La Civitavecchia-Cagliari garantita per sei mesi' with a sub-headline 'La linea sarà affidata temporaneamente, poi il bando'. Below the title is a photo of a ferry ship on the sea. The article text is partially visible, starting with 'ROMA. Dopo l'annuncio dell'affidamento temporaneo per 6 mesi del collegamento Civitavecchia-Cagliari nell'ambito di un nuovo bando di gara, Natale Colombo, segretario nazionale della Filt Cgil parla di un primo segnale positivo che restituisce qualche certezza sulla continuità marittima da e per il capoluogo sardo...'. At the bottom of the screenshot, there are sections for 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' and 'ARGOMENTI CORRELATI' with links to 'A Folkestone la portacatiner più grande' and 'Salpata la libreria Espresso di Rif Line grande'.

## Continuità territoriale, Uiltrasporti: "Gare deserte e occupazione a rischio, il bilancio negativo è ineludibile"

Redazione

Il duro atto di accusa: "Non resteremo inermi su questo scempio che si sta perpetrando nei confronti della mobilità dei cittadini sardi e dei marittimi di CIN Tirrenia " Roma - 'Dopo la convenzione a CIN Tirrenia abbiamo assistito ad un processo degenerativo nella vicenda relativa alla continuità territoriale marittima con la Sardegna, Sicilia ed Isole Tremiti. Mancanza di programmazione e soprattutto di confronto con le organizzazioni sindacali hanno determinato un vero e proprio fallimento nelle nuove assegnazioni tramite gare andate più volte deserte'. Con queste parole, il segretario generale Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi , e il segretario nazionale, Paolo Fantappiè , denunciano l' attuale situazione sulla continuità territoriale con le isole. 'Se a questo aggiungiamo il non rispetto della clausola sociale con le gravi conseguenze occupazionali a cui potrebbero andare incontro i marittimi, il bilancio negativo è ineludibile. Le notizie di assegnazioni temporanee ad un nuovo soggetto per pochi mesi, come per la tratta **Civitavecchia**- Cagliari, non possono essere che interpretate come una parziale risposta all' interno di un quadro fallimentare da addebitarsi esclusivamente alla miopia di un ministero che non ha mai voluto confrontarsi con le parti sociali. La Uiltrasporti non intende rimanere inerme su questo scempio che si sta perpetrando nei confronti della mobilità dei cittadini sardi e dei marittimi di CIN Tirrenia che operano sulle tratte assegnate attualmente ad altri operatori e che rischiano un futuro occupazionale incerto', concludono i due segretari Uiltrasporti .



The screenshot shows the top of a web page for ShipMag. At the top right, it says 'Redazione'. Below that is the ShipMag logo with the tagline 'SHIPING MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA' with a magnifying glass icon. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and 'IT'. A green 'TEMPISTI' badge is visible on the left. The main headline of the article is 'Continuità territoriale, Uiltrasporti: "Gare deserte e occupazione a rischio, il bilancio negativo è ineludibile"'. At the bottom left of the article header, it says '17 SETTEMBRE 2021 - Redazione'.

## Affidata al gruppo Grimaldi la linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari

Redazione

Con il traghetto ro/pax Catania partirà il 23 settembre il nuovo collegamento trisettimanale per il trasporto di merci e passeggeri tra la Sardegna e il Continente Napoli - A partire dal prossimo 23 settembre il gruppo Grimaldi avvierà il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per il trasporto di merci e passeggeri. La nuova linea collegherà con frequenza trisettimanale Civitavecchia con il capoluogo sardo, prevedendo nel porto di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Più precisamente, sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20.00, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20.00. L'itinerario include, inoltre, partenze dal porto di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02.00) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (ore 06.00) in direzione Cagliari. Il nuovo itinerario si aggiunge ad una rete di collegamenti che unisce i principali scali sardi al resto del Paese e che da tempo la compagnia partenopea si impegna a potenziare. Di questo network fa parte, dallo scorso giugno, la linea operata in convenzione che prevede collegamenti tra lo scalo di Cagliari e quelli di Napoli e Palermo con frequenza bisettimanale da tutti e tre i porti. Nel complesso, grazie al network Grimaldi, il Sud della Sardegna potrà beneficiare di collegamenti marittimi nazionali sette giorni su sette. Inoltre, in questo modo il Gruppo offrirà alla sua clientela servizi marittimi tra il porto di Civitavecchia e tutti i principali scali dell'isola (Cagliari, Olbia e Porto Torres). Sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari il gruppo Grimaldi impiegherà il traghetto ro/pax Catania. La nave battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che viaggiano al seguito, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area video games. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l'impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l'efficienza energetica della nave. In generale, la Catania presenta caratteristiche tecniche simili a quelle della motonave Corfù, costruita dallo stesso cantiere Visentini ed impiegata sulla succitata linea Napoli-Cagliari-Palermo. Come quest'ultima, anche la nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari è stata affidata al Gruppo Grimaldi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dopo essere stata oggetto di numerosi bandi di gara andati deserti. La compagnia partenopea inizierà ad operare il collegamento per sei mesi, rispondendo concretamente all'ingente domanda di servizi di trasporto di merci e passeggeri da e per il Centro-Sud dell'Isola, in attesa di un successivo bando ministeriale che punterà ad assicurare la continuità marittima per altri cinque anni. 'Con l'avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze. Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici



dell' isola', ha dichiarato Emanuele Grimaldi , amministratore delegato del gruppo partenopeo. 'Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio



## Ship Mag

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela', ha concluso Emanuele Grimaldi. Attualmente il gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Cagliari-Palermo; inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con **Genova** e Cagliari con **Genova**, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Grimaldi conferma l' avvio della linea trisettimanale fra Civitavecchia, Arbatax e Cagliari

In attesa dell' ufficialità che dovrebbe arrivare dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Grimaldi Euromed ha confermato l' anticipazione di SHIPPING ITALY riguardo al fatto che sarà lei a servire per i prossimi mesi la rotta in convenzione pubblica che collega **Civitavecchia** nel Lazio con Arbatax e Cagliari in Sardegna. Sul sito web della compagnia è apparsa infatti fra le tratte in vendita anche il collegamento fra questi scali operato con la nave Catania, un traghetto con capacità merci pari a 2.250 metri lineari di carico rotabile più 170 auto e 800 passeggeri in 93 cabine. Da **Civitavecchia** le partenze sono programmate alle ore 20 di martedì, giovedì e sabato, mentre da Cagliari alla stessa ora il lunedì mercoledì e venerdì con arrivo alla mattina seguente. Fra il capoluogo laziale e quello sardo la nave effettua uno scalo ad Arbatax sia in andata che al ritorno. In una nota il Gruppo Grimaldi spiega che la linea partirà "dal prossimo 23 settembre" e che la frequenza sarà trisettimanale. Più precisamente, sono previste partenze da **Civitavecchia** per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20.00, e da Cagliari per **Civitavecchia** ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20.00. L' itinerario include, inoltre, partenze dal porto di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02.00) per **Civitavecchia**, e il mercoledì e la domenica (ore 06.00) in direzione Cagliari. La compagnia partenopea inizierà a operare il collegamento per sei mesi, rispondendo concretamente all' ingente domanda di servizi di trasporto di merci e passeggeri da e per il Centro-Sud dell' Isola, in attesa di un successivo bando ministeriale che punterà ad assicurare la continuità marittima per altri cinque anni. 'Con l' avvio della nuova linea **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze. Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell' isola' ha dichiarato Emanuele Grimaldi , amministratore delegato del gruppo partenopeo. 'Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela'. Si chiude così, temporaneamente, la 'telenovela dell' estate' per la quale è stato sollevato un polverone politico e mediatico in seguito ai due precedenti bandi per operare la tratta andati deserti, e le proteste della politica regionale sarda (l' assessore ai trasporti Giorgio Todde ha il proprio feudo elettorale proprio in Ogliastra) di fronte al rischio che il porto di Arbatax rimanesse senza un collegamento con l' Italia continentale dopo il 15 settembre, giorno della scadenza del precedente accordo con Compagnia Italiana di Navigazione (Tirrenia) che aveva fino a quel giorno garantito la continuità territoriale. I termini dell' affidamento diretto con Grimaldi Lines ad oggi non sono pubblici ma è noto, perché l' ha detto in settimana il ministro Enrico Giovannini, che fra sei mesi la linea **Civitavecchia** - Arbatax - Cagliari verrà nuovamente rimessa a gara con un apposito bando. Il prossimo periodo di transizione servirà anche a capire se e quali condizioni introdurre nel disciplinare di gara e valutare con quale frequenza collegare anche il porto di Arbatax che durante la stagione invernale garantisce un bacino d' utenza ridotto all' osso sia per il trasporto passeggeri che per le merci. Nicola Capuzzo.





## Grimaldi avvia il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari

Napoli - A partire dal prossimo 23 settembre, Grimaldi avvierà il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per il trasporto di merci e passeggeri. 'La nuova linea collegherà - si legge in una nota - con frequenza trisettimanale Civitavecchia con il capoluogo sardo, prevedendo nel porto di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Più precisamente, sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20. L'itinerario include, inoltre, partenze dal porto di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (ore 06) in direzione Cagliari'. 'Il nuovo itinerario arricchirà una rete di collegamenti che unisce i principali scali sardi al resto del Paese e che da tempo la compagnia partenopea si impegna a potenziare. Di questo network fa parte, dallo scorso giugno, la linea operata in convenzione che prevede collegamenti tra lo scalo di Cagliari e quelli di Napoli e Palermo con frequenza bisettimanale da tutti e tre i porti. Nel complesso, grazie al network Grimaldi, il Sud della Sardegna potrà beneficiare di collegamenti marittimi nazionali sette giorni su sette. Inoltre, in questo modo il Gruppo offrirà alla sua clientela servizi marittimi tra il porto di Civitavecchia e tutti i principali scali dell'isola (Cagliari, Olbia e Porto Torres)'. Sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari il Gruppo Grimaldi impiegherà il suo moderno traghetto ro/pax Catania. La nave battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che viaggiano al seguito, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area video games. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l'impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l'efficienza energetica della nave. 'In generale - spiega l'armatore - la Catania presenta caratteristiche tecniche simili a quelle della motonave Corfù, costruita dallo stesso cantiere Visentini ed impiegata sulla succitata linea Napoli-Cagliari-Palermo. Come quest'ultima, anche la nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari è stata affidata al Gruppo Grimaldi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dopo essere stata oggetto di numerosi bandi di gara andati deserti'. 'Con l'avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze. Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell'isola', ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo partenopeo. 'Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela', ha concluso Grimaldi. Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia,



The screenshot shows a news article on the Grimaldi website. The article title is "Grimaldi avvia il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari". The text of the article is identical to the main text on the page. Below the article, there is a section titled "Informativa" (Information) regarding cookies and data processing, with two buttons: "Scegli e personalizza" (Choose and customize) and "Accetta" (Accept).



## The Medi Telegraph

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

opera numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con **Genova** e Cagliari con **Genova**, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

# Shipping Italy

## Napoli

### Il regolamento dei bacini di carenaggio di Napoli resta come è

L'ultima (in ordine cronologico) pronuncia giudiziaria riguardo l'assetto regolamentare che disciplina gestione e accesso dei bacini di carenaggio nei porti di **Napoli** è forse la più complessa di quasi tre lustri di contenziosi, ma di fatto non muta di una virgola la situazione vigente. Il Consiglio di Stato con un'unica sentenza ha respinto tre distinti ricorsi di Camed - Cantieri del Mediterraneo volti a riformare tre sentenze del Tribunale Amministrativo della Campania risalenti al gennaio 2013. La particolare complessità è rimarcata anche dai giudici, ma, in estrema sintesi, la società della famiglia Salvatori mirava in prima battuta a ribaltare il verdetto con cui il Tar partenopeo aveva 'sostanzialmente affermato, quale punto decisivo di soluzione della controversia, che la Camed, nella sua qualità di concessionario, riveste la doppia qualifica di riparatore e di gestore'. Il contenzioso originario verteva sulla modifica di un regolamento sulla cantieristica decisa nel 2012 dall'allora Autorità Portuale di **Napoli**, con cui Camed, concessionaria dei bacini, veniva investita anche di svariati oneri nella gestione e organizzazione degli accessi dei terzi alle vasche di carenaggio. Regolamento che nel 2013 era stato ritoccato ulteriormente a seguito del parziale accoglimento da parte del Tar di due ricorsi, uno presentato da un gruppo di piccole imprese di riparazione, l'altro da NMN - Nuova Meccanica Navale (società partecipata da Msc). Anche il ricorso di Camed contro queste due sentenze di parziale accoglimento è stato però rigettato dal CdS, che ha così sancito la validità dell'ordinamento in essere. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Si conclude domani Ti Porto a Bari

*Laboratorio di integrazione paesaggistica città-porto*

Redazione

BARI Domani 18 Settembre, dalle ore 9.30 si terrà al Terminal Crociere del porto di Bari la conferenza conclusiva del laboratorio Ti porto a Bari voluto dall'AdSp MAM in collaborazione con l'ANCE Bari e BAT e il supporto della Fondazione Dioguardi e di Legambiente Puglia, inserita all'interno del Biarch, vincitore del bando Festival dell'Architettura, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, prodotto dalla Città di Bari, co-finanziato da Regione Puglia, Pugliapromozione, Apulia Film Commission, Politecnico di Bari e Città Metropolitana di Bari. Al laboratorio hanno preso parte una ventina di giovani professioniste e professionisti provenienti da diverse università italiane ed europee che si sono potuti confrontare in questi giorni con tecnici, docenti e comunità che ruotano intorno al mondo dell'architettura e del porto di Bari. Le giovani e i giovani partecipanti al workshop, a seguito di alcune analisi introduttive e dei sopralluoghi svolti, hanno contribuito all'elaborazione di una nuova visione di porto che possa essere paesaggisticamente maggiormente integrata alla città. Il loro lavoro si è focalizzato sulle zone di San Cataldo, Marisabella e sull'area del Castello. Durante la mattinata saranno presentati al pubblico i loro lavori e sarà possibile scoprire la mostra dove saranno esposti tutti i loro elaborati. Alla conferenza porterà i saluti del Biarch il coordinatore tecnico scientifico Arch. Alessadro Cariello e alla mattinata prederanno parte, con i loro interventi, il Prof. Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, l'Avv. Vito Lacoppola, Assessore alla trasparenza e della legalità del Comune di Bari, l'Avv. Raffaele Piemontese, Vicepresidente della Regione Puglia, l'Arch. Maria Piccarreta, Segretario Regionale MiC per la Puglia, l'Avv. Vito Bruno, Direttore Generale ARPA Puglia, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Direttore generale ASSET Puglia, l'Arch. Beppe Fragasso, Presidente di ANCE Bari-BAT, l'Ing. Francesco Maggiore, Presidente della Fondazione Dioguardi, il Prof. Arch. João Nunes, Fondatore dello Studio di Architettura Paesaggista PROAP e professore presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Oltre a loro saranno presenti la Prof.ssa Arch. Maria Cerreta, Coordinatrice del Master in Pianificazione e Progettazione delle Aree Portuali presso l'Università Federico II di Napoli, l'Ing. Pompeo Colacicco, Direttore della Ripartizione Urbanistica del Comune di Bari, l'Ing. Francesco Di Leverano, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, l'Arch. Cosimo Damiano Mastronardi, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari, il Prof. Ing. Vitantonio Amoroso, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, il Prof. Ing. Francesco Rotondo, Presidente INU Puglia, l'Arch. Mauro La Notte, Presidente INARCH Puglia, la Dott.ssa Daniela Salzedo, Direttrice Regionale di Legambiente Puglia, Luigi Morfini, Presidente dell'Associazione Operatori Portuali dell'Adriatico Meridionale, il Prof. Antonio Trampus, Direttore della Port City School, Università Ca' Foscari, Andrea Guarnieri Calò Carducci, Comitato Parco del Castello e Lucrezia Trione, Associazione Residenti San Cataldo. Per prendere parte all'evento sarà necessario esibire il GreenPass. La conferenza sarà trasmessa anche in diretta sulla pagina facebook Ti Porto a Bari.





## Porto di Brindisi: una gara per briccole e pontile pedoni

BARI L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all'appalto integrato: Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest Realizzazione di briccole con pontile. L'importo complessivo a base d'asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un'opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l'ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l'opera, risulterà di fondamentale importanza, poiché migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute in posizione. Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione commenta il presidente di **AdSP** MAM Ugo Patroni Griffi -. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi. L'intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di 6 briccole. Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21.00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell'espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo.



## Inaugurati i moli Colombo e Vespucci. Da Marina del Gargano nuove opportunità di sviluppo per Manfredonia

17/09/2021 I nomi dei due più grandi navigatori della storia sono iscritti per sempre nella storia di Marina del Gargano Porto turistico di Manfredonia. La giornata di mercoledì 15 settembre, con l'intitolazione dei due moli a Cristoforo Colombo ed Amerigo Vespucci, segna l'inizio di una nuova storia non solo per la città del Golfo, dalla quale prendono l'incipit nuove prospettive economiche, occupazionali, sociali e culturali. Una giornata istituzionalmente intensa, iniziata al mattino presto con l'alza bandiera e terminata al tramonto con un suggestivo concerto in omaggio al Premio Oscar Ennio Morricone dell'Orchestra Suoni del Sud. Momenti clou la cerimonia istituzionale di scopritura delle due targhe, preceduta da un momento di dibattito condotto da Matteo Perillo alla quale hanno preso parte il Cav. Ciro Gelsomino (Presidente di Marina del Gargano), Padre Franco Moscone (Arcivescovo di Manfredonia), Dott. Vittorio Piscitelli (Commissario Prefettizio del Comune di Manfredonia) Prof. Ugo Patroni Griffi (Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale), Cav. Leonardo Salice (Presidente ANMI), Amm. Divis. Pasquale Vitiello (Comandante Marinasud Taranto). Emozionante e commovente l'omaggio a mezzogiorno in memoria dei Caduti in Mare (con la deposizione in mare di una corona d'alloro) alla quale hanno preso parte tutte le autorità militari, civili e religioso con il tributo del cacciatorepediniere della Marina Militare Durand de la Penne. La giornata di mercoledì dichiara il Presidente Gelsomino - è motivo di orgoglio e di ulteriore crescita per questa infrastruttura strategica divenuta punto di riferimento all'avanguardia per la diportistica dell'Adriatico e del Mediterraneo e che punta ad essere sempre più strumento di stimolo per la crescita del territorio, traino per l'entroterra, in particolar modo sul fronte turismo slow ed esperienziale di cui il Gargano che si erge e ci protegge alle spalle è eccellenza internazionale. Il mare è simbolo di accoglienza ed opportunità di apertura al mondo che Marina del Gargano intende tradurre nell'impegno di essere hub di sviluppo economico e sociale di ampio respiro rispetto ai confini locali. Ringrazio tutti coloro i quali hanno contribuito al successo di questa manifestazione conclude il Presidente Gelsomino: la struttura amministrativa e tecnica del Marina, la Marina Militare, la Capitaneria di Porto di Manfredonia, le Forze dell'Ordine, l'Autorità Portuale, l'ANMI, le associazioni che a vario titolo hanno garantito le condizioni di sicurezza ed ordine pubblico. Che le nostre e le vostre vele possano sempre catturare il vento.

## Porto Crotone, il segretario generale dell' autorità di sistema: «È una nostra priorità»

*L' ammiraglio Pietro Preziosi durante l' incontro in camera di commercio garantisce massima attenzione anche su Vibo Marina e Corigliano Rossano*

Francesca Caiazzo

«La presenza di materiale debolmente radioattivo sulle banchine e, probabilmente, anche sui fondali marini (stiamo facendo le caratterizzazioni) potrebbe comportare un certo rallentamento, ma ci auguriamo che non porti via troppo tempo». Lo ha detto l' ammiraglio Pietro Preziosi , segretario generale dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, parlando con i giornalisti a margine di un convegno svoltosi questa mattina alla Camera di Commercio di Crotone per fare il punto sul rilancio del porto della città . Il rilancio del porto di Crotone Come annunciato nei giorni scorsi dal presidente **Andrea Agostinelli** , l' Autorità ha messo a punto un adeguamento tecnico-funzionale per l' infrastruttura portuale pitagorica, prevedendo diversi interventi. Tra questi, ha ricordato Preziosi, anche « il prolungamento del molo del lanternino e del molo sottoflutto , cosiddetto molo di sanità, che ci interessano molto per diminuire le onde all' interno del porto. Molto probabilmente saranno sottoposti alla valutazione di impatto ambientale e noi chiediamo che i tempi siano brevi». Preziosi, poi, ammette che « il porto di Crotone non è stato considerato nella sua massima possibilità negli ultimi anni e di questo abbiamo fatto più volte ammenda. Oggi, posso garantire che sarà certamente una nostra priorità perché può aprire interessanti orizzonti strategici , almeno con l' Oriente». Il porto di Vibo Marina Massima attenzione anche sul porto di Vibo Marina «che è entrato nella nostra giurisdizione da pochissimo tempo, abbiamo preso le consegne a fine luglio, ma stiamo già programmando opere importanti : manutenzione dei moli, approfondimento dei fondali e creazione di banchine particolari per attracco di navi che fanno traffico con le isole. Noi ci siamo portati avanti anche se non abbiamo ancora avuto il piacere di ricevere i famosi 18 milioni di euro dalla Regione ma a brevissimo ci hanno assicurato che faranno parte del nostro patrimonio. Sulla base di questo potremo lavorare, ma - ripeto - ci siamo portati avanti , validando determinati progetti, allo studio di fattibilità, già realizzati dalla nostra area tecnica». Il porto di Corigliano Rossano C' è poi il porto di Corigliano Rossano : «Stiamo procedendo con l' adeguamento tecnico funzionale che riguarderà la creazione di una struttura molto importante, una banchina crocieristica , ma non solo, perché abbiamo avuto l' idea di destinare parte di questa banchina ai cosiddetti traffici Ro-ro , cioè quelle navi che possono imbarcare rotabili e che hanno un portellone posteriore. Questo potrebbe aprire qualche ipotesi importante per una linea con i porti orientali , per esempio».



### Rotta Cagliari-Civitavecchia a Grimaldi. Navi in partenza tre giorni a settimana

Il Ministero delle Infrastrutture ha affidato la tratta marittima Cagliari-Arbatax-Civitavecchia. A partire dal 23 settembre la compagnia Grimaldi trasporterà con la nave Catania merci e passeggeri con una frequenza trisettimanale e due scali ad Arbatax . Sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle 20, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20. L' itinerario include, inoltre, partenze dal **porto** di Arbatax ogni martedì e giovedì (alle 2 di notte) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (alle 6) in direzione Cagliari. Il collegamento prevede la garanzia del servizio per sei mesi in attesa del nuovo bando per 5 anni, annunciato dal ministro Enrico Giovannini nell' ultimo question time alla Camera.



## Fiamme e paura nel porto di Catania, incendio su un cargo libanese

Redazione

Paura nella notte nel **Porto** di **Catania** Incendio su una nave cargo A fuoco un container contenente fosforo Vigili del fuoco costretti a intervenire via mare Ore di paura nella notte nel **porto** di **Catania** dove un incendio si è sviluppato su una nave cargo battente bandiera liberiana. La richiesta di aiuto che arriva da bordo E' stato l' equipaggio della nave che ha richiesto in serata l' intervento del personale del comando provinciale dei vigili del fuoco di **Catania**. Da subito si è visto che intervenire via terra sarebbe stato impossibile e si è proceduto con l' ausilio della sezione navale e del nucleo sommozzatori. La nave si trovava, infatti, in navigazione all' ingresso del **porto**. Farla attraccare avrebbe richiesto molto tempo e l' incendio poteva propagarsi e avrebbe rappresentato un' altra lunga serie di rischi. Le fiamme partite a un container imbarcato L' incendio si è sviluppato all' interno di un container che era stato imbarcato. A creare apprensione il materiale trasportato. Il container, infatti, conteneva fosforo giallo. L' intervento via mare I vigili del fuoco sono arrivati via mare e hanno 'abbordato' la nave. Il personale ha gettato scalette per fare salire i soccorritori. Le squadre dei vigili del fuoco con il Nucleo specializzato in rischio nucleare, biologico, radiologico e chimico sono salite a bordo della nave ed hanno iniziato le operazioni di raffreddamento del container dall' esterno prima di procedere alla verifica della situazione all' interno. Evitando di aprirlo, hanno avviato la verifica con la termo camera che ha certificato come all' interno la temperatura si fosse abbassata al di sotto di quella di infiammabilità del materiale trasportato. Dopo una seconda verifica sulla eventuale presenza di altri focolai nei container contigui, si è potuto mettere in sicurezza la nave e riaffidarla al comandante per le operazioni riguardanti il carico. La situazione viene comunque monitorata per evitare ulteriori rischi che possano derivare dalla estrema pericolosità proprio del carico.



Blog Sicilia CATANIA e CRONACA

Fiamme e paura nel porto di Catania, incendio su un cargo libanese



di Redazione | 17/09/2021



### Brucia container carico di fosforo nel porto Catania, rogo spento

*Nessun danno e nessun ferito, in azione vigili del fuoco e Nbc*

**Catania** - Incendio spento e operazioni di monitoraggio e messa in sicurezza in corso per un container, carico di fosforo, in fiamme su una nave all' ingresso del **porto di Catania**. In azione da ieri sera le squadre dei vigili del vigili nautici, sommozzatori e Nbc ( Nucleare-biologico-chimico-radiologico ).



LA STAMPA

EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Telegraph

Traporti > Porti >

### Brucia container carico di fosforo nel porto Catania, rogo spento

Nessun danno e nessun ferito, in azione vigili del fuoco e Nbc

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

## Nautica, Giovannini: 'Oltre 4 mld per trasformazione porti'

"Confindustria nautica ha riconosciuto un' attenzione particolare del Ministero e del Governo a questo settore. L' investimento nel Pnrr di oltre quattro miliardi di euro per il potenziamento e la trasformazione dei porti italiani è qualcosa che non si era mai visto al di là dell' investimento sulla diga del Porto di Genova". Lo ha detto oggi a Genova il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini i intervenendo all' inaugurazione del 61mo Salone nautico. "Mi rendo perfettamente conto dello scetticismo con cui dobbiamo fare i conti ogni giorno e che deve essere smentito da fatti come questo Salone che dimostrano che l' Italia ha realizzato un salto culturale. Quello di cui questo Paese ha certamente bisogno è l' implementazione della realizzazione", sottolinea. L' interconnessione, aggiunge Giovannini, "è un altro elemento cruciale con il progetto di undici aeroporti, undici porti, nove centri intermodali connessi alle ferrovie e alle autostrade. Non bisogna però dimenticare i piccoli porti, quella nautica da diporto che è nelle capacità tecniche di questo Paese, ma anche è nelle preferenze delle famiglie italiane".



The screenshot shows the Adnkronos website interface. At the top right, there is a navigation menu with icons for home, search, and social media. The main header features the Adnkronos logo and the date 'Venerdì 17 Settembre 2021' with the time 'Aggiornato 05:48'. Below the header, there is a search bar and a 'DROSCOPIO' icon. The article title 'Nautica, Giovannini: 'Oltre 4 mld per trasformazione porti'' is prominently displayed in a large, bold font. Below the title, the date '17 settembre 2021 | 05:48' and the reading time 'LETTURA: 1 minuto' are shown. At the bottom of the screenshot, a portion of a video player is visible, showing a blue background with the Italian coat of arms and the word 'PRESIDIO'.

## ECSA ed ETF presentano il progetto MapMar sull' occupazione dei marittimi

Mauro Pincio

Un' iniziativa col supporto del "Seafarers International Research Centre" (SIRC) dell' Università di Cardiff Genova - ECSA ed ETF hanno avviato il progetto europeo MapMar al fine di colmare le lacune e le incongruenze nel modo in cui vengono raccolti i dati sull' occupazione dei professionisti marittimi che ogni giorno contribuiscono al funzionamento del trasporto marittimo. Con lo sviluppo del settore e l' evoluzione dei modelli e delle pratiche occupazionali, diventa più evidente la necessità per i sindacati e i datori di lavoro dell' industria marittima di disporre di dati coerenti sull' occupazione. Lo sviluppo di un sistema per raccogliere dati sulla forza lavoro dell' industria consentirebbe alle parti sociali del settore del trasporto marittimo di avere una panoramica su questioni e sfide come i cambiamenti demografici, le prospettive occupazionali, l' istruzione e la formazione. I risultati del progetto aiuteranno le parti sociali a rispondere e a prevedere meglio le esigenze della forza lavoro. Con il supporto del " Seafarers International Research Centre" (SIRC) dell' Università di Cardiff, MapMar esamina come migliorare il modo in cui i dati vengono raccolti e si traduce in un rapporto con raccomandazioni concrete su come costruire un sistema di raccolta dati. ECSA e ETF porteranno questo know-how ai responsabili delle politiche dell' UE per promuovere un vero sistema di raccolta dati a livello europeo su vasta scala. Il 30 settembre si terrà la conferenza finale di MapMar.



### Spinelli: "I porti italiani sono fermi da 30 anni"

Lo sfogo del big della logistica durante l' evento organizzato dal gruppo Gedi Genova - "In Italia siamo fermi da 30 anni. Mentre gli armatori investivano nelle navi del futuro, noi eravamo immobili. Ecco qual è lo scotto che paghiamo oggi. Ed è questo il motivo per cui gli armatori portano le navi nel Nord Europa". Lo ha detto l' imprenditore Aldo Spinelli durante il forum " L' Alfabeto del futuro " in corso a Genova. "I nuovi progetti? Io dico solo che è una vergogna finanziare terminal e opere con soldi pubblici a vantaggio di quegli stessi amatori che chiuderanno l' anno con 14 miliardi di utili", ha aggiunto Spinelli .

Redazione



## Uniport: porti Sud fuori green

ROMA Il Bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica scrive Uniport -, che stanZIA 270 milioni di euro per le proposte progettuali nel settore dell'intermodalità e logistica integrata e in particolare per interventi in tema di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti, esclude dalla platea dei possibili beneficiari le Autorità di Sistema Portuale del Sud-Italia. La preoccupazione di Uniport (l'Associazione delle imprese portuali nazionali) spiega come nel provvedimento sia messo nero su bianco che i beneficiari del bando sono esclusivamente le Autorità del Centro-Nord. Queste, poi, per partecipare e usufruire dei contributi stanziati, devono coinvolgere nei loro progetti i terminal portuali locali, che risultano, quindi, beneficiari indiretti delle risorse. Uniport rileva l'incongruenza dell'esclusione del Meridione, motivata anche nelle premesse del provvedimento con l'indicazione che il Sud ha già beneficiato di un precedente bando di tipo PAC nel periodo 2014-2020. Non può costituire una scusante l'utilizzazione della misura citata, essendo quest'ultima slegata dall'evento pandemico, evidentemente successivo al seiennio di aiuti comunitari, per il quale è stato approvato l'intervento straordinario del PNRR le cui articolazioni sono finalizzate alla ripresa economica di tutto il territorio nazionale e a mitigare gli effetti negativi della crisi economica indotta dalla chiusura di molte attività a causa del Covid-19. Inoltre, obietta l'Associazione, il bando cui si fa riferimento, oltre ad essere scaduto, riguardava solo le Autorità di Sistema Portuale, e non anche i terminal portuali, e perciò non può in alcun modo essere considerato compensativo. Chiediamo al Governo di rimediare a questa incongruenza, ampliando la platea beneficiari di questo bando a tutto il territorio nazionale, sicuramente in un successivo provvedimento, al fine di estendere queste opportunità anche ai terminalisti del Sud-Italia, che non hanno beneficiato di risorse per lo sviluppo. Un'incongruenza inspiegabile anche alla luce del fatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vede nel rilancio del Sud-Italia una delle sue principali missioni, evidenzia Federico Barbera presidente di Uniport.

